

STAMPA SERA

OGGI

**BUONI
SCONTO
A TUTTI**

PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Cerissa

di Charles Revson

La donna oggi.
Così sicura di sé da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI
Servetti

STAMANE IN UN ALLOGGIO DI MILANO

3 RAPITORI ASSEDIATI CON IL LORO OSTAGGIO

ARRESI DOPO 5 ORE DI TERRORE

MILANO — (n. s.) Polizia e carabinieri hanno liberato stamane Gianni Meroni, 22 anni, figlio di un industriale della Brianza, rapito l'otto maggio mentre usciva da un night con la fidanzata. L'operazione ha avuto momenti drammatici. Centinaia di agenti per cinque ore hanno stretto d'as-

sedio un alloggio nel quale si erano barricati tre banditi, armati con pistole, mitra e bombe a mano. La vita dell'ostaggio è stata in pericolo per alcune ore, poi i malviventi, convinti di non avere ormai alcuna possibilità di scampo, si sono arresi.

L'operazione era scattata stamane alle 8 e 30, dopo alcuni giorni di appostamenti. Centinaia di poliziotti e carabinieri, con giubbotti antiproiettile, hanno circondato uno stabile in via Padova, al numero 3, a poche decine di metri da piazzale Loreto. Tutte le strade della zona sono state bloccate al traffico che, nelle prime ore del mattino, è particolarmente intenso. Alcuni funzionari sono saliti al secondo piano, dove era stato individuato il «covo» dei rapitori.

«Polizia, aprite» hanno detto. Dopo alcuni istanti drammatici di silenzio, dall'interno è arrivata una voce: «Vi prego, andatevene, o mi uccidono. Sono Gianni Meroni». I banditi hanno barricato la porta. «Siamo disposti a resistere fino all'ultimo» hanno urlato. Per circa mezz'ora nessuno, dalle due parti, si è mosso. Poi i rapitori, che si erano resi conto dell'enorme spiegamento di forze attorno allo stabile, hanno deciso di iniziare le trattative.

Alle undici e trenta, la resa, quando ormai si cominciava a temere un epilogo drammatico. I tre banditi sono stati presi in consegna dalla polizia. Anche Gianni Meroni è stato portato in questura. Le sue condizioni sono buone. La liberazione è giunta inaspettata, dopo la terribile paura delle ultime ore. La sua gioia pareva incontenibile. Ha abbracciato gli agenti che per primi sono entrati nell'alloggio, poi è scoppiato a piangere, sposato dalla tensione.

Nella casa sono state trovate parecchie armi e anche tracce di qualcosa che i banditi avevano appena bruciato.

I tre arrestati sono Antonio Cristiano di 23 anni di Cerignola (Foggia), Luigi Mariani di 22 anni e Timoteo Beretta di 25 entrambi di Cesano Maderno (Milano).

DELITTO DELLA MADDALENA

LA RAGAZZA NEL SACCO È DELLA TORINO-BENE?



Gli abiti della vittima addosso ad un manichino

La giovane donna trovata assassinata alla Maddalena con il cranio sfondato è ancora senza nome, ma i carabinieri sperano di poterla identificare presto. Le indagini hanno avuto inizio da un bracciale e da un paio di orecchini di singolare fattura orientale ritrovati sul corpo della donna. Forse una testimone ha detto dove gli oggetti sono stati acquistati. Si crede che l'uccisa appartenga ad un certo giro che frequenta ambienti «bene» della collina torinese. Altri testimoni hanno precisato che all'alba di alcuni giorni fa delle auto sospette andavano e venivano nella zona del ritrovamento del cadavere. L'autopsia sulla giovane non ha dato risultati decisivi.

JUVE

**Polemiche
sui
100 milioni**

**PAGELLA
DI TRAP**

Pag. 16

PAGINA 3

**BANDITI
UCCIDONO
OREFICE
A VARESE**

NEGOZIO ESCLUSIVO NAZARENO GABRIELLI

BOLDI La più bella

Profumeria di Torino-Via M. Polo 15

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A prima vista, non si direbbe che il cugino di Poirino e Antonio Fameli abbiano qualcosa in comune. Il cugino di Poirino è un travet eccentrico — e nessuno lo conosce. Antonio Fameli è un grosso impresario edile — celebre per aver dato una festa con 700 invitati, champagne, divi, orchestre ecc... ecc... per la prima comunione della figlia.

E invece, il cugino e Fameli hanno una cosa in comune: nel 1974, hanno dichiarato al fisco esattamente lo stesso imponibile, 2 milioni 750 mila lire. Questo spiega perché adesso la figlia del cugino voglia fare anche lei la prima comunione e abbia diramato 700 inviti, scritto a Sordi e Celentano, e ordinato champagne, orchestre ecc... ecc...

Il cugino, naturalmente, s'è arrabbiato. «Il signor Fameli», ha detto, «promise questa festa alla moglie morente due anni fa. Ma la tua mamma è viva, e se non la smetti, ti riempio la faccia di schiaffi». Povero cugino! Non osa ammettere che lui, al padre morente, fece un'altra promessa: di denunciare sempre tutto al fisco.

LA COMMESSA IDEALE

2° FASE

Voto per la commessa

In servizio presso il negozio

Categoria

Indirizzo del negozio

Località

Tel.

Inviare questo tagliando a: STAMPA SERA - LA COMMESSA IDEALE - via Marconi 32 - 10100 Torino. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

Corte Costituzionale

SEGRETO MILITARE

ROMA — Solo il presidente del Consiglio dei Ministri (e non il ministro della Giustizia) può decidere in via definitiva di opporre all'autorità giudiziaria il segreto politico-militare su fatti, atti e notizie che possono compromettere la sicurezza estera ed interna dello Stato, intesa come salvaguardia della esigenza e della integrità dello Stato nonché della sua essenza democratica. Lo ha affermato la Corte Costituzionale decidendo per la parziale illegittimità degli articoli 342 e 352 del codice di procedura penale relativi al segreto politico-militare. La sentenza è stata depositata stamane in cancelleria.

«Il presidente del Consiglio dei Ministri — ha aggiunto la Corte — deve, entro un termine ragionevole dalla richiesta dell'autorità giudiziaria, confermare o meno l'assegnazione del segreto politico-militare, indicando le ragioni essenziali che stanno a fondamento del segreto e rispondendo politicamente davanti al Parlamento di tale determinazione e della sua motivazione».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulla parte centro-occidentale del Nord-Italia neviosità irregolare con isolate manifestazioni temporalesche in probabile accentuazione durante le ore pomeridiane. Su tutte le altre regioni, generalmente poco nevulose salvo formazione di nubi a sviluppo verticale durante il pomeriggio sulle regioni del medio e alto Adriatico ove si potranno verificare precipitazioni anche temporalesche.

In Italia All'estero

Firenze	+ 14	+ 25	Bruxelles	+ 7	+ 14
Genova	+ 14	+ 21	Londra	+ 9	+ 20
Milano	+ 13	+ 24	Mosca	+ 6	+ 9
Napoli	+ 16	+ 32	New York	+ 17	+ 27
Roma	+ 12	+ 31	Parigi	+ 10	+ 19
Trieste	+ 16	+ 22	Rio de Janeiro	+ 14	+ 28
Venezia	+ 16	+ 22	Tokyo	+ 13	+ 23

TEMPERATURE DI TORINO

massima +26,8
minima +16,8
media +19,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1026 mb; temp. 15,8; umidità 64 per cento. Temperatura massima 22,9; minima 14,4; media 18,8. Previsione: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso. Temperatura stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuticchia

Consiglieri Vittorio Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (pres.),

Pierluigi Bartola, Secondo

Ruffo.

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

OLANDA - ULTIMATUM DEI TERRORISTI

MINACCIA UNA STRAGE



Onnen. Questo è il treno sequestrato con i passeggeri dal commando dei terroristi sud-molucchesi (Telefoto)

Convegno a Torino sui progetti di legge

GIUSTIZIA INGOLFATA
(e i rimedi sono peggiori dei mali)

CARLO SARTORI

La criminalità in vertiginoso aumento sta dando il colpo di grazia alla nostra già disastrosa giustizia, malata cronica di un apparato istituzionale — quello dello Stato — che stenta sempre di più, in ogni settore, a tenere il passo della realtà del Paese. Nel civile come nel penale, i fascicoli si ammassano sui tavoli dei nostri magistrati, l'amministrazione della

giustizia appare ingolfata, e non si intravede ancora l'uscita dal tunnel. In questi giorni si è cominciato a parlare dello schema di disegno di legge predisposto dal ministro, sull'istituzione del « giudice onorario » (al posto del giudice conciliatore, ma con competenza anche penale) e del « giudice monocratico di prima istanza » (che giudica da solo cioè, e non collegialmente), due riforme che vorrebbero sveltire i tradizionali procedimenti giudiziari.

loro specifica competenza nei vari settori di rilevanza politica, economica, sociale».

Quali le posizioni di fondo emerse dal dibattito? «E' prematuro — ha sostenuto il prof. Giovanni Conso, ordinario di procedura penale — ogni progetto sul giudice onorario: non è possibile, in particolare nella situazione in cui ci troviamo oggi, affidare un settore della giustizia ad una persona che non conosce nulla di diritto sostanziale a processo: è ciò è particolarmente vero nel settore oggi più delicato, quello penale, dove il magistrato è tenuto a giudicare secondo il principio di stretta legalità. Il giudice onorario sarebbe perciò uno strumento di confusione, di peggioramento, di accrescimento della crisi».

Secondo il prof. Conso, l'obiettivo di snellimento dell'amministrazione della giustizia sarebbe molto più facilmente ottenuto « depenalizzando certi reati minori, come si è già fatto con alcuni di quelli previsti dal codice della strada, in modo che i giudici possano dedicarsi alla lotta contro la vera criminalità ». Quanto al problema del giudice monocratico di prima istanza, il prof. Conso è « contrario alla prevista eliminazione della figura del pretore » (nel progetto ministeriale gli uffici della pretura diventerebbero sezioni distaccate del tribunale nel cui circondario sono compresi), mentre è « favorevole alla trasformazione del tribunale in organo monocratico per i reati meno gravi già di sua competenza ».

Dall'altra parte della barricata, il pretore torinese Angelo Converso, rappresentante di Magistratura Democratica. Pur criticando « fondo » il progetto di legge, si è dichiarato favorevole all'istituzione del giudice onorario: « Ma che sia elettivo con votazione diretta (e non di 2° grado), che abbia una competenza non per valore ma per nuclei di interessi (relativa a minori emarginati, droga, famiglia, eccetera), percepi-

sca una indennità che possa permettergli di vivere, sia temporaneo e non rieleggibile, giudichi secondo diritto e non secondo equità, sia giudice a tutti gli effetti, in piena parità con gli altri ». D'accordo anche lui sul giudice monocratico, « pur se è illusorio pensare che moltiplichi per tre la "produttività" dei magistrati ». In generale, il progetto ministeriale « è un palliativo destinato a fallire, come del resto vuole chi strumentalizza il caos della giustizia per pescare nel torbido ».

Attorno a queste due posizioni si è sviluppato tutto il dibattito, cui hanno partecipato i giudici Bonu (Magistratura Indipendente) e Vitro (Impegno Costituzionale) e gli avvocati Fioretta e Gabri, nonché molti tra il pubblico.

L'AIA — Ultimatum dei terroristi sud molucchesi che da ieri tengono in ostaggio un'intera scolaresca e i viaggiatori di un treno fatto fermare in aperta campagna. Faranno una strage se entro le 14 di domani mercoledì, non avranno a loro disposizione un quadrigetto « Jumbo » e se non saranno liberati i loro 21 connazionali attualmente detenuti in Olanda per le analoghe azioni terroristiche del 1975 e per il complotto contro la regina Giuliana.

Mentre il governo olandese esamina le richieste, continua il dramma dei bambini sequestrati nella loro scuola e dei viaggiatori prigionieri. I 105 bambini e i sei insegnanti hanno trascorso senza incidenti la loro prima notte di prigionia nella scuola di Bovenmsilde. All'inizio della serata un assistente sociale molucchese aveva portato delle coperte, ed ha avuto l'impressione — dopo un fugace sguardo nell'aula — che i bambini, dai 6 ai 12 anni, stessero bene e che l'atmosfera fosse calma. Anzi, gli scolari avevano anche cantato per celebrare il compleanno di uno di loro.

Per quanto riguarda i passeggeri sul treno sequestrato, è stato precisato stamane che il loro numero è probabilmente più elevato di quanto si pensasse. Dalle richieste di informazioni pervenute alle ferrovie da familiari in ansia risulta infatti che sul treno vi sono probabilmente da 70 ad 80 ostaggi invece della cinquantina di cui si era parlato ieri.

I sud molucchesi, come risulta dal testo della loro lettera letta stamane alla radio olandese, chiedono che siano messi a loro disposizione due autotreno per condurre i due « commando » (sei-sette persone al treno e sei alla scuola) e gli ostaggi all'aeroporto di Eelde. Qui dovranno essere condotti anche due gruppi di detenuti, complessivamente 14 persone, mentre un terzo gruppo di sette detenuti dovrà essere condotto all'aeroporto di Schiphol-Amsterdam.

All'aeroporto di Eelde dovranno essere pronti al decollo due aerei che serviranno a trasportare a Schiphol i membri dei due gruppi armati, gli ostaggi e i due gruppi di detenuti liberati. All'aeroporto di Amsterdam dovrà essere pronto al decollo, con adeguate scorte di viveri e bevande, un « Boeing 747 Jumbo ».

Dalla lettera non risulta chiaro se i sud molucchesi intendano condurre con loro, nel volo da Schiphol verso « una destinazione imprecisata », anche gli ostaggi. Viene invece chiarito che i sud molucchesi non intendono consegnare le armi e gli esplosivi di cui sono dotati. Se entro le 14 di domani, giorno di elezioni generali in Olanda, non saranno accolte queste richieste « vi saranno molte morti ».

Una piccola traccia a Genova

IL GIALLO DELL'URANIO È SEMPRE IN ALTO MARE

GENOVA — Tra parziali scoperte, seche smentite, ricerche inutili e « non fondate » rivelazioni, il mistero dell'uranio « rapito » (partito dal porto di Anversa per raggiungere Genova e poi scomparso in mare) non accenna a diradarsi. Anche perché — e la cosa è comprensibile — il ritardo (nove anni) con cui lo « scandalo »

è scoppiato non giova certo a chiarirne i contorni. Dove sono le 200 tonnellate di uranio sparite? Erano partite nel novembre '68 per Genova (e da qui avrebbero dovuto essere dirette a Milano), dirette agli stabilimenti Saica: dovevano servire per la costruzione di catalizzatori. Ma a Genova e a Milano non sono arrivate.

Le voci più insistenti vogliono che i 500 barili contenenti l'uranio (200 tonnellate) bastano a costruire almeno tre bombe atomiche) siano stati dirottati in Israele, destinati all'alimentazione del reattore nucleare di Dimona, nel deserto di Negev. Cosa che potrebbe confermare le voci che si diffusero nel '73, durante la guerra del Kippur: « Israele può disporre di alcune bombe atomiche ». Israele, naturalmente, smentisce.

Resta la domanda di fondo, perché mai lo « scandalo » dell'uranio « rapito » scoppia soltanto ora? Intanto, man mano che si

tenta di chiarire il mistero, vengono a galla nuovi, sconcertanti particolari. L'uranio « rapito » viene imbarcato ad Anversa sulla nave Scheersberg. La nave viene acquistata, per conto della compagnia liberiana Biscayne, dall'armatore turco Burhan Yarisai, che lavora in Liguria benché viva da tempo a Ginevra.

Dopo l'acquisto da parte di Yarisai, il primo scalo avviene a Rotterdam dove la « Scheersberg » diventa « Scheersburg » e cambia equipaggio: d'ora in poi tutti i marinai imbarcati su questa nave sono israeliani. Il comandante si chia-

ma Peter Barrow. Il 17 novembre '68 la nave salpa da Anversa. Dovrebbe arrivare a Genova per la fine del mese, ma — come s'è detto — non arriverà mai. A fine novembre, invece, avviene il trasbordo dell'uranio dalla « Scheersburg » a un'altra nave, probabilmente nelle acque tra Cipro e Israele. Pare che un mercantile israeliano sia salpato poco prima da Haifa, protetto da due cannoniere. Pare che raggiunga la nave tedesca in mare aperto. Pare che qui, lontano da sguardi indiscreti, avvenga il passaggio della merce « scottante ».

MONTECITORIO

L'ON.
CHE
PORTA
JELLA

YASMINE APRILE

E' sbocciato un fiore in Transatlantico, anche se fuori stagione: è un crisantemo che ha trovato nel pettegolezzo di Montecitorio l'humus adatto per fiorire. Il crisantemo è l'on. Del Castillo, siciliano, jettatore e democristiano: per gli amici Cris, tout-court.

Perché Cris? Rispondiamo con alcuni cenni biografici. Sinteticamente. L'on. Del Castillo è alla terza legislatura: nella seconda, primo dei non eletti, tornò alla Camera in sostituzione dell'on. Restivo, improvvisamente deceduto durante le feste pasquali; nella terza, sempre primo dei non eletti, ritorna a Montecitorio a seguito dell'immaturo scomparsa dell'on. Calogero Volpe. Recentemente è stato eletto sindaco del comune di Cerda, che patrocina la corsa automobilistica più antica d'Italia: la «Targa Florio». E, proprio questa ultima edizione, è stata sospesa per gravi incidenti: funesta coincidenza!

Tuttavia, Cris non si fa cruccio di questa fama sinistra; anzi, pare che abbia imparato a gestire con notevole profitto — ci assicura — i suoi presunti poteri paranormali. Da uomo di spirito, qual è, ha chiesto egli stesso di fare una satanica apparizione in questa rubrica, non certo per disquisire sulla sua attività di legislatore. Ci affrettiamo ad esaudire il desiderio di Cris... per comprensibili motivi.

Cheché se ne dica, Montecitorio ha tenuto fede ancora una volta alla sua tradizione liberaleggiante: forse, non fu un altro Benedetto — perché proprio Benedetto, ironia della sorte, è il nome di battesimo di Del Castillo — a dare un riconoscimento ufficiale alla esistenza della jettatura? «Io non ci credo, ma esiste», andava, infatti, ripetendo Croce, il filosofo dell'estetica, accompagnando le sue parole con l'indice ed il mignolo della mano destra ben tesi, nel gesto partenopeo gloriosamente immortalato ai nostri giorni per il suo ingresso al Quirinale.

L'on. Sinesio, a dire il vero, appena avverte «profumo» di Cris, impallidisce. L'altro giorno, in Transatlantico, raccontava a un gruppo di colleghi, fra i quali uno scottico Libertini, un incuriosito Bodrato, un incredulo Donat-Cattin e un possibilista Mazzola, tutta una funesta casistica di episodi legati al nome e alla fama di Del Castillo, che è poi suo conterraneo.

L'on. Sinesio — si sa — porta i segni di tutto un patrimonio di situazioni ambientali e geografiche che, se hanno determinato l'isolamento della cultura popolare siciliana, hanno, però, favorito lo evolversi dell'attitudine inventiva e poetica della sua gente.

Dalla neosignora Antognoni alla splendida Rosaria Panatta

CHE COSA HANNO DI BELLO
OGGI GLI ATLETI? LE MOGLI!

Antognoni si è sposato ieri con Rita: una splendida bruna con gli occhi verdi. Rivera sta per essere resa padre da Elisabetta Viviani, la «Nanette» televisiva che ha «stuzzicato» tanti buoni padri di famiglia. Il campione olimpionico Di Biasi conta i giorni che lo separano dal matrimonio con una fantastica ondana bionda, Elisabetta. I «big» dell'automobilismo appaiono nelle foto sui giornali circondati sempre da stuoli di ragazze da togliere il fiato. Campione sportivo-bella donna è ormai diventato un binomio indissolubile.

Una constatazione — che dovrebbe far sorgere qualche dubbio — immediata che si può fare è che tanto sono più belle e numerose le ragazze quanto maggiori sono i guadagni che si ricavano dallo sport in cui l'atleta emerge. Il multimilionario calcio, fa la parte della cenerentola di fronte ai multimiliardari tennis ed automobilismo. Ed è proprio in questi due sport che fiorisce più numerosa la fauna degli atleti-play boy: da Hunt a Nastase, da Keegan a Panatta. Ed intorno a loro tutta una corte di altri campioni serissimi padri di famiglia.



Elisabetta Viviani darà un figlio a Gianni Rivera

ma con mogli come noi mortali, ne vediamo solo al cinema. Una «caratteristica» sembrano avere in comune molte di queste signore-campionesse: la grande maggioranza di esse sono ricchissime.

«Big» indiscusso di questo particolare aspetto delle corse automobilistiche è James Hunt, un «consumatore di donne», come egli stesso si definisce. Un hippy estroverso e scatenato che fa la gioia dei cronisti mondani e diventa un mostro di serietà e concentrazione solo alla vigilia dei grand prix. Qualche mese fa è comparso su una rivista per soli uomini alle prese con alcune stupende ragazze che lo spogliano. Attualmente passa di donna in donna come un'ape sui fiori (anche questa bucolica similitudine è sua), la sua ex moglie ora è sposata con l'attore Richard Burton, uno dei tanti ex di Elizabeth Taylor.

Questa osmosi di donne fra mondo dello sport e dello spettacolo sembra un fatto ormai consueto. Anche il serissimo Niki Lauda — per trascurare tanti altri casi meno famosi — è sposato con una donna (bellissima, naturalmente), Marlene, che prima stava con l'attore Curd Jurgens. Adriano Panatta prima di essere felice con Rosaria («è lei che mi infonde forza e sicurezza») si è «intrattenuto», stando al pettegolezzo, con Mita Medici, Loredana Berté e qualche altra divetta non proprio di primissimo piano.

Amara — per noi comuni mortali — conclusione: questi giovanotti che già hanno la fortuna di essere belli, sani, ricchi e famosi, hanno anche quella di avere bellissime donne.



Adriano Panatta con la bella moglie durante una sosta d'un allenamento

GUERRA TRA PRETORI
SULLE CAMELLE E 123

ROMA — E adesso ecco trasformati in pietra dello scandalo anche i lecca-lecca. La colpa va, una volta di più, a quell'E 123 che, tra i sì, i no ed i «ni» del ministero della Sanità, che prima la aveva condannata e poi rimessa in libertà vigilata, ha suscitato una guerra senza esclusioni di

colpi tra produttori e consumatori.

Ora, l'ultimo colpo di scena. Un pretore di Bolzano ha deciso che il sequestro su tutto il territorio nazionale di bevande ed alimenti contenenti il rosso amaranto, deciso in precedenza da un pretore di Padova, «non s'ha da fare».

ora che attendere la prossima puntata. Domani e dopodomani il Consiglio Superiore di Sanità si riunirà «per fare il punto della situazione». Intanto, un piccolo dubbio senza malizia.

Visto che il ministro Ossola vuole farci «consumare italiani», non è escluso che qualche altro pretore trovi qualcosa a ridire su questo E-123 d'importazione.

n. s.

VARESE — Ha cercato di reagire

OREFICE ASSASSINATO
DA DUE RAPINATORI

VARESE — (n.s.) Un orefice è stato ucciso questa mattina verso le 11 durante una rapina a Lonate Ceppino, in provincia di Varese. La vittima si chiama Severino Ferrari di 55 anni. Due banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione stamane nel negozio di gioielleria del Ferrari in pieno centro del paese, in via Piave 13. Hanno detto alcuni testimoni:

Ai primi soccorritori si è presentato uno spettacolo agghiacciante. Severino Ferrari era riverso dietro il bancone con gli occhi sbarrati: fulminato.

I carabinieri hanno spiegato che il gioielliere ha cercato di difendersi, o forse si è soltanto rifiutato di accettare la classica minaccia del rapinatore: «Dacci tutto non fare storie, è una rapina». Forse l'uomo si è buttato sui banditi e questi hanno sparato, tre colpi in rapida successione, freddandolo.

«Abbiamo visto una «Mini» di colore verde posteggiare in via Piave, poco distante dalla oreficeria. Sono scesi in due. Sembravano giovani per bene: vestiti con una certa eleganza. Avevano sotto braccio un pacchetto. Si sono diretti, senza guardarsi intorno, sicuri, verso il negozio. Poco dopo — hanno proseguito i testimoni — abbiamo sentito tre colpi».

A ottantatré anni
frequenta I Liceo

BERGAMO — E' certamente una studentessa di eccezione la signora Anna Maria Lucia Tosoni: ha 83 anni e frequenta con impegno la prima classe del liceo artistico di Bergamo. Si sobbarca anche a fatiche non indifferenti perché abita ad Orzinuovi, un paese in provincia di Brescia; a una settantina di chilometri dalla sede del liceo.

SORDITA

250.000 persone
hanno ritrovato la gioia di udire
grazie ad amplifon



Perché tu no?

La più importante organizzazione europea
per l'applicazione di protezioni acustiche

80 Filiali e 1000 Centri Acustici in Italia

dimostrazione gratuita di
nuovi sistemi per vincere la

sordità

avrà luogo a

TORINO dal 24 al 28 maggio
(sabato 28 solo al mattino)
dalle ore 9-12,30; 14,30-19

amplifon

FILIALE DI TORINO: via
S. Tommaso, 24 (ang. S.
Teresa) - Telefono 537.091

DA UN ANNO - Doveva sopravvivere pochi giorni

Senza il respiratore Karen è ancora viva

MORRISTOWN — Un anno dopo il distacco del respiratore artificiale, Karen Ann Quinlan, la ragazza divenuta famosa per la disputa sul « diritto di morire », è ancora viva. Il 22 maggio del 1976 i medici dell'ospedale St. Clare's di Denville, ove la ventitreenne Karen Ann era degente, la tolsero dall'apparecchio, dopo la sentenza della corte suprema del New Jersey che autorizzava i genitori a lasciare morire la giovane donna « con grazia e dignità ». Karen Ann venne quindi trasferita nella casa di cura Morris View. Il trasferimento avvenne il 3 giugno.

Dopo aver rimosso la ragazza dal respiratore, i medici del St. Clare's avevano detto il 3 giugno che le condizioni erano stabili e che se necessario avrebbero nuovamente fatto ricorso all'apparecchio di respirazione. I genitori avevano allora optato per il trasferimento in un'altra clinica. La commissione etica della Morris View Nursing Home, che

si trova a Morris Plains, dichiarò il 10 giugno che Karen Ann Quinlan era in coma irreversibile, che non c'era alcuna possibilità che tornasse in condizioni di conoscenza e consapevolezza e che le sue possibilità di rimanere in vita senza mezzi straordinari di assistenza erano di pochi giorni.

Adesso, un anno dopo la rimozione della ragazza dal respiratore, una portavoce della casa di cura ha detto che non c'è stato alcun cambiamento nello stato della paziente. La portavoce non ha voluto dare particolari, ma, a quanto si dice, la ragazza viene nutrita mediante la flebo: oltre alla somministrazione degli alimenti endovenosi si provvede anche a quella di antibiotici, intesi a prevenire un'infezione.

Karen Ann cadde in coma nell'aprile del 1975, dopo aver bevuto, durante un ricevimento a casa di un'amica, un liquore al quale era mescolato un tranquillante.



Karen Ann Quinlan

Consegnato a Torino il premio-foto "Mondo sommerso,,

La società editrice ETL si è trasferita da Milano a Torino: da alcune settimane i suoi uffici sono stati aperti in via Carlo Alberto 65. L'ETL (Etas Tempo Libero) è una delle società editrici che fanno capo all'Editoriale finanziaria (accanto alla Etas periodici tecnici, alla Etas libri, alla Bompiani e alla Sonzogno).

Costituita in società per azioni nel '73, l'ETL ha raggruppato sette riviste: Alata internazionale (che si occupa di aviazione), CB Audio (radioamatori), Forocamera (fotografia), Architettura, l'Economico, Mondo Sommerso (subacquea), Radio Elettronica. L'annuncio del trasferimento della ETL è stato dato in occasione della consegna del primo premio per il Concorso internazionale di fotografia subacquea promosso da « Mondo sommerso ». Il premio è stato vinto da Kurt Amsler, svizzero.

Rinviato il processo

Pozzan "malato,,

CATANZARO — Marco Pozzan, ieri, appena rientrato in carcere a Nicastro, si è sentito male ed è quasi svenuto. Il medico gli ha concesso due giorni di riposo e stamane Pozzan non si è presentato in aula. Il processo, dunque, è stato rinviato. E' stata disposta una visita fiscale da parte del colonnello comandante dell'ospedale militare perché siano accertate le reali condizioni fisiche dell'imputato. Secondo il certificato del medico del carcere che l'ha visitato, Marco Pozzan sarebbe, infatti, « in stato confusionale ».

SONO IO IL TRUFFATO!

ROBERTO BASSO

SANREMO — « Alcuni miei quadri sono alla Galleria degli Uffizi a Firenze ».
« Non è contento? Vuoi dire che sono opere d'arte ».
« Sono furioso perché non portano la mia firma, sono stati falsificati. In fondo alla tela si legge De Chirico, Rosai, De Pisis o il nome di qualche altro maestro contemporaneo ».

Chi parla è Renato Peretti, 57 anni, milanese, pittore. Vive a Sanremo in una bella villa di strada S. Lorenzo 20, sopra il campo ippico del Solaro. Secondo i carabinieri del nucleo per la tutela del patrimonio artistico e culturale, sarebbe uno dei responsabili del ciclone di quadri falsi che ha sconvolto il mercato d'arte di tutto il mondo e che ha fruttato a galleristi, mercanti, critici d'arte

arrestato il 3 gennaio di quest'anno per concorso in falso in quadri, e poi rilasciato otto giorni dopo, sta lottando, aiutato dal suo legale, l'avvocato Franco Moreno, per dimostrare che ha sempre copiato i grandi pittori non a scopo di lucro, ma per affinare la sua arte creativa. « Non ho mai fatto dei falsi — dice —. Ho sempre firmato le mie tele ». E qui sta l'inghippo che il magistrato dovrà chiarire. Peretti, terminato un Rosai o un De Chirico, firmava « Reni da De Chirico ».

« Reni — precisa il pittore — è il mio nome di arte. Ho sempre aggiunto "da De Chirico" o "da Rosai", o il nome di altri pittori per citare la fonte della mia ispirazione ». Fin qui nulla da dire, la legge lo permette. Le tele però, cedute dall'autore per circa un milione di lire, finivano in mani strane che abilmente provvedevano a cancellare lo pseudonimo « Reni da » lasciando inalterato il resto e cioè « De Chirico », « Rosai », « Carrà », secondo i casi.

Non è escluso infatti che abbiano acquistato per 40-50 milioni di lire e anche più delle croste, delle imitazioni. « Per chi non vuole usare dubbi — conclude Peretti — non c'è che una soluzione: devono rivolgersi a me. Sono l'unico in grado di dire se il quadro è stato dipinto da De Chirico o dal sottoscritto ». Non si tratta di una spaccanata, ma della realtà. Renato Peretti oggi è senza dubbio la persona più indicata per dire se un quadro è vero o falso.



Il pittore De Chirico

senza scrupoli, centinaia di miliardi di lire.

Renato Peretti infatti ha nelle mani una miniera d'oro: riesce ad imitare alla perfezione i più grossi pittori moderni, da De Pisis a Guttuso, Soffici, Carrà. De Chirico è il suo cavallo di battaglia. La stessa moglie del grande pittore, Isabella Far De Chirico, più di una volta, davanti ad un quadro di Peretti non ha saputo dire se era opera del marito o un falso. Peretti, che era stato

LA VOCE CHE HA LANCIATO "FURIA"

Mal ama l'erede della Carrà

ROMA — L'erede della Carrà si è innamorato di Furia. Le foto li ritraggono in posa, come si conviene, fra cespugli appena fioriti. Dora Moroni, la valletta di Corrado in « Domina in », e Mal, l'ex solista dei Primitives, hanno fatto sodalizio. O almeno, così assicurano i loro managers. Lui, porta in eredità il milione di dischi venduti con la sigla di « Furia »; lei, la notorietà di una fortunata trasmissione domenicale.

Era destino, dunque, in base alle vecchie regole hollywoodiane. Il loro « amore » segue un codice ormai an-

tico di mezzo secolo, giubilato da tutti, ma che da noi sembra avere ancora successo. Un pizzico di scandalo a sfondo sessuale non può che essere tonificante per un vero artista e per i suoi guadagni. Così, le cronache rosa, raccontano del sacrificio di Furia, costretto ad abbandonare il precedente amore, « di Dora, che addirittura stava per sposarsi ».

Un quadretto edificante, che le maledette stampe già tentando di defurpare. C'è chi dice che Corrado è geloso, « poverino, dopo tutto quello che ha fatto per lei ». Mal, conscio

del rischio, aveva perfino tentato di sviare i sospetti « facendosi fotografare con altre donne », scrive, candido, il cronista. Niente da fare. L'amore è sbocciato, nonostante tutto. « Al fascino di Mal, della sua voce, non si resiste » dicono gli amici che lo conoscono bene. I colleghi, invidiosi, annuiscono: « E' vero, nessuno nitrisce bene come lui ».

Battute scontate, dopo il successo della colonna musicale di « Furia ». Adesso cominciano a coinvolgere anche Dora: « Meno male, finalmente si è data all'ippica ».

Un avvenimento culturale

Storia e civiltà dei Greci diretta da Ranuccio Bianchi Bandinelli

a cura di L. Moretti, G. Serrao, M. Torelli, L. Franchi dell'Orto
piano dell'opera

Origini e sviluppo della città 1. Il medioevo greco 2. L'arcaismo

La Grecia nell'età di Pericle 3. Storia, letteratura, filosofia
4. Le arti figurative

La crisi della polis 5. Storia, letteratura, filosofia
6. Arte, religione, musica

La società ellenistica * 7. Quadro politico
* 8. Economia, diritto, religione

La cultura ellenistica 9. Filosofia, scienza, letteratura
10. Le arti figurative

gli autori:

Francesco Adorno, Adelmo Barigazzi, Luigi Beschi, Ranuccio Bianchi Bandinelli, Mariagrazia Bianchini, Raymond Bogaert, Maria Grazia Bonanno, Eugenio N. Borza, Lorenzo Braccini, Fulvio Canciani, Luciano Canfora, Antonio Capizzi, Antonio Carlini, Filippo Coarelli, Umberto Cozzoli, Bruno d'Agostino, Enzo Degani, Dario Del Corno, Mauro Farnesi, Saverio Franchi, Bruno Gentili, Tonio Hölscher, Margherita Isardi Parente, Eugenio La Rocca, Enrico Lepore, Pierre Lévêque, Gianfranco Maddoli, Roland Martin, Alfonso Mela, Paolo Moreno, Luigi Moretti, Claude Mossé, Domenico Musti, Giuseppe Nenci, Enrico Paribeni, Nicola F. Parise, Giovanni Pascucci, Renate Preishofen Kabus, Giuseppe Aurelio Privitera, Giovanni Pugliese Carratelli, Tullia Ritti, Luigi Enrico Rossi, Dario Sabbatucci, Benedetto Saleva, Franco Sartori, Bernhard Schweizer, Gregorio Serrao, Marta Sordi, Zeph Stewart, Mario Torelli, M. L. West.

La Storia e civiltà dei Greci è una grande opera ideata da Ranuccio Bianchi Bandinelli, che ha raccolto sotto la sua direzione i nomi più prestigiosi della cultura classica internazionale. Cinquantatré studiosi hanno descritto in questi 10 volumi gli aspetti storici e artistici, letterari e economici, sociali e scientifici, filosofici e religiosi, tecnici e di costume che fanno tuttora dell'antica Grecia un elemento fondamentale della civiltà moderna.

** In libreria due volumi (7, 8) contrassegnati dall'asterisco, Lire 10.000 cadauno.

Bompiani

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

23-5	24-5	23-5	24-5	23-5	24-5
ALIMENTARI					
Alivar	705	705			
Eridania	2000	2000			
Fiorio	438	399			
Unidai	110	90			
Romana Zuccheri	200	200			
Venchi Unica	—	—			
BANCARIE					
Banco Roma	10300	10300			
Cobit	12000	12000			
Credito It.	1543	1515			
Interbanca priv.	11100	11000			
Mediobanca	37000	37000			
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Pozzi	1200	1200			
Eternit	900	650			
Eternit pref.	1400	1400			
Fornaci Riunite	2120	2120			
Unicem	3060	3130			
CHIMICI - IDROCAR. - DOMINA					
ANIC	260	175			
Italcas	144	405			
Liquigas	144	138			
Liquigas priv.	150	150			
Mira Lanza	20400	20400			
Montedison	238 30	234			
Monted. Gemina	203	203			
Paramat	970	960			
Pirelli	388	379			
Rumancia	1660	1660			
SAFPA	4120	4187			
SAIAC	1458	1445			
Schlapparelli	517	517			
COMMERCIALI					
Rinascente	45	43 25			
priv.	31	30			
Silos Genova	1900	1900			
IMMOBILIARI					
Beni Imm. It.	310	330			
Beni Imm. It. priv.	192	192			
Beni Stabili	1920	1895			
Cond. Acqua Roma	612	612			
Generale Imm.	80 25	76			
IMM. Agr. Vittoria					
Isvim	4550	4550			
Risanamento	2560	2560			
	3275	3275			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	6180	6100			
priv.	3165	3010			
Latina	390	390			
Latina priv.	363	363			
Generali	73900	73900			
RAS	44400	44400			
S.A.I.	4330	4330			
Toro Ass.	6400	6250			
Toro Ass. priv.	3380	3320			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	484	484			
Autosidra To-Mi	960	960			
Fer. Co.	196	194			
Italcable	2407	2415			
N.A.I.	1250	1150			
SIP	1396	1377			
Torino-Nord	119	119			
FINANZIARIE					
Bastogi	578	545			
Finalist	101	98			
GIM	1870	1870			
IFI priv.	1745	1697			
IMI	3525	3350			
Invest	1610	1610			
La Centrale	4533	4700			
Med. Finanz.	1055	1055			
Mittel	1650	1375			
Pirelli & C.	1980	1980			
Pirelli S.p.A.	978	955			
S.A.R.O.M. fin.	850	850			
S.I.F.A.	430	430			
S.M.E.	222	222			
STET	1412	1410			
ELETTROTEC.					
M. Marelli priv.	302	302			
Marelli & C.	220	220			
Pao. Elettron.	—	—			
MECCANICI - AUTOM.					
FIAT	—	—			
priv.	—	—			
Castagnetti	1290	1290			
Giardini	3690	3600			
GRAZIANO & C.					
Nebioletti	1100	1100			
Olivetti	290	280			
priv.	900	885			
Westinghouse	822	805			
	4200	4000			
MINERARIE METALL.					
Dalmine	390	360			
Formica & C.	705	700			
Italsider	151	151			
Metalli	2030	2030			
Talco & Grafite	27700	27700			
Terna	147 50	147 50			
CARTARIE - EDITOR.					
Burgo ord.	8400	6510			
priv.	3425	3425			
Caritiera Italiana	188	188			
TESSILI					
Canoni	4400	4400			
Filati	1100	1100			
Borgocella S.p.A.	3400	3350			
Borgocella Rip.	2990	2990			
Montedison Fibre	13	13			
Viscosa	840	815			
priv.	352	300			
DIVERSI					
Acque pot. TO	490	490			
Ciga	1070	1050			
CIR	9500	9600			
Pacchetti	40	43			
OBL. CONV. A TERMINE					
B.U. 73/83 7%	62 30	62 30			
G.I.M. 73/78 7%	74 —	74 —			
Pirelli 68/84 5%	62 80	62 80			
Med. Finanz. 7%	86 80	86 80			
Med. C. Erba 7%	63 80	63 80			
Viscosa 7%	79 25	79 25			
Med. S. Spirito 7%	79 80	79 80			
Med. Montefibre 7%	63 30	63 30			
Metalli 67 5%	71 —	71 —			
Liquigas 7 1/2%	63 80	63 80			
priv.	64 25	63 80			
7%	65 25	65 25			
7 1/2%	62 90	61 30			
Iri Siet 7%	70 80	70 80			

* Titoli a contrattazione continua, ultimi prezzi.

Riflessivo

TORINO — Gli interventi di fine seduta, diretti in particolare sulle due Fiat, riescono soltanto a far riprendere i titoli dal minimo della giornata, che risulta considerevolmente basso.

Scorrendo il listino si riesce a trovare soltanto un titolo in rialzo, fra quelli oggetto di scambi: è la Cir, titolo che da qualche giorno si mantiene in controtendenza e che ha ampiamente recuperato il dividendo staccato il 19 scorso. Il resto, come si è detto, resta decisamente riflessivo; l'unico particolare degno di nota è un certo miglioramento del diritto gravito IRI.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1664, 1667, 1667, 1673, 1675; Fiat priv. 1268, 1199, 1265, 1207,

1212; Generali 39.800, 40.000; chiusura Liquigas risparmio 165; IRI titoli 280.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro nuova 42.000-44.000; marco germanico 371-381; sterlina oro vecchia 38.500-38.500; franco svizzero 348-356; franco svizzero 35.000-38.000; franco francese 178,50-182,50.

A MILANO

La Borsa continua ad accumulare perdite su perdite attraverso sedute poverissime di contante e di attività. Anche la seconda riunione dell'ottava non è stata migliore della prima, presentando identiche caratteristiche, ossia qualche battuta di resistenza, qualche isolato

recupero contro una prevalenza di modesti ribassi che però, come abbiamo già rilevato, altre volte, giorno per giorno erodono il listino provocando nuovi minimi assoluti della quota. Il listino ha comunque presentato il solito quadro irregolare. La Borsa ha dato ancora una volta la dimostrazione di vivere alla giornata, attraverso azioni di sostegno che permettono solamente di frenare i ribassi.

Ecco le quotazioni:

Abellie 8850; Aedes 1210; Alitalia 496; Alivar 720; Alleanza 15.000; Anic 175,50; Assicurati 139.900; Autosidra To-Mi 915; Bastogi 544; Bco Roma 9948; Beni Stabili 1848; Binda 2280; Breda 1321; Briochi 10.990; Burgo ord. 6400; Burgo

pr. 3230; Caffaro 255; Cantoni 4210; Carlo Erba or. 503; 1060; Carlo Erba pr. 503; Cascami 3000; Cementir 625; Beni Imm. or. 308,50; Beni Imm. pr. 225.

Ciga 1010; Coge 820; Comit 12.001; Comp. Milano or. 5800; Comp. Milano pr. 3000; Comp. Toro or. 6250; Comp. Toro pr. 3290; Cond. Acqua 585; Credit 1560; Cucirini 5000; Dalmine 358; De Ferrari 1615; Donzelli 290; E. Marelli 225; Eridania 2000; Eternit 675; Falk or. 2760; Falk pr. 2300; Fiat or. 1673; Fiat pr. 1210.

Fimmare 55; Finsider 98; Fissac 995; Fond. Incendio 5220; Fond. Vita 15.000; Generalfin 929; Generali 39 mila 900; Giardini 3630; Gim

1877; Ginori 190; Iri priv. 1690; IRI 3336; Issa Viola 1060; Imm. Roma 76,50; Iniziativa 3499; Interbanca 10 mila 650; Invest 1580; Isvim 2500; Italcable 2381; Italcementi 9500.

Italgas 492; Italia Ass. 16.000; Italsider 150; La Centrale 4691; Lanerossi 300; L'Ausiliare 2940; Lepetit or. 11.130; Lepetit priv. 11.200; Linificio 478; Liquigas 140,50; Magneti M. 512; Magona 1365; Marzotto 960; Mediobanca 36.600; Metalli 2012; Mira Lanza 26.450; Mittel 1020; Mondadori pr. 689; Montedison SS 252; Montedison CS 201,25; Montefibre or. 13,50; Montefibre pr. 19.

N.A.I. 1130; Nebioletti 290;

Nord Milano 445; Olcese 48,75; Olivetti or. 890; Olivetti pr. 795; Pacchetti 42,50; Pertusola 2985; Pierrel 384; Pirelli & C. 1925; Pirelli S.p.A. 945; Pozzi or. 1090,50; Ras 48.050; Rinascente or. 43,50; Rinascente pr. 29,75; Risanamento 3390; Romana Zuc. or. 155; Romana Zuc. pr. 244; Rotondi 7300; Rumancia 1685.

Saffa 4010; Sai 4220; Sarom 825; Sifa 430; Silos 1811; Sip 1382; Sma 217; Stampati 3950; Standa 2510; Stet 1410; Tecnomasio 187; Terni 125; Tilane 461,50; Tosi Franco 9560; Trafflerie 890; Unidai 79; Un. Manifatt. 13.000; Viscosa ord. 801; Viscosa priv. 497; Westinghouse 3900.

REDDITO FISSO A TORINO

23-5	24-5	23-5	24-5	23-5	24-5
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	79 —	78 80			
Redimibile 3 1/2%	97 —	97 —			
Ricostruz. 3 1/2%	88 40	88 40			
5%	98 20	98 20			
Pr. R. 5% Trileste	89 50	89 50			
Rit. Fond. 5%	91 50	91 50			
Pr. R. 5% Tr. '54	80 75	80 75			
Pr. Ed. Sc. 5 1/2%	74 25	74 25			
5%	75 50	75 50			
6%	79 30	79 50			
7%	80 —	80 —			
7 1/2%	79 —	79 —			
9%	75 —	79 —			
7 1/2%	—	—			
B.T.N. 5%	77	92 70			
7 1/2%	78	87 30			
5 1/2%	79	81 10			
8%	80	75 60			
8 1/2%	82	94 40			
B.T.Q. 7%	78	90 50			
9%	79	89 20			
7 1/2%	80	87 60			
OBLIGAZIONI					
ENEL 6%	72 75	72 75			
6 1/2%	72 90	72 90			
6 3/4%	70 40	70 40			
6 1/2%	69 80	69 80			
6 1/2%	68 50	68 50			
6 1/2%	66 50	66 40			
6 1/2%	65 30	65 30			
6 1/2%	64 60	64 40			
6 1/2%	64 50	64 40			
7%	77 60	77 40			
7 1/2%	73 35	73 35			
7 1/2%	73 30	73 50			
7 1/2%	63 20	63 —			
7 1/2%	64 50	64 50			
10 1/2%	103 75	104 15			
Europa 6%	86 60	86 60			
IRI 6%	80 —	80 50			
6 1/2%	77 30	77 30			
Alfa 7%	70 50	70 50			
Satap 3 1/2%	60 50	60 50			
Autostrade 6 1/2%	66 30	66 30			
6 1/2%	70 —	70 —			
6 1/2%	64 70	64 25			
7%	74 —	74 —			
7 1/2%	71 40	71 40			
7 1/2%	68 10	67 80			
6 1/2%	66 60	66 60			
6 1/2%	56 10	56 10			
59 425	59 30	59 30			
74 8%	60 20	60 20			
75 8%	59 55	59 75			
I.S.T. 7 1/2%	68 30	68 30			
6%	68 —	67 75			
6%	67 60	67 80			
6%	67 20	67 20			
6%	67 50	67 50			
6%	67 —	67 —			
6%	70 20	70 20			
OO.PP. I.S.T. 8%					
Anas 6%	84 30	84 30			
6%	86 50	86 50			
Aut. 6%	59 60	59 30			
6%	56 —	56 —			
6%	59 20	59 60			
6%	59 60	59 60			
FF.SS. 6%	72 —	72 40			
6 1/2%	71 —	71 20			
6 1/2%	69 20	69 40			
6 1/2%	67 50	67 50			
6 1/2%	68 35	68 45			
6 1/2%	64 —	64 —			
6 1/2%	79 30	79 90			
6 1/2%	64 20	64 20			
6 1/2%	68 90	68 50			
6 1/2%	68 40	68 40			
6 1/2%	67 —	67 —			
A.P.S. 6%	68 —	68 —			
6%	67 40	66 60			
6%	69 30	69 30			
6%	68 30	68 30			
6%	76 —	76 —			
6%	75 90	75 90			
6%	86 —	86 —			
6%	88 —	88 —			
6%	90 80	90 80			
P.Vorde 6%	74 20	74 20			
Sp. 1%	73 20	73 20			
2%	72 10	72 10			
3%	70 —	70 —			
4%	68 —	68 90			
5%	68 15	68 15			
6%	65 95	65 95			
7%	64 05	64 05			
8%	67 50	67 50			
9%	67 —	67 —			
10%	65 —	65 —			
11%	64 30	64 30			
12%	66 50	66 50			
13%	69 —	69 —			
14%	65 50	65 50			
15%	69 90	69 90			
16%	69 50	69 75			
17%	97 —	97 —			
18%	90 25	90 35			
19%	79 50	79 70			
20%	69 50	69 80			
21%	90 80	90 80			
22%	66 —	66 50			
23%	70 70	70 70			
24%	63 30	63 30			
25%	68 30	68 30			
26%	95 50	95 50			
27%	69 —	69 —			
28%	64 50	64 50			
29%	78 80	78 80			
30%	77 50	77 50			
31%	78 375	78 30			
32%	92 20	92 20			
33%	85 80	85 90			
IMI 7%					
XXVIII	69 90	69 90			
XXIX	69 50	69 75			
XXX	97 —	97 —			
XXXI	90 25	90 35			
XXXII	79 50	79 70			
XXXIII	69 50	69 80			
XXXIII op.	90 80	90 80			
XXXIV	66 —	66 50			
XXXV	70 70	70 70			
XXXVIII	63 30	63 30			
XXXIX	68 30	68 30			
XL	95 50	95 50			
IMI XLI	69 —	69 —			
XLII 8%	64 50	64 50			
XLIII 8%	78 80	78 80			
XLIV 8%	77 50	77 50			
XLV 8%	78 375	78 30			
s.s. '64 I.V.					
Eni Sud 6%	92 20	92 20			
Flat 5 1/2%	85 80	85 90			
Olivetti 7%					
'58	96 —	96 —			
Olivetti 6 1/2%	92 80	92 90			
'59	80 20	80 20			
'60	80 20	80 20			
'61	83 20	83 20			
'62	79 80	79 80			
'63	94 —	94 —			
'64	82 35	82 35			
'65	92 30	92 30			
'66	91 —	91 —			
Viberti 7%	'59 I	'59 I			
'60	'59 II	'59 II			
'61	'59 III	'59 III			
'62	'59 IV	'59 IV			
'63	'59 V	'59 V			
'64	'59 VI	'59 VI			
'65	'59 VII	'59 VII			
'66	'59 VIII	'59 VIII			
'67	'59 IX	'59 IX			
'68	'59 X	'59 X			
'69	'59 XI	'59 XI			
'70	'59 XII	'59 XII			
'71	'59 XIII	'59 XIII			
'72	'59 XIV	'59 XIV			
'73	'59 XV	'59 XV			
'74	'59 XVI	'59 XVI			
'75	'59 XVII	'59 XVII			
'76	'59 XVIII	'59 XVIII			
'77	'59 XIX	'59 XIX			
'78	'59 XX	'59 XX			
'79	'59 XXI	'59 XXI			
'80	'59 XXII	'59 XXII			
'81	'59 XXIII	'59 XXIII			
'82	'59 XXIV	'59 XXIV			
'83	'59 XXV	'59 XXV			
'84	'59 XXVI	'59 XXVI			
'85	'59 XXVII	'59 XXVII			
'86	'59 XXVIII	'59 XXVIII			
'87	'59 XXIX	'59 XXIX			
'88	'59 XXX	'59 XXX			
'89	'59 XXXI	'59 XXXI			
'90	'59 XXXII	'59 XXXII			
'91	'59 XXXIII	'59 XXXIII			
'92	'59 XXXIV	'59 XXXIV			
'93	'59 XXXV	'59 XXXV			
'94	'59 XXXVI	'59 XXXVI			
'95	'59 XXXVII	'59 XXXVII			
'96	'59 XXXVIII	'59 XXXVIII			
'97	'59 XXXIX	'59 XXXIX			
'98	'59 XL	'59 XL			
'99	'59 XLI	'59 XLI			
'00	'59 XLII	'59 XLII			
'01	'59 XLIII	'59 XLIII			
'02	'59 XLIV	'59 XLIV			
'03	'59 XLV	'59 XLV			
'04	'59 XLVI	'59 XLVI			
'05	'59 XLVII	'59 XLVII			
'06	'59 XLVIII	'59 XLVIII			
'07	'59 XLIX	'59 XLIX			
'08	'59 L	'59 L			
'09	'59 LI	'59 LI			
'10	'59 LII	'59 LII			
'11	'59 LIII	'59 LIII			
'12	'59 LIV	'59 LIV			
'13	'59 LV	'59 LV			
'14	'59 LVI	'59 LVI			
'15	'59 LVII	'59 LVII			
'16	'59 LVIII	'59 LVIII			
'17	'59 LIX	'59 LIX			
'18	'59 LX	'59 LX			
'19	'59 LXI	'59 LXI			
'20	'59 LXII	'59 LXII			
'21	'59 LXIII	'59 LXIII			
'22	'59 LXIV	'59 LXIV			
'23	'59 LXV	'59 LXV			
'24	'59 LXVI	'59 LXVI			
'25	'59 LXVII	'59 LXVII			
'26	'59 LXVIII	'59 LXVIII			
'27	'59 LXIX	'59 LXIX			
'28	'59 LXX	'59 LXX			
'29	'59 LXXI	'59 LXXI			
'30	'59 LXXII	'59 LXXII			
'31	'59 LXXIII	'59 LXXIII			
'32	'59 LXXIV	'59 LXXIV			
'33	'59 LXXV	'59 LXXV			
'34	'59 LXXVI	'59 LXXVI			
'35	'59 LXXVII	'59 LXXVII			
'36	'59 LXXVIII	'59 LXXVIII			
'37	'59 LXXIX	'59 LXXIX			
'38	'59 LXXX	'59 LXXX			
'39	'59 LXXXI	'59 LXXXI			
'40	'59 LXXXII	'59 LXXXII			
'41	'59 LXXXIII	'59 LXXXIII			
'42	'59 LXXXIV	'59 LXXXIV			
'43	'59 LXXXV	'59 LXXXV			
'44	'59 LXXXVI	'59 LXXXVI			
'45	'59 LXXXVII	'59 LXXXVII			
'46	'59 LXXXVIII	'59 LXXXVIII			
'47	'59 LXXXIX	'59 LXXXIX			
'48	'59 LXXXX	'59 LXXXX			
'49	'59 LXXXXI	'59 LXXXXI			
'50	'59 LXXXXII	'59 LXXXXII			
'51	'59 LXXXXIII	'59 LXXXXIII			
'52	'59 LXXXXIV	'59 LXXXXIV			
'53	'59 LXXXXV	'59 LXXXXV			
'54	'59 LXXXXVI	'59 LXXXXVI			
'55	'59 LXXXXVII	'59 LXXXXVII			
'56	'59 LXXXXVIII	'59 LXXXXVIII			
'57	'59 LXXXXIX	'59 LXXXXIX			
'58	'59 LXXXXX	'59 LXXXXX			
'59	'59 LXXXXXI	'59 LXXXXXI			
'60	'59 LXXXXXII	'59 LXXXXXII			
'61	'59 LXXXXXIII	'59 LXXXXXIII			
'62	'59 LXXXXXIV	'59 LXXXXXIV			
'63	'59 LXXXXXV	'59 LXXXXXV			
'64	'59 LXXXXXVI	'59 LXXXXXVI			
'65	'59 LXXXXXVII	'59 LXXXXXVII			
'66	'59 LXXXXXVIII	'59 LXXXXXVIII			
'67	'59 LXXXXXIX	'59 LXXXXXIX			
'68	'59 LXXXXXX	'59 LXXXXXX			
'69	'59 LXXXXXXI	'59 LXXXXXXI			
'70	'59 LXXXXXXII	'59 LXXXXXXII			
'71	'59 LXXXXXXIII	'59 LXXXXXXIII			
'72	'59 LXXXXXXIV	'59 LXXXXXXIV			
'73	'59 LXXXXXXV	'59 LXXXXXXV			
'74	'59 LXXXXXXVI	'59 LXXXXXXVI			
'75	'59 LXXXXXXVII	'59 LXXXXXXVII			
'76	'59 LXXXXXXVIII	'59 LXXXXXXVIII			
'77	'59 LXXXXXXIX	'59 LXXXXXXIX			
'78	'59 LXXXXXXX	'59 LXXXXXXX			
'79	'59 LXXXXXXXI	'59 LXXXXXXXI			
'80	'59 LXXXXXXXII	'59 LXXXXXXXII			
'81	'59 LXXXXXXXIII	'59 LXXXXXXXIII			
'82	'59 LXXXXXXXIV	'59 LXXXXXXXIV			
'83	'59 LXXXXXXXV	'59 LXXXXXXXV			
'84	'59 LXXXXXXXVI	'59 LXXXXXXXVI			
'85	'59 LXXXXXXXVII	'59 LXXXXXXXVII			
'86	'59 LXXXXXXXVIII	'59 LXXXXXXXVIII			
'87	'59 LXXXXXXXIX	'59 LXXXXXXXIX			
'88	'59 LXXXXXXX	'59 LXXXXXXX			
'89	'59 LXXXXXXXI	'59 LXXXXXXXI			
'90	'59 LXXXXXXXII	'59 LXXXXXXXII			
'91	'59 LXXXXXXXIII	'59 LXXXXXXXIII			
'92	'59 LXXXXXXXIV	'59 LXXXXXXXIV			
'93	'59 LXXXXXXXV	'59 LXXXXXXXV			
'94	'59 LXXXXXXXVI	'59 LXXXXXXXVI			
'95	'59 LXXXXXXXVII	'59			

TORINO CRONACA

Sciopero alla Fiat Presse

300 CARRELLISTI BLOCCHERANNO 4 STABILIMENTI?

Ventimila lavoratori delle carrozzerie Fiat di Mirafiori, Rivalta, Desio e Cassino rischiano di restare senza lavoro. Lo annuncia la direzione informazioni dell'azienda nel caso si protragga oltre domani lo sciopero — iniziato giovedì scorso — dei 300 carrellisti addetti alla sezione Presse di Mirafiori.

Le mansioni di questi lavoratori sono essenziali per la produzione. Trasportano i nastri di lamiera alle presse che stampano le parti della carrozzeria. Se l'agitazione continuerà, affermano in corso Marconi, verrà a mancare la materia prima per lavorare.

Oggi la fermata dei carrellisti — che prosegue — avviene contemporaneamente a quella di tutti gli altri lavoratori di Mirafiori che si fermeranno a rotazione presidiando i cancelli a turno per impedire l'ingresso e l'uscita delle merci.

I lavoratori in sciopero rivendicano miglioramenti economici sulle 10-12 mila lire al mese. La lega sindacale di Mirafiori afferma che la messa in libertà sarebbe pretestuosa in quanto sono garantiti i rifornimenti essenziali. Alla Federazione metalmeccanica non si vogliono fare commenti. La sensazione esterna è, comunque, che si tratti di una vertenza autonoma che — come è già avvenuto altre volte — procede al di fuori della linea ufficiale del sindacato. Non è certamente estraneo alla faccenda, però, il fatto che nella trattativa per il contratto aziendale non si è ancora affrontato il problema economico: ad un mese di distanza, i lavoratori non sanno ancora quanto percepiranno di quattordicesima.

● **FININFARINA** — Una ipotesi di accordo per il contratto integrativo è stata raggiunta ieri sera all'Unione industriale fra direzione aziendale e Fim. A cominciare da stamane il testo dell'intesa viene sottoposto alla valutazione dell'assemblea dei lavoratori.

● **BAR PORTA NUOVA** — La delegazione sindacale dei lavoratori e la direzione della Sogebat si incontrano oggi pomeriggio alle 15,30 presso l'Epat (Esercizi pubblici associati Torino). Gli addetti al servizio di ristoro avevano minacciato uno sciopero nei giorni del raduno nazionale degli alpini se non fossero loro state corrisposte competenze arretrate. Immediatamente l'azienda aveva risposto mettendo a disposizione dei lavoratori le competenze relative alle festività del mese di aprile. La direzione Sogebat, nella persona del suo direttore Farinone, si era anche impegnata ad accordare un anticipo di 30 mila lire per spettanze già maturate e non ancora corrisposte. Ora, accusano i delegati sindacali, l'amministratore delegato, Vallini, si rifiuta di dare questi soldi mettendo in atto, anzi, una pesante repressione antisindacale.

Sciopero treni bloccati

Completamente paralizzato il traffico ferroviario fra Italia e Francia. Dalle 20 di ieri sera alle 8 di domani mattina è in atto oltre frontiera uno sciopero generale che interessa anche i ferrovieri. Era previsto che viaggiassero soltanto i treni 218 (in partenza da Torino alle 11,45) e 219 (in arrivo alle 18,10), ma notizie di stamane da Modane parlano della totale assenza di personale. Il «Roma Express» è limitato, nel suo sena al tratto Torino-Roma. Il «Palatino» è soppresso, gli altri treni si fermano a Bardonecchia.

Da sabato, aveva picchiato un vigile

UN ARRESTATO È SCOMPARSO FRA LA QUESTURA E LE NUOVE

Scarcerato per errore di nuovo in carcere

Scarcerato per errore è tornato di nuovo in carcere Salvatore Riccobene, accusato di favoreggiamento e condannato per detenzione di armi. Riccobene è stato arrestato il 23 marzo scorso assieme ad altre persone che gravitano nel clan del boss Giuseppe Di Cristina. L'accusa, del giudice istruttore Oggé, è quella di favoreggiamento. Di Cristina e i suoi uomini avrebbero cercato di sviare le indagini che avevano portato all'arresto di suo cugino, Giuseppe Marotta, accusato di aver ucciso uno singaro in un bar di via Germagnano il 31 luglio dell'anno scorso.

Mentre Riccobene si trova in carcere gli perquisiscono la casa. Vengono trovate parecchie pistole e, secondo la nuova legge sulle armi, è processato per direttissima. Lo condannano a due anni di reclusione e lo trasferiscono al carcere di Alessandria.

Il giudice Oggé mette in libertà provvisoria le persone implicate nel favoreggiamento. Ad Alessandria, dove non hanno notizia della condanna a due anni subita da Riccobene, lo scarcerano. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Sciaraffa si accorge dell'errore e lo fa arrestare nuovamente dalla squadra mobile. I processi per direttissima che, finalmente cominciano a funzionare, non trovano strutture altrettanto veloci negli altri apparati della giustizia.

FRA I COMMERCianti DEI MURAZZI

“Il letto del Po si è alzato non dragano più il fiume,,

Ancora curiosi affacciati sulle rive, ancora un Po che scorre via livido e gonfio. Ai Murazzi, però, il sole di ieri ha inaugurato ufficialmente il ritorno del sereno. E, con il sereno, dei commercianti che sino a poche ore prima avevano assistito, impotenti, alla furia del fiume

contro i loro magazzini, sommersi dalla corrente. Tra gli altri, Giuseppe Dario e Elvidio Porporino, entrambi titolari di ditte specializzate

Po non venga più dragato di quando in quando, come si faceva un tempo, e non si aprano più le paratie quando lo richiede la massa di detriti che si accumula ostacolando la corrente. Contro questa piena sono provvedimenti che sarebbero serviti a poco, è vero. Forse però sarebbero bastati a limitare il livello dell'acqua di quelle poche decine di centimetri che per noi hanno costituito il danno più grosso. Ed è certo che l'incertezza delle autorità rimane.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.



Il letto del Po si è alzato e non dragano più il fiume. Ai Murazzi, però, il sole di ieri ha inaugurato ufficialmente il ritorno del sereno. E, con il sereno, dei commercianti che sino a poche ore prima avevano assistito, impotenti, alla furia del fiume

contro i loro magazzini, sommersi dalla corrente. Tra gli altri, Giuseppe Dario e Elvidio Porporino, entrambi titolari di ditte specializzate

Po non venga più dragato di quando in quando, come si faceva un tempo, e non si aprano più le paratie quando lo richiede la massa di detriti che si accumula ostacolando la corrente. Contro questa piena sono provvedimenti che sarebbero serviti a poco, è vero. Forse però sarebbero bastati a limitare il livello dell'acqua di quelle poche decine di centimetri che per noi hanno costituito il danno più grosso. Ed è certo che l'incertezza delle autorità rimane.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, poltrone zuppe, dischi e bottiglie di pregio coperti di melma, una cantina ridotta a cloaca. Lungo le pareti la traccia lasciata dall'acqua arrivata a sommergere, sul bancone, la macchina del caffè.

L. r.

Poco lontano, il ristorante-discoteca Club '71. Frigoriferi rovesciati, pol

Un testimone "importante", sentito dai carabinieri

VIAVAI DI AUTO ALL'ALBA DOVE FU TROVATA LA RAGAZZA

NEVIO BONI

Si è forse alle battute conclusive delle indagini per identificare la donna trovata cadavere sabato scorso sulla strada che

dal colle della Maddalena porta a Revigliasco. I carabinieri della compagnia di Moncalieri al comando del capitano Secchi sono sulla pista giusta. Sul corpo della giovane donna erano stati trovati un paio di orecchini ed un bracciale con orologio,

di fattura piuttosto singolare: a goccia gli orecchini in similoro antico, ed il bracciale sempre in similoro con incastonate delle pietre dure. Da questi elementi sono partite le indagini per arrivare a dare un nome alla donna. Sono stati setacciati tut-

ti i negozietti ai piedi della collina che vendono oggetti di questo tipo che provengono principalmente dall'Oriente: India e Afghanistan. Sembra che il lavoro certosino dei carabinieri abbia dato i frutti sperati.

Il morto di Trana

Temeva la vendetta

Era fuggito a Pessione, con tutta la famiglia, per sottrarsi alla catena di vendette e omicidi che aveva avuto inizio addirittura quattro anni prima della sua nascita. Ma anche Antonio Filletti, senza scampo, è stato raggiunto dalla mano maldiva della "ndrangheta". Nel cercare delle foto si è scoperto ovviamente guardare al passato del clan dei Filletti. Antonio Filletti era nato 29 anni orsono a Sinipoli, paese in provincia di Reggio Calabria. Suo zio Carmelo era stato ucciso 4 anni prima in un conflitto a fuoco con i carabinieri, vittima forse di una spinta che le voci del luogo attribuivano, con o senza fondamento, alle famiglie Alvaro e Violi.

Nella catena di omicidi erano state coinvolte anche le famiglie Orfeo e De Angelis. Così cadono successivamente Antonio De Angelis, zio materno dell'ucciso di Trana, Paolo Violi, Carmine Alvaro, Santo Filletti viene gravemente ferito, e muore anche Rosa Filletti e Vincenzo Orfeo.

Con la sconfitta dei Filletti e la loro fuga al Nord la faida non si interrompe. La famiglia a Torino prende alloggio in via Sant'Agostino 17, un povero alloggio del centro storico. Dopo la breve tregua, la strage riprende con l'uccisione, 18 febbraio scorso a Montreal, in Canada, di Francesco Violi. La sua morte, probabilmente è stata scatenata a Trana. Antonio Filletti da qualche tempo aveva una paura folle.

Ma ogni precauzione anche per lui è stata inutile. A Trana gli hanno spaccato la testa a colpi di pistola, affondandogli il volto nel terreno. Un segno di spreco caratteristico della "ndrangheta". E' stata l'ottava vittima di una faida iniziata 33 anni orsono.

Una ulteriore testimonianza di una donna, forse la titolare di una di quelle botteghe d'arte che spontaneamente si è presentata alla compagnia di Moncalieri, sembra avvalorare l'ipotesi che gli inquirenti sono sulla traccia giusta.

Si è anche scoperto quasi con certezza che la giovane è stata portata in quella forra dopo essere stata assassinata da qualche altra parte. Vi sarebbero testimoni che hanno visto verso l'alba di qualche giorno fa un andirivieni di auto e un certo frastuono nella zona del ritrovamento del cadavere. Dicono gli inquirenti: «Abbiamo vagliato attentamente le generalità delle trenta ragazze scomparse ultimamente in

Piemonte, ma pare che nessuna abbia le caratteristiche somatiche dell'uccisa. E' evidente che dobbiamo compiere indagini che si presentano davvero difficili. Non dimentichiamo che in certi giri della collina torinese vi sono giovani con villa che ospitano ragazze che provengono da diverse città. Sono ritrovi questi che si sono sostituiti ai vari club privati — continuano gli inquirenti —. In queste case i giovani si danno appuntamento per sentire musica e fumare qualche "spinello". Forse la donna viene proprio da questo ambiente. Forse è una studentessa. Adesso dobbiamo ancora sentire se da questi "giri" manca qualcuno».

L'autopsia ha rivelato che

la donna aveva nello stomaco soltanto una mela. «Anche questo fatto — precisa — no i carabinieri — fa pen-

sare a certe ragazze che fumano "hashish" (una droga leggera che sfugge alla perizia necroscopica) e man-

giano soltanto frutta che contiene vitamine e rifiutano qualsiasi altro cibo. Ma queste sono supposizioni».

FIERA COMMERCIALE

Artigianato in Piemonte



Folla al Palazzo a Vela di Italia '81 per la «Fiera Commerciale di Primavera». L'ormai tradizionale appuntamento di fine maggio dedicato ai fans della cosa e del tempo libero. La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, è stata inaugu-

rata sabato scorso dall'assessore comunale all'Annona Liberta Scicolone e durerà sino al 5 giugno. Vi parteciperanno 189 ditte espositrici su una superficie complessiva di 11.800 mq mentre l'afflusso dei primi giorni lascia prevedere sin da ora che l'attuale edizione supererà il traguardo dei 200 mila visitatori raggiunto l'anno passato.

Al centro dell'attenzione tutto quanto è inerente all'ambiente domestico ed alla vita all'aria aperta, raccolto in una panoramica impostata in maniera da fornire una visione informativa delle produzioni più nuove e di tutte le possibili combinazioni di uso e di prezzo.

In più, per la prima volta, la Fiera, con il patrocinio della Regione Piemonte, ha assunto un compito informativo promozionale nell'ambito dell'artigianato artistico piemontese. «Particolare cura — annuncia — gli organizzatori — è stata messa nel selezionare ed esporre una vasta scelta di creazioni che sono le espressioni più immediate e vive della regione, e che da sole sono in grado di rappresentare la tradizione culturale e produttiva del Piemonte».

Da segnalare anche la presenza del Consorzio Mobili di Torino e provincia, presente con 23 dei suoi soci per una vendita di gruppo attuata all'insegna del prezzo fisso e della difesa del consumatore.

Risparmiate con noi

La nuova iniziativa di «Stampa Sera» a favore dei lettori prende il via da questa settimana. A partire da oggi, con scadenza settimanale, comparirà sulle nostre pagine un tagliando, come quello pubblicato qui a fianco, che potrà essere utilizzato per ottenere sconti del 10 per cento su tutte le merci in vendita nei negozi di cui pubblicheremo di volta in volta l'elenco aggiornato.

Per il momento, le zone

interessate sono due: via Garibaldi e Porta Palazzo. Ma, nelle prossime settimane, l'iniziativa si estenderà anche ad altri quartieri della città.

L'iniziativa «buono-sconto» si affianca a quella del-

la «borsa della spesa» che ha ottenuto un notevole successo. Con essa, intendiamo aprire ai lettori una nuova via al risparmio e sarà nostra cura cercare di estendere la possibilità di sconto a tutti i settori merceologici. Per ora abbiamo l'adesione di negozi d'abbigliamento, calzature, orficeria, biancheria, profumeria, camiceria, maglieria, porcellane, cristallerie, pellicce, sport, ottica, pelletterie.

BUONO SCONTO STAMPA SERA

presentate il tagliando nei negozi di questa rubrica: vi praticeranno lo sconto del **10%**

Ottica

ACCOMASSO

Via Garibaldi, 10 - tel. 547.218

Pelletterie

BARONIO

Via Garibaldi, 46 - tel. 518.505

Abiti da sposa e da cerimonia

EVA MODE

Via Garibaldi, 43 - tel. 541.215

Gioielleria

FAGNOLA

Via Garibaldi, 33 - tel. 534.236

Confezioni per Lui e per Lei

FIORABELLA

Via Garibaldi, 44 tel. 540.685 - 543.562

Abbigliamento bambini

LINUCCIA

Via XX Settembre, 75

Pellicceria

MARCHISIO

Via Garibaldi, 4 - tel. 545.373

Camiceria-Maglieria

MIGLIARDI

Via Garibaldi, 6

Articoli Sportivi

MUGETTI**& BERTINOTTI**

Via Garibaldi 8 - tel. 518.120

Porcellane Cristallerie

VALDATA

Via Garibaldi, 5 - tel. 519.459

Supermercato dell'abbigliamento - Padiglione coperto

- 3 Di Meo A. - calzature
- 5 Guglielmi N. - confezioni
- 6 Demicheli - valigie pelletteria
- 7 Livan G. - confezioni
- 8 Battistini F. - calzature
- 10 De Margherita M. - valigie pelletteria
- 11 Milanesi C. - art. sportivi
- 12 Russo O. - calzature
- 16 Battistini S. - calzature
- 19 Reggiani G. - art. sportivi
- 21 Virano F. - art. sportivi
- 23 Vaglio A. M. - confezioni
- 24 Trapani A. - confezioni
- 25 Rivottella M. - pelletterie
- 27 Puglisi S. - confezioni
- 30 Bai G. - confezioni
- 31 Cicolin G. - confezioni
- 32 Rudi D. - calzature
- 33 Bolognini L. - confezioni
- 35 Toffolo E. - confezioni

- 37 Zani G. - confezioni
- 38 Possi M. - mercerie
- 39 Perucchiotti - berretti
- 41 Paggiola C. - confezioni
- 42 Moretta G. - calzature
- 43 Perlo G. - confezioni
- 46 Giraudo A. - confezioni
- 47 Rosso M. - calzature
- 49 Meletto I. - confezioni
- 50 Russo M. - confezioni
- 52 Lajolo L. - confezioni
- 53 Rolfo G. - confezioni
- 54 Silvestri F. - calzature
- 55 Chiesa M. - confezioni
- 57 Bisterzo L. - confezioni
- 58 Mazzoni A. - mercerie
- 60 Bolognini B. - confezioni
- 62 Bruno F. - confezioni
- 63 Cochney - confezioni
- 64 Mancini C. - calzature

IL NUMERO CHE PRECEDE IL NOME CORRISPONDE ALLO STAND

III^a media Pacinotti



Nell'immagine: Enrico, Boschi Maurizio, Costa Giancarlo, Fumagalli Marco, Mossano Alberto, Mignogna Tommaso, Mosso Michele, Sampieri Roberto, Valentini Bruno, Viola Daniele, Ins.: Mirella Bellillo.

IN VIA GARIBALDI
valido dal 24 al 28-5 nei negozi
BUONO indicati a fianco

A PORTA PALAZZO
valido dal 24 al 28-5 negli
BUONO stands indicati a fianco

fasano

10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. 011/694180 694670

Fabbrica attrezzatura stampi stampaggio lamiera

Attività pluriennale con clientela grandi industrie, lavoro assicurato. Formidabile attrezzatura con moderni macchinari (valore 600 milioni). Elevato giro d'affari dimostrabile ed ulteriormente incrementabile. Utile netto annuo elevatissimo. Richiesta: 900.000.000 compreso macchinari. Sarà fornita assistenza gratuita per un periodo da concordarsi.

Stabilimento industriale

ZONA NORD. Fronte strada provinciale. Recente moderna costruzione: terreno mq 11.000 totalmente asfaltato, mq 2800 di stabilimento luminosissimo (altezza mt 7 filocateni), mq 1300 di bassi fabbricati e palazzina signorile a 2 piani. Riscaldamento a gasolio, impianto elettrico con cabina. Richiesta: un miliardo 200 milioni.

Stabilimento industriale

LEINI. Costruzione nuova, terreno mq 6000 asfaltato, coperti 1500 mq (180 di uffici - alloggio), ulteriore costruibilità mq 500. Altezza filocateni mt 7,50 portata industriale, 2 carriponte da 10 ton., riscaldamento, blindosbarra, cabina elettrica, impianto telecamere. Adatto qualsiasi attività. Richiesta: 350 milioni.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

30 km Torino. Mq 2150 su terreno 3500 mq. Costruzione del 1925 parzialmente ristrutturata nel 1960. Uffici ed abitazione, riscaldamento. Vende: 185.000.000.

FABBRICATO INDUSTRIALE

35 km Torino. Mq 1450 con cortile 1000 mq, portata industriale, riscaldamento, cabina elettrica 75 kW. Necessaria ristrutturazione. Richiesta: 160.000.000.

BLOCCO IMMOBILIARE

GRUGLIASCO. mq. 800 piano terra (capannone industriale 550), cortile 1300 mq, casa 4 piani (16 alloggi). Reddito 430.000 mensili. Richiesta: 120.000.000.

LOCALE SEMINTERRATO

Piazza Bengasi. Recente costruzione: mq 1100, altezza 5, portata industriale, accesso carraio. Attualmente affittato 300.000 mensili. Richiesta: 110.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

AVIGLIANA. Mq 400, altezza 3,80 pavimenti portata industriale, finestroni laterali, ufficio. Totale terreno 2000 mq. Vende: 55.000.000 compreso mutuo 8 milioni.

CAPANNONE INDUSTRIALE

LEINI. Nuova costruzione: mq. 2600 coperti, terreno mq. 1000, altezza mt. 7,50 al filocateni, 3 ingressi carrai, ufficio. AFFITTA: 2.500.000 mensili.

LOCALI INTERNO CORTILE

RIVOLI, corso Francia. Recente costruzione: da 40 a 170 mq., riscaldamento centrale con radiatori, ingresso carraio. Vende: da 185 a 240.000 al mq. Mutuo bancario.

TERRENO CON TETTOIA

Zona MIRAFIORI. Terreno mq. 515 cintato con muretto, tettoia mattoni 200 mq. Adatto deposito, autoparco. Vende: 100.000.000 oppure affitta: 400.000 mensili.

TERRENI INDUSTRIALI

POIRINO: 3 lotti complessivi mq. 19.000 circa, progetto approvato costruzione mq. 5800 con licenza edilizia, urbanizzazione. Blocca: 90.000.000 trattabili.

VILLAGGIO RESIDENZIALE

Zona Pinerolo. VILLA signorile nuova costruzione: 2 grandiosi alloggi con doppi servizi, garage piscina tennis bocce, terreno 1650 mq. Vende: 155.000.000.

VILLA IN TRAVES

38 km Torino. Recente signorile costruzione su 2 piani: 3 camere ampio salone cucina doppi servizi, garage, riscaldamento, giardino 1000 mq. Vende: 72.000.000.

CASSETTA

In **TROFARELLO.** Solida costruzione in posizione centrale a 2 piani e scantinato, 2 alloggi. Cortile cintato di mq. 700. LIBERA. Vende: 60.000.000 trattabili.

VILLETTA CANTALUPA

Nuova costruzione: 2 camere salone cucina servizi, garage e piano seminterrato. Terreno mq. 800 cintato con muretto e cancellata. Richiesta: 55.000.000.

VILLETTA CON TERRENO

VENAUS (Val di Susa). Nuova costruzione: 2 camere cucina servizi, garage piano seminterrato, locale mansardato. Terreno 1700 mq. Vende: 50.000.000 trattabili.

LUSERNA S. GIOVANNI

CASSETTA magnifica posizione centro paese: due piani fuori terra e piano interrato (mq. 140 per piano), 14 camere. LIBERA. Richiesta: 27.500.000 trattabili.

TERRENO RESIDENZIALE

MONTEU Roero (Cn). Mq. 4000 netti con progetto approvato costruzione villetta 2 camere salone cucina servizi, piano seminterrato e mansardato. Vende: 12.000.000.

SALA DA BALLO - RISTORANTE

Attività pluriennale, attrezzatura nuova, elevatissimo incasso dimostrabile, forte utile garantito, adatto persone competenti dinamiche, cede: 320.000.000.

PESCA SPORTIVA

Con 3 laghetti 40 km Torino. Bar ristorante grandioso attrezzato modernamente, alloggio. Terreno 13.000 mq. (coperti 500). Vende 140.000.000 trattabili.

PRODOTTI DEL FORNO

Vendita ingrosso Torino - provincia. Grandiosi locali, moderna e valida organizzazione. Utile netto annuo: oltre 60.000.000. Facile conduzione. Cede: 145.000.000.

OFFICINA MECCANICA

Attrezzatura varia. Cintura Torino, locale 320 mq, attrezzatura moderna. Lavoro assicurato da clientela privata e grandi industrie. Cede: 120.000.000. Dilazioni.

CARTOLIBRERIA PROFUMERIA GIOCATTOLI

Dischi - articoli regalo. Posizione commerciale cintura Torino. Moderno negozio 200 mq, 5 vetrine, magazzino. Utile netto annuo: 35.000.000. Cede: 60.000.000.

AZIENDA ARTICOLI SPORTIVI

Ingresso. Rete distribuzione intero territorio nazionale con rappresentanti. Utile netto annuo: 50.000.000. Adatto persone dinamiche. Cede: 40.000.000 più merce.

PASTICCERIA - BAR SUPERALCOLICI

Importante centro cintura Torino. Brillante posizione, grandiosi locali, incasso annuo: oltre 150.000.000; reddito adeguato. Cede: 45.000.000. Dilazioni.

CAFFE' SUPERALCOLICI

Zona precollinare di forte passaggio, moderna attrezzatura, ampio dehors per 90 persone. Incasso gg.: 150.000 dimostrabile. Causa salute, cede: 36.000.000.

ESPORTAZIONE VINI LIQUORI

S. Rita/Mirafiori. Pluriennale attività, ampio negozio, magazzino adiacente, cantina attrezzatissima, alloggio azienda. Incasso gg.: 180.000. Cede: 27.000.000.

BAR SUPERALCOLICI

Orario ridotto. Zona Parella, angolare con 3 vetrine, alloggio 2 camere servizi. Incasso gg.: 100.000, possibilità forte incremento. Cede: 22.000.000. Dilazioni.

MERCERIE MAGLIERIE

Zona Luceno. Posizione commerciale, ampio negozio con 2 vetrine, ottima attrezzatura. Incasso annuo: 60.000.000, elevato utile. Causa salute, cede: 19.000.000.

VENDESI AZIENDA AGRICOLA

libera da qualsiasi vincolo unico appezzamento mq 280.000, con strade interpoderali, vigna, bosco, razionali piantagioni biennali resinose, coltivabili in vigna, pregiate, n. 2 casine ristrutturate modernamente, con servizi luce ed acqua, macchinari e trattori agricoli recenti, ottima posizione tra **ACQUI TERME** e **NIZZA MONFERRATO**, il tutto lire 160.000.000. Telefonare ore ufficio (8-12; 15-18) telefono sabato e domenica, prefisso (011) 947.2942 - 947.1820.

Abbiamo costruito per voi un alloggio al mare a
LA MORTOLA - VALLECROSA - BORDIGHERA

VISITATECI

Sec. S.C.M. - Via Conca Verde - Tel. (0184) 20.591, 266.874
VALLECROSA (Im)

In nuova costruzione a Torino
C.SO PESCHIERA 249
troverete
l'alloggio che desiderate

a PINO TORINESE
via del pioppo 12/B
(DOPO IL TRATTORE AL 3°
SEMAFORO A DESTRA)

IN PALAZZINA SOLEGGIATA E PANORAMICA LUSSUOSI APPARTAMENTI

tavernette ed ampi terrazzi, sale condominiali, box auto, 7000 mq di giardino. CONSEGNA IMMEDIATA. Salone, 2-4 camere, cucina, pluriservizi, a partire da 54.300.000 - 30% contanti, 30% mutuo fondiario, 40% facili dilazioni.

PERSONALE SUL POSTO AL SABATO

Visite negli altri giorni previo appuntamento.

maiora

VIA CASSA JOLANDA 17
10126 TORINO TELEFONO (011) 789.132 - 780.1656

Villa stupenda singolare

robusta panoramica collinare
parco dependence piscina

vende Studio Lisotto

Tel. (011) 789.132 - 780.1656

NAZIONALCASE

"Un nome sicuro nel campo immobiliare"

ORGANIZZAZIONE PER LA COMPRAVENDITA
DI CASE IN BLOCCO - VILLE - STABILIMENTI -
TENUTE AGRICOLE.

Torino - Corso Francia 58 - Tel. 747.148 - 761.459

Importante Casa editrice cerca per lo-
cazione in Torino o prima cintura

stabilimento industriale

da adibire a magazzino centrale spedi-
zioni. Superficie mq 7000, altezza 8-10 mt.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS, 351 - 10100 TORINO

PRIVATAMENTE VENDO

a L. 152.000.000, villa signorile a 3 p. f.t., libera, unitaria/bifamiliare in
zona Buttigliera-Rosta di mq 380 su due piani d'alloggio e mq 200 a
servizi (tavernette, lavanderia, caldaie, autorimessa). Giardino di
mq 1.075 tutto recintato, dilazioni di pagamento. Telefonare fore pa-
rti 932.797.

55.000 mq. terreno piano

giardino, parco con villa nobile del '700
9 km da centro Torino facilitando vende.

STUDIO LISOTTO

Tel. (011) 789.132 - 780.1656



scegliete la casa
che fa per voi:
noi vi finanziamo
con il "mutuo su misura"



fin immobili s.p.a.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
TORINO - PIAZZA STATUTO 15 - TEL. 546.486/546.945
FILIALI: MILANO, ROMA, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA

Sulla strada S. Felice, km
da Pino Torinese, ville mo-
dulari, terreno privato mq 5000 comp-
to da soggiorno, cucina, officina,
4° letto, mansardato, 4 bagni,
lavanderia, tavernetta, box
posti macchina, mutuo, age-
volazioni. Tel. 545.838 - 543.88



ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO MAESTRE d'ASILO diurne LICEO SCIENTIFICO 1° anno

Informazioni: Via Casana 46 - Telefoni 611.504 610.363

GRUPPO "ABELE"

DROGA in quale direzione?

Questo libro vuol essere strumento tecnico e concreto di lavoro. Il primo in Italia che consideri la droga da un punto di vista globale, dopo la nuova legge sugli stupefacenti. Rivolto agli operatori dell'educazione (genitori compresi), ai gruppi volontari, agli Enti pubblici. Uno strumento accessibile a tutti coloro che vogliono interessarsi del problema.

Il libro può essere richiesto direttamente al:
Gruppo ABLE - Torino - Via S. Teresa 23, tel. 545.823
oppure presso AGA Editrice - Cuneo - C.so Brunet 15,
tel. 3019. Prezzo di copertina L. 3.500.

dal 1870 TREVES mobili - salotti d'arte

Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris



donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

automercato dell'occasione

Vieni con fiducia e troverai il tuo veicolo d'occasione con garanzia scritta per 3 mesi o 5.000 km. Minimo anticipo senza interessi per pagamento entro l'anno. Rassegni fino a 30 mesi.



questo è il marchio che ti garantisce un giusto prezzo a una sicura garanzia

Chivasso - C.so G. Ferraris 57 - Tel. 910.2182 - BERRUTO

seychelles ISOLA DI MAHE

Disponiamo di 172.000 mq di terreno free hold land - situato in TAKAMAKABAY - fronte mare, con fonte sorgiva - splendida posizione per progetto hotel di lusso o per urbanizzazione turistica 10 d.m. per mq.

Per informazioni relative all'acquisto, solo su veramente interessati, scrivere indicando numero telefonico a: INTERNATIONAL FINANCIAL RESEARCH HOLDING Ltd - via S. Balistra, 27 - Telefono 091 31.982, telex 73.515 ofica, LUGANO (CH).

GENERALKERO

S.R.L. di Bertolone & C.

PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA

TELEFONI 739.5808 - 739.5371

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marconi 32; MILANO, via Gaezio Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOZZANO, via Portici 30; BRESCIA, via Belfiore 2; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 59; IMPERIA, corso Matteotti 10; MANTOVA, corso Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 33/35; SANREMO, via Cavour 47; SAVONA, via Antenne 11; TREVISO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergemeo; UDINE, via della Prefettura 6; oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblistamp S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblistamp S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 48 battute, inter spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposto pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 9: opere/imprimi L. 900, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domando) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o mensile, il doppio. Nefiti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblistamp S.p.A. 10100 Torino». L'importo del nolo casetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblistamp S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essi ha il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E DI IMPERIA DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

FID A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria e la prima società di intermediazione per prestiti immobiliari su auto (anche se ipotecate) o mutui su FINANZIARIA FID sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A. CIFI concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefono 682.726.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani concessionari immobiliari senza cambiali in banca serietà, serietà assoluta, telefonare 579.797.

A.A.A.A. PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti. Facilità e riservatezza. Cessione del quinto.

FINDOMUS Settembre 51, telefono 532.523.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10, 683.362 - 683.363.

A. FINANZIARIO stipendiati, casalinghi, commercianti, artigiani, C. Giulio Cesa-ri 150, telefono 233.861 - 238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti i redditi via Garibaldi 37. Telefono 548.074 - 538.777.

ALTI Questa è la società giusta per risolvere i vostri problemi di denaro. Prestiti fiduciarli ed ipotecari auto senza cambiali in banca. C. C. Moncalieri 72 tel. 657.960 Torino.

SENVENUTI Denaro contante a tutti subito via Mollier 20, telefono 794.990 cortesia.

CONCESSIONARI finanziamenti sulla fiducia. Telefonare 537.872 visite anche a domicilio.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati, massima riservatezza. Via Mazzini 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari, volendo visite a domicilio. Tel. 533.067.

3 Aziende, negozi

A 500 mi Fiat Mirafiori vendesi moderno impianto attrezzato di macchine, 100 mila metri, 75 mila incasso medio L. 120 mila prezzo L. 8 milioni 600 mila trattabili. Orsini 346.058.

ASILO infantile privato, reddito netto 100 milioni ceduto, 75 mila incasso medio L. 120 mila prezzo L. 8 milioni 600 mila trattabili. Orsini 346.058.

BONINO 251.695 cede lavasecco attrezzato macchinario moderno vasta clientela. In zona commerciale utile assicurato.

CROSETTA negozio fronte corso arredato attività decennale volendo che senza licenza cedesi tel. 011 480.744.

MOTTA vende bar pasticceria con laboratorio 100 mila giornaliere chiusura aziale 50 milioni, anticipo 20 milioni. Telefono 511.050.

MOTTA vende bar angoletto 200 mila giornaliere chiusura aziale 45 milioni dilazionati zona Santa Rita. Telefono 511.050.

TAIT cede avviatissima fioritura lavanderia in zona Vanchiglia forte incasso vera occasione. Telefonare 441.765 corso Ferraris 52.

TAIT cede rivendita di pane in Borgo S. Paolo buon incasso ideale per persona sola lire 7 milioni 300 mila occasione. Telefonare 441.765.

4 Terreni

A.A. DA lire 580 a lire 1750 al mq vendesi splendidi terreni collinari pianeggianti con cubatura a mezz'ora da Torino, telefonare 537.126.

A LIRE 490 2 mq vendesi stupendo orto e 50 metri da Torino, telefonare 216.1723.

A LIRE 590 11 mq vendesi terreno collinare a breve distanza da Torino con cubatura. Telefono 216.1723.

Appartamenti di prestigio nella signorile CROSETTA VIA TORRICELLI 48 ANG. CORSO DE GASPERI



Casa recente - modernamente realizzata
portineria - termo - bagni - ascensori - ampio atrio

SALONE 2-3 CAMERE CUCINA
DOPPI SERVIZI
SPENDIDO SUPERATTICO
NEGOZI-BOX



via giusti 2 - torino
546.476 - 534.454

AREA fabbricabile mq 3000. Antigliano 35 km Torino progetto approvato. Villetta bella vede salubre posizione collinare comodità servizi L. 8 milioni dilazione. Telefoni 011 94.342.

PRIVATO vende direttamente terreni agricoli piccoli e grandi appezzamenti Cusiano Cantelupa e altre località. P. C. 1000 mq tel. 599.844.

TERRENO mq 5000 licenza costruzione palazzina mq 180 zona casale autostrada Settimo Fornacino vendendo. Telefonare 472.205.

5 Locali e negozi domande

CERCASI in affitto aculeo locale industriale mq 1000-1500 Torino o cintura immediata, telefonare 544.958.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefonare 5767.

offerte

BRUNO vende affetto locale industriale nuovo mq 4000 coperti divisibile in locali di mq 1000 ognuno altezza metri 8. telefonare 544.958.

CAPANNONI mq 6000-24 mila ampio terreno celermente presso autostrada casale Settimo Fornacino vendendo. Telefonare 472.205.

CONSUETUDINE 533.322 offre a Mappano vera occasione 5 box auto piano cortile in blocco o separatamente prezzo veramente conveniente.

LOCALE industriale 18 km da Torino mq 4000 coperti su 26 mila mq di terreno altezza 7-50 progetto approvato per 4000 mq da costruire vendendo 700 milioni, telefonare 544.958.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO vigilanza torinese autisti guardie notturne e diurne età massima 30 anni senza media altezza massima 1,70. Portare personalmente domanda e ufficio operativo via A. Doria 9 Torino indispensabile la residenza in città di Torino, per selezione mercoledì ore 9-12.

LABORATORIO colore cerca abili stampatori per photo finishing necessaria valutazione del negativo per accuratezza dominanti di campo ottima retribuzione tel. 011 361.175.

PORTINERIA piccolo stabile adiacente piazza Bernini offriamo donna media età senza figli coabitanti pratica pulizia marito occupato. Scrivere precisando generalità complete a: «Pubblistamp» 512 - 10100 Torino.

REFERENZIATA fissa 20/40enne cerca: si come collaboratrice domestica da famiglia signorile. Telefonare 537.045.

impiegati

AFFERMATA azienda nazionale murare 5 signore signorile età 27-45 anni cultura media superiore dinamicità e personalità da inserire in proprio organica, offrendo interessante possibilità di guadagno e carriera. Cgil informazione verrà data in fase di colloquio per appuntamento telefonare oggi ore ufficio al 533.161.

AZIENDA costruzione macchine da assemblaggio cerca ingegnere possibilmente conoscenza parte elettrica da inserire nel settore della progettazione. Scrivere: «Pubblistamp» 415 - 10100 Torino.

DISIGNATORI progetta cerca azienda metalmeccanica torinese nonché disegni disegni purché provvisti notevole esperienza professionale. Mandare curriculum vitae, età, scrivere a: «Pubblistamp» 432 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

ARGENTO organizzazione rete vendite fabbrica biglietteria calzature Valenza Po cerca venditori/trici. Tel. 011 92.708.

ASSICURAZIONI Etrusca spa cerca agenti e produttori Torino o provincia ultimo trattamento. Telefonare 830.852 889.951.

SOCIETÀ Immobiliare ricerca per propria filiale di Torino abilitato venditore/ricerca con esperienza specifica del settore. Richiedete: «dinamismo» facilità lavorare clienti auto-proprie, retribuzione adeguata a effettiva capacità, telefonare 548.127.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOCASSIONISSIME consegna immediata permute, lunghissima garanzia 6 mesi, Alfa 117 Dyane 6, 128 131 132 di tutti i modelli, R3 R5 R15, 124 Sport, Fulvia coupé, Mini, Volkswagen, Amy 8, Alfa 101, Alfa 104, Alfa 2000, Beta coupé, Mercedes diesel, Autofrancia, corsa Francia 341 (aperta festivi).

A.A.A.A. FIAT piazza Caracciolo 169, abbiamo 100 vetture d'occasione tutti i pi rateazioni permute. Visitateci Veturle collaudate.

A.A.A.A. L'OCCASIONE che aspettavate svendiamo olive 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodestinati compra vendita automobili, corso Grotto 55 (vicino corso Vercelli), telefono 533.992 anche festivo.

ACQUISTAREI vera occasione Citroën GS 1200 recente oppure 131 SP e Lancia Fulvia 3 M telefono 011 551.895.549 ore ufficio.

A112 del 71 beige A112 del 75 blu accessoriatissime visibili Automarket, corso Grossello 318, telefono 539.553.

ACQUISTIAMO cerchiamo vetture 2 o 3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincaroletto corso Principe Odono 18 (anche festivi).

ACQUISTIAMO ogni tipo auto massima valutazione. Autotelegio corso Belgio 179, telefono 896.548.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, 127, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFA GT 1.3 blu del 71 vera occasione pochi km unico proprietario. Automarket, corso Grossello 318, telefono 539.553.

ALFA Romeo Giulio 1.3 super anno 73 tintata beige bellissimo e accessoriatissima vende Autotelegio corso Agnelli 22, telefono 326.252.

ALFA del 73 esatta, Alfa del 74 bianca pochi km. Automarket, corso Grossello 318, telefono 539.553.

ALFA 1.8 del 76 verde accessoriatissima pochissimi km. Automarket, corso Grossello 318, telefono 539.553.

ALFA Sale, corso G. Cesare 202, telefono 265.736; 850 promiscuo 72 73, 127 76 e amature, 128 74 75 76, 124 coupé 1600 74, 131 familiare 75 76, 131 76 a gas, 132 GLS 74, Kadet 1000 Caravan 74 75, Mazda 1200 75, Giulio 1300 gas 75, Alfa 2000 74, Dyane 6 72, 238 furgone gas 71, Rekord diesel 72 74 75, Rekord diesel Caravan 74 75.

ATTENZIONE venditori minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione, garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 581.008 Autocommercio.

AUTOFRANCIA l'usato poco usato corso Francia 341.

BETA BERLINA 1800 anno 1973 blu unico proprietario ben tenuta garanzia Eurocar 1. 2 milioni 600 mila Francar corso Sebastopoli 272 tel. 325.895/94.

BETA BERLINA 1800 blu anno 1975 unico proprietario ottimalmente tenuta km 29 mila garanzia Eurocar Francar corso V. Emanuele 208 tel. 758.282.

BMW 1602 118 Rally Alfa 112 B 127 Special altre selezionane Pretti Automobili via San Donato 79.

CITROEN MASERATI vettura da ammirare impiego solo del concessionario interno pelle condizionatore radio ancora come nuova prezzo inflessibile Francar corso V. Emanuele 208 tel. 758.282.

(Continua)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE - TEL. 840.351 ORE UFFICIO

PINO centro in bellissima villa nuova, alloggio a piano giardino con rifiniture di alta qualità composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, biservizi, cantina, autorimessa, giardino privato e condominiale, abitabile subito.

PINO, via Camandona: villa unifamiliare con giardino e serra, formata da ingresso, soggiorno, cucina, dispensa, 2 camere da letto, bagno, servizio esterno, tavernetta, cantina ed autorimessa.

PINO, zona Canto Croci: in villa bifamiliare abitabile 1978, in parco-pieta di oltre 11.000 mq., altamente signorili, alloggi con 7 camere, 4 servizi, taverna mansarda, box; alloggi di 5 camere, doppi servizi, mansarda, box.

BALDISSERO: terreno urbanizzato con inizio lavori eseguito per villa bifamiliare con alloggi da: Ingresso, pranzo, soggiorno, cucina, 3 camere da letto, 2 bagni, tavernetta, autorimessa e cantina. L. 27.000.000.

PINO, strada S. Felice: villa con giardino composta da: Ingresso, salone, cucina, 3 camere da letto, 2 bagni con sottostante tavernetta, 2 camere, servizio, autorimessa e cantina.

SETTIMO - In arrivo 30 calibro 38 scelte da un esperto?

I vigili urbani vogliono la pistola

PIERO GALASCO

Ora la richiesta è divenuta ufficiale. I vigili urbani di Settimo vogliono la pistola calibro 38, fabbricazione spagnola, che è la famigerata P che da un po' di tempo hanno in dotazione gli estremisti dei collettivi autonomi. Considerato il dilagare della criminalità, si ritiene ormai indispensabile dotare il corpo dei vigili urbani di un'arma efficiente e per svolgere con tranquillità il compito affidato.

Così la lettera che il brigadiere Sabino Giuliani, comandante dell'autoradio e della pattuglia dei motociclisti, ha messo sul tavolo dell'assessore alla Polizia urbana Assuero Ar-

rotino. Gliel'ha consegnata la settimana scorsa, il giorno dopo il tentato omicidio di un vigile a Roma.

Le guardie di Settimo non si sentono più tranquille nel fare servizio sulle strade con le loro pistole a piccolo calibro, 6,35, che definiscono poco più di « scaccia-cani, armati superati » per nulla precise. E' stato un famoso campione di tiro bersaglio a consigliare loro l'acquisto della calibro 38, una pistola a tamburo con cinque colpi, del tutto simile a quella in dotazione alle guardie private che fanno servizio alle banche.

L'assessore Arrotino, fronte alla calibro 38, è rimasto un po' sorpreso. « Con venticinque vigili e qualcun altro in arrivo — dice — bisogna acquistarne almeno trenta. Sono oltre quattro milioni, una cifra. Senza contare

che c'è un progetto della Regione, che vuole uniformare il tipo di armi in dotazione a tutti i vigili urbani. Non mi pare che sia previsto il revolver calibro 38. Con tutto ciò, la richiesta dei vigili, almeno nella sostanza, mi pare legittima ».

L'assessore Arrotino, prima di decidere, sembra intenda consultarsi con il nuovo comandante dei vigili, che dovrebbe prendere servizio il mese prossimo (sempre che uno dei due candidati ammessi al concorso accetti il posto). E' probabile, però, che i vigili dovranno rinunciare al revolver per la pistola automatica, più a buon mercato.

Nella lettera del brigadiere Giuliani c'è che un'altra richiesta, già sollecitata da tempo: quella di un'assicurazione sulla vita a favore di tutti i vigili.

PIOSSASCO - Vandalismo all'elementare Ungaretti

Ascia bipenne e falsa bomba

GIOVANNI BINDA

Un grave atto vandalico è stato scoperto a Piossasco, nella Scuola elementare « Ungaretti », al termine della ripresa delle lezioni (nella scuola vi sono anche sezioni a tem-

po pieno): alcuni vandali hanno messo completamente a soqquadro cinque aule, ed imbrattato i muri con scritte oscene. Su una parete è stata pure disegnata un'ascia bipenne. Nel corridoio è stato scoperto un involucri: avvertendosi un ticketto

sospetto, del ritrovamento è stato avvertito il Corpo dei Vigili urbani. Sul posto è andato il vigile Luigi Zucchetti, che, preso il pacchetto, l'ha aperto: conteneva soltanto una sveglia, mentre sul pavimento della aula era vergata la scritta: « E' stata messa una bomba ».

Le lezioni sono state sospese e i bambini le hanno continuate a parte all'aperto.

Non è la prima volta che a Piossasco si verificano atti di questo genere, nelle scuole elementari. In passato, telefonate continue avevano costretto più volte il preside della scuola media « Alessandro Cruto » a sospendere le lezioni e a sospendere la stazione carabinieri di Orbassano.

La nuova amministrazione di Piossasco, insediata da pochi giorni, è guidata dal sindaco, Alessandro Martinatto, ha stigmatizzato il vandalismo con un comunicato stampa in cui si denuncia « clima intimidatorio che talvolta creano nei confronti della scuola » e si ricorda « popolazione come sia diritto e dovere i cittadini vigilare costantemente contro la nascente eversione di marca fascista ».

Questa mattina le lezioni sono riprese regolarmente in tutte le scuole del Comune. Lo sdegno, comunque, è notevole in tutta la popolazione, per il grave gesto vandalico.

GALLERIE-MUSEI

CLUB (Boffetto 3): Grafica Sutherland, Marini, Manzoni, Genti, Del Casinelli, Bartolini. ARTE C.O.M.A. (V. del Mille 22, tel. 879.283): Frangonion DOCUMENTA: Vito Tongiani. BORSA (Doria 11): Antonio Nadai. GALLERIA SOLI PRIMO (p.zza Solferino 10, tel. 339.378): Ilio Burruini. GISSI (p.zza Solferino 2 - 1. 334.473): Piero Garino, personale. Orario: 10-15-20. FERRI (V. del Mille 11-13). LA COLOMBIA (Beldone 1/F, telefono 682.180): Guttuso personale. LA ROCCA: Persolieri. NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 011 543.125): Jori, Lam, S. Borgia. NUOVA ALBERTINA (C. Battisti 17, tel. 535.662): Pini, A. Borgia. PIRRA (V. Beva 4, tel. 532.075): Malinconico, pittura, scultura. PIRRA (C. Calisto 32, 387.344): Cento croci di Henry Maurice Cahours. FLEIADI (Artelli 9): « Il surrealismo » di G. Delepi, Pugno, 16, 19, 30. PROMOTRICE S.A.: Spazzapan. QUAGLINO GRAFICA (piazza San Carlo 177): Una collezione per collezionisti maestri africani contemporanei.

ROSAIA: Aquaroli Penni. TAVOLAZZA (Despardi 35): Laura Schi. ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA MODERNA ACCADEMIA (tel. 585.408): Da Milano, Menzies, Pautucci. A.C.C. Giovanni Boggio, personale. BERMAN: Giovanni Fattori, disegni e acquerelli, cove. DAVICO: Arte come fantasia. FLORIANA: Fossati, pittura, Rabuzzini. GALLERIA POGLIATO (V. Mazzini 9): Personale di Emanuele Polli. « BISSOLA (V. Po 9): Personale di José Ortega.

LA GIOSTRA: Asti: Grandi firme. LE IMMAGINI: Orfeo Tamburi. MARTANO: Emil Zola fotografato. « Enrico Vanni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 « Vittorio De Sica, regia »: « Il viaggio », con S. Loren, R. Burian (Italia 1974, Col. min. 109).

SAVOULX

Domenica tutti in marcia

L'Associazione Sportiva di Savoulx organizza per domenica la « Savoulx podistica », sono in palio premi e medaglie per i primi arrivati, per i veterani (oltre 40 anni), per i bambini (fino a 10-15 anni), per i bambini (fino a 10-15 anni). Partenza alle 9.00. Savoulx (m. 1190), riva a La (m. 1190).

Fraha blocca il Pino

La strada del Pino è interrotta. E' caduta una frana verso il Pino. Torino, ha interrotto la statale 101 chilometri e 9, cioè prima dell'imbocco della galleria.

IVREA — Due processi stamane

SFRUTTAVA LA MOGLIE?

ROLANDO ARGENTERO

Marito e moglie a giudizio stamane davanti al tribunale di Ivrea. Lui, Mario Libro, 32 anni, originario di Piazza Armerina, attualmente domiciliato a Moncalieri, è accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della moglie. Lei, Maria Campione, 30 anni, di Enna, residente a Torino, è ritenuta responsabile di falsa testimonianza (per questa accusa restò già in carcere cinque anni fa per due settimane) per cercato negare le responsabilità del marito in ordine a turpe mestiere.

Il comportamento del due aveva richiamato l'attenzione dei carabinieri e avendo avuto occasione di controllare ripetutamente la Campione mentre cercava clienti sui marciapiedi di Ivrea si erano accorti della presenza del Libro che spesso l'attendeva poco lontano. Alcune indagini supplementari avevano permesso accertare egli nello spazio poco tempo si era fatto acquistare dalla moglie due autovetture. Gli acquisti vennero ritenuti sufficienti per farlo in arresto. Alcuni giorni dopo la moglie venne invitata a deporre davanti al giudice istruttore. In questa circostanza la donna cercò svuotare le indagini sostenendo di avere più rapporti con il marito molto tempo per questo il magistrato la fece arrestare rinviandola successivamente a giudizio.

INCENDIO COLPOSO

Rinvio a giudizio, l'accusa incendio colposo, per un di 45 anni di Fauria, Bartolomeo Orso Giaccone, un operato separato dalla moglie, andato a vivere solo in un piccolo appartamento del condominio « Germano ». La notte tra il 26 e il 27 marzo quattro anni fa costui andò a dormire un po' attento. Si stese sul letto con la sigaretta accesa e non s'accorse che il mozzicone cadde un fascio di giornali. Le fiamme in breve si alzarono alte estendendosi ai pochi mobili guardaroba. Svegliatosi di soprassalto l'Orso Giaccone riuscì a mettersi in salvo. Le fiamme però distrussero completamente l'appartamento creando anche serio pericolo per molti degli altri inquilini del condominio che trascorsero notte di paura: vigili del fuoco, infatti, dovettero lavorare fino all'alba per avere ragione dell'incendio.

(Segue da pagina 9)

I genitori affranti, insieme alla moglie Anna, alla figlia Mariella ed ai fratelli, sorelle, cognati e cognati, annunciano la scomparsa di FRANCO.

Franco Jorfida

Cesira e Giuseppe Bellinello, uniti nel dolore Anna ed e Mariella, piangono la scomparsa del genero Franco Jorfida. Le esequie avranno luogo oggi alle 14.30 presso la chiesa Gesù Buon Pastore, via Monte Asolone.

Torino, 24 maggio 1977.

Uniti nel dolore con Anna e Mariella piangono il caro zio:

Nora e Gianni Milla Mariuccia e Rinaldo Bellinello Angela e Carlo Bellinello Erminia Macina i cugini: Elda, Mara, Nora, Mario e Luciano con la rispettiva famiglia.

Gli zii Nando, Pino e Mario sono vicini a Anna e Mariella nel dolore.

Lignaga Giuseppe, Mariapia, Mariello e Mariella partecipano affranti al dolore per l'improvvisa perdita del carissimo FRANCO.

La famiglia e Cigneti partecipano al dolore di Anna.

Famiglia Tropeano si unisce al dolore.

Elda e Antonio Longo sono vicini a tale e alla sua famiglia.

Gli amici Adelberto, Giorgio, Vittorio e famiglia partecipano affranti al dolore della famiglia Jorfida per la perdita del caro FRANCO.

Sergio, Lella, Edo, Daniela e famiglia partecipano al dolore della famiglia Jorfida.

Affranti dal dolore per la improvvisa perdita, ricordano commossi il caro amico.

Franco Jorfida

Aldo e Luigi Albanese Natalino Anasini Renato Bruzzone Franco Carpiotti Anillo Bruno Gianni Oren Totò Ianni Tito, Pippo e Francesco Iannuzzi Nello Lanza Luigi Moschella Filippo Russo Enzo Saverio Enzo Silvestro Alchide Stefanazzi Torino, 23 maggio 1977.

La famiglia Cretto Oberline partecipa al dolore dell'avv. Giuseppe Jorfida e della sua famiglia per la scomparsa del FRATELLO.

Partecipano commossi al lutto di Torino e della famiglia i suoceri: Lando Russo, i cognati Michelino e marito Franco Robba, Antonio con la moglie Laura Piglia, i nipoti.

Partecipano al dolore che colpisce la famiglia Jorfida per la perdita del carissimo FRANCO i collaboratori: Caterina Grifone Luciano Valtieri Signoretto Giulia Zago Rita Zolliozzi.

Annunziata Comba partecipa al dolore della famiglia.

Condolenti e Custode come Montecampione 136 partecipano al dolore della famiglia.

Peppe, Gianna, Paolo affettuosi vicini ad Anna e Mariella.

Michele e Carlo Solari costernati piangono l'amico FRANCO.

Gianna ed Angela unitamente alla famiglia sono vicine ad Anna e Mariella e piangono con il caro amico FRANCO.

Caterina Bragaro, Sereno Catona e famiglia partecipano al dolore dell'amico Tonino e della famiglia Jorfida.

Improvvisamente mi esisto il cuore grande e generoso di

Giovanni

Il danno annunciato la moglie Rosanna Borio coi figli Daniela e Riccardo, la sorella Carolina e Anna, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14.15 ospedale Molinette, funerali ore 14.30 parrocchia Crocetta, indi la cara salma processione per Cambiorgone. Non fiori ma offerte al Centro Emodiali Nam.

Torino, 23 maggio 1977.

Carzan piangono zio GIANNI.

Luisella, Piero, Massimo e Paolo piangono zio GIANNI.

Il Consiglio e l'Anel si stringono commossi vicino a Rosanna Balma nel dolore per la scomparsa di

Giovanni Balma

Torino, 23 maggio 1977.

L'Espresso del CRP-VA dell'Anel e Soci tutti partecipano con vivo cordoglio al dolore di Rosanna per la scomparsa del marito GIOVANNI.

In questo momento di sono vicini a Rosanna gli amici:

Caterina Castello Antonio Cervella Pier Luigi Gaglia Rodolfo Luciano Teodoro Macconi Adriana Mesa Anna Mikroni Marco Rinaldini Giuseppe Sobrio

Le famiglie C... e Guglielmini si uniscono al dolore di Rosanna per la dolorosa perdita del caro GIOVANNI.

Sandro Altotti Anna Mikroni Iole Penna Piccoli Quarzo e famiglia sono affettuosamente vicini alla famiglia Balma.

Seppo e Ornella Oglio partecipano commossi al dolore della famiglia Balma.

Crisianamente è mancata

Irene Emanuelli

ved. Valobra

Lo partecipano i figli: Franco, Giorgio con la moglie Nina De Giovanni ed il figlio Guido Edgardo, la sorella Adriana Ombrino e famiglia, parenti tutti. La cura salma sarà trasportata mercoledì 25 corrente in Trussardi Canavese, ove, alle 10.45, seguiranno i funerali. Torino, 24 maggio 1977.

Religiosi, Medici, Personale, Decreti Ospedale S. Camillo partecipano dolore del carissimo prof. Giorgio per la dipartita della cara MAMMA.

Dario e Beatrice, Nino e Silvana sono affettuosamente vicini agli amici Giorgio e Franco.

(Continua a pag. 13)

NICHELINO — Discussione straordinaria

Consiglio tributario

Convocato per giovedì 25 maggio, ed eventualmente per venerdì 27, alle ore 21, il consiglio comunale di Nichelino. La seduta pubblica è in sessione straordinaria. Tra i pochi punti all'ordine del giorno, quello di maggior interesse è quello che prevede una vivace discussione, è il punto 4, che prevede l'istituzione del consiglio tributario e l'approvazione del regolamento per il suo funzionamento.

Su questo argomento, che era già stato messo in discussione nella seduta del consiglio del 29 aprile scorso, conclusasi con una nulla di fatto, ci sono state polemiche e prese di posizione da parte dei gruppi di minoranza che, su iniziativa della dc, si sono riuniti a più riprese per contrapporre un loro regolamento a quello proposto dalla maggioranza. D'accordo sulla necessità di istituire il consiglio tributario nel Comune di Nichelino, ritengono però che questo organismo deve essere costituito in modo che dia la massima garanzia assoluta imparzialità e che abbia il solo scopo di perseguire giustizia tributaria.

La preoccupazione delle minoranze è rappresentata dal fatto che si tiene conto per la formazione

del consiglio tributario dell'attuale rapporto di forze politiche esistente nel comune di Nichelino, ciò può far sorgere il legittimo sospetto di azioni discriminatorie nei confronti di categorie di singoli cittadini. Per questo essi chiedono che il consiglio sia composto da sette membri della maggioranza e sette della minoranza, con a presidente un rappresentante dell'Intendenza di Finanza. La proposta della giunta di maggioranza, formata da pci, psi, psdi, quindici membri, otto alla maggioranza e sette alla minoranza. Coi sette detti, la discussione si prevede lunga e accesa su un problema che d'altra parte è estremamente delicato: la natura e i compiti che il consiglio tributario è chiamato a svolgere.

CARIGNANO — Si gira per la tv

Soubrettes a rete 2

Si spanti i riflettori della televisione a Carignano. La troupe ha terminato di girare, nella sala da ballo K2, trasformata in studio televisivo, il film « Un treno per Malibù ». Protagoniste le più famose soubrette che hanno vivacizzato la rivista italiana nel dopoguerra. Wanda Osiris, Mariella Marini, Elena Giusti, Isa Barzizza, Fausta Rotelli, Mara Landi, Lauretta Masiero, Clelia Matania, Mariuccia Frustaci. Questi gli interpreti che per tre giorni hanno dato vita allo spettacolo sotto la guida del regista Vincenzo Gabbia. Il programma sarà trasmesso nei prossimi mesi per il ciclo Video Sera per la rete due. La trama si svolge in un vagone ristorante di un vecchio treno, diretto a Malibù, paese immaginario. Un giornalista, Guido Vergani, si intrattiene con le famose vedettes del dopoguerra. Uno sguardo dal finestrino e la cinepresa improvvisa rievocazioni fantastiche del passato. Storia e spettacolo si intrecciano dietro il racconto delle protagoniste stesse, fino a toccare momenti attuali. La Rivistata, anche se attraverso le reminiscenze di chi l'ha vissuta nel suo splendore iniziale, non morirà. Il ricordo viene dato simbolicamente dalla famosa scala, ricostruita apposta a Carignano per Wanda Osiris e altre soubrette.

i.c.



L'ultima trovata degli studenti americani è quella di farai copiare la faccia della macchina fotocopiatrice, sempre più in tutte le macchine. I portavoce della stampa hanno fatto sapere

subito che bisogna tenere ben chiusi gli occhi durante l'operazione data l'intensità della luce della lampada. Si mette la moneta, si appoggia la faccia sul vetro e si preme il pulsante. Poi si ha subito una

spettrale immagine quale è possibile. Qualche somiglianza se stessi, anche l'aspetto generale è quello di un ectoplasma con il naso schiacciato, dato che i principianti hanno la tendenza a premere il viso contro il vetro.

QUANDO FILMARE È ANCHE UN'AVVENTURA

CINEASTI TRA I PESCI

Le foto in casa

Una interessante statistica è stata compilata dall'Agfa: cento fotografie scattate, il 14% riguarda rispettivamente paesaggi, gruppi in esterni e bambini; il 13% le festività familiari: compleanni, feste di Natale, prima Comunione ecc.; il 10% foto architettura.

Seguono i gruppi familiari interni (difficili, perché in genere richiedono l'uso del flash) con l'8%; foto di animali con il 5%; di fiori il 4% ed i soggetti vari con l'3%. Insomma la famiglia resta il centro dell'attività della massa del fotografo, che le rivolge circa il 60% del materiale sensibile consumato.

questo anche se società fotografiche e riviste invitano da tempo il fotografo ad uscire di casa e ad occuparsi degli aspetti più diversi del mondo.

ANGELO ARPAIA

Sono molti i cineamatori che, a livello dilettantistico, vorrebbero cimentarsi nel filmare sott'acqua. Riprendere tutto ciò che è natura, fedele rinnovatrice, offre

L'anno scorso la Silma, azienda costruttrice di apparecchi cinematografici, ha deciso di scendere anche nel mare, offrendo appassionati un per riprese sub appropriatamente chiamato «Nautilus». Una attrezzatura subacquea essenziale e facile impiego, dove si sono utilizzate solo le funzioni indispensabili della cinepresa.

Le velocità particolari e il movimento rapido di una zoomata sono raramente utili sott'acqua e la loro presenza complica l'attività di un dilettante che deve più distrarsi in un ambiente diverso da quello in superficie. E' stata invece mantenuta la possibilità di riprese ravvicinate a distanza fissa, identificabile con una astina distanziatrice stabilizzata sul fronte della custodia Nautilus.

Alette stabilizzatrici a doppio piano, doppia impugnatura e doppio scatto

negli abissi marini non è difficile. Questo Nautilus fa rivivere in immagini il ricordo di straordinarie esperienze, che solo le ha viste e vissute può dire. Alcuni professionisti di caccia subacquea e di eccezione riprendono scene di rara bellezza.

determinano il personale disegno questo scaphand, assicurandone stabilità e semplicità d'impiego operativo.

Il recente Sico di Milano programma «Nautilus» si è arricchito di interessanti e utili accessori: un mirino ottico per una più precisa definizione del campo inquadrato, un illuminatore alimentato da batterie al nichel-cadmio, caratterizzato da buona autonomia e da una costante emissione cromatica.

Entrambi questi accessori prodotti dalla Fulgor-mare che ha già realizzato la custodia subacquea.

Filmare la spettacolare fauna e flora marina, le grandi meraviglie del mondo sommerso per gli autentici cineamatori e per gli amanti della fotografia, è un compito arduo e rappresenta un'attività interessante e preziosa per la loro cinepresa.

Il radar li vede

La Elkon, azienda costruttrice di complete gamma di apparecchiature antifurto, antirapina, rivelazione d'incendio, realizzato, dopo esperienze nel settore militare, radar che protegge qualsiasi tipo di ambiente, sia all'esterno che all'interno. L'alarme scatta unicamente c'è una in movimento.

Tutto il sistema è composto di moduli di controllo per sabotaggi e guasti ed è particolarmente inseribile elettronico non copiabile che permette l'attivazione la disattivazione di tutto il sistema, elevata affidabilità.

Attenti alla borsa

L'esigenza di una borsa vivissima nella vita del fotografo professionista o del dilettante evoluto. Le preferenze vanno per solito alle borse rigide, perché quelle soffici non offrono sufficiente sicurezza di effettiva protezione degli apparecchi. Dato che essa deve contenere tutto il corredo professionale deve avere sufficiente spazio, che però sarà calcolato con speciale ocularità. Ogni oggetto avrà il suo posto, il suo particolare scomparto nel quale si collocherà con assoluta precisione in modo che non possa subire danni per le scosse durante il trasporto.

Una borsa veramente solida al di sotto di uno

strato di pelle o di finta-pelle avrà un lamierino ed il tutto sarà rinforzato agli angoli con salvaspigoli metallici.

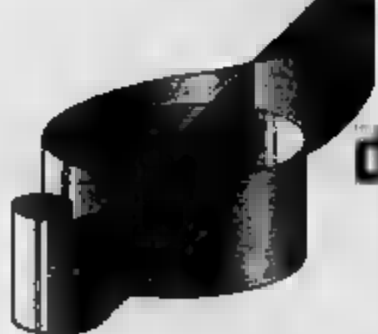
La chiusura è realizzata con due cornici ad incastro che assicurano robustezza quando è chiusa. Il coperchio non può spostarsi rispetto alla base. La chiusura è quasi ermetica, comunque impedisce alla polvere di penetrare e garantisce anche impermeabilità in caso di pioggia. Vi alcune borse così garantite come chiusura che diventano persino galleggianti che, gettate in acqua, non hanno dato luogo infiltrazioni per un certo periodo di tempo.

Travestiti soggetti difficili

Una curiosa mostra fotografica organizzata a Milano dove nella galleria Diagramma Lisetta Carni presenta un reportage fotografico sui travestiti che anni frequentano il tiere Frè a Genova.

L'attrice, per entrare in confidenza i suscettibili soggetti, andò a abitare nella zona e soltanto dopo qualche tempo riuscì a farsi accettare.

DELTA 7



nuova dimensione del cinema sonoro

La Silma Vi invita alla presentazione del Delta 7, domani 25 maggio, presso il Jolly Hotel Ambasciatori. Tecnici Silma saranno a Vo. disposizione dalle 10 alle 22.

Informazioni: Ufficio Pubblicità Silma (via Jorullo tel. 011-9589441)

cine foto offica



da Casati soldi risparmiati

CASATI

TORINO
Via S. Secondo
Telefono 541.997 - 515.305

CUNEO
Corso Nizza 15
Telefono 31.14

Scatta facile, filma facile.



Marvin Fotomarket
Via Masserano 6 - TORINO Tel. 487707

CINE - FOTO

GNESUTTA

Via XX Settembre, 1 - Telefono 546.085

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI FILM SUPER 8 MUTI SONORI AI PREZZI PIU' FAVOLOSI

ULTIMISSIME NOVITA'



bellodi

OTTICA - FOTO - CINE

● Centro applicazione lenti corneali
● Occhiali, servizio per tutte le mutue
CORSO G. AGNELLI N. 10 - TELEFONO 396.871



Per Vostro hobby dimenticate il negozio fiducia



FOTO



OTTICA



CINE

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

sede: G. GANIO
CORSO STATI UNITI, 1 - TEL. 547.742

Il Vercellese agricolo contrario ad ogni nuovo impianto nucleare

WALTER NASI

VERCELLI — I produttori agricoli del Vercellese stanno conducen-

In particolare, la commissione ha posto in luce che:

1) una centrale della potenza e tipo di raffreddamento previsti può influire negativamente sul territorio e determinare alterazioni termiche ed inquinamento chimico nelle acque del Po;

2) entro il territorio già indicato comunemente come « la zona Trino » sono presenti nel sottosuolo strutture poco profonde;

3) nella parte centrale dell'area « Po I », la quale s'intende dalla confluenza della Dora Baltea sino alla presa del canale Lanza lungo il corso Po (a monte di Casale) esiste un plesso « delicato sistema idrico, caratterizzato da interconnessione diretta delle acque superficiali con la falda sotterranea »;

4) manca nel Po, attualmente, l'acqua necessaria al corretto e contemporaneo esercizio con torri evaporative della nuova centrale e quella, già funzionante, « Enrico Fermi ».

I produttori hanno ribadito alcuni elementi presi in considerazione dalla commissione (forse per i limiti dei poteri affidati dalla Regione) quali, ad esempio, l'irrazionalità nei riguardi della salvaguardia delle risorse disponibili d'ubicare un impianto di tale tipo in un territorio « a vocazione agricola » tra i più fertili d'Italia.

Vercelli si sottolinea ancora che i fenomeni lamentati, soprattutto il primo punto potranno coinvolgere non soltanto vasti

territori attorno alla centrale, ma, anche, causa la prevalenza dei venti, il Monferrato in parte ed il Casalese. Ne risentiranno quindi la salute pubblica, in via primaria e

la agricoltura. « La ferma opposizione alla centrale non si fonda, quindi, su motivazioni generiche od emotive — concludono i dirigenti dei produttori agricoli —

contro la stampa si sono esaminate le risultanze dell'indagine d'una commissione tecnico-scientifica nominata dalla Regione Piemonte da parte dell'Associazione Agricoltori

callesi —, ma « documentati e giuridicamente sostenibili elementi peculiari la zona: convalidati, s'è visto, dalle conclusioni dello studio della Commissione scientifico-tecnica ».

UOMINI E COSE

Basteranno stracci e rottami a restaurare la chiesetta?



GRAZIA NOVELLINI

CORNELIANO D'ALBA — Il recupero carta, stracci, rottami — forma di finanziamento — molte organizzazioni d'assistenza, a scopi benefici — ha trovato a Cornigliano un'applicazione insolita. Gli abitanti borghesi Lemonte e la Pro Loco hanno organizzato una raccolta il cui ricavato servirà a ripulire il tetto della chiesetta di S. Bernardino, che per sfasciarsi sotto il peso del cupolino campanario.

« La nostra cappella è proprio malandata — dice dei promotori dell'iniziativa, Giovanni Delcampe —. La copertura minaccia di crollare ed i muri trasudano umidità. Se non s'interviene presto, è condannata. A noi della frazione spiaceva vederla ridotta in questo stato: così è nata l'idea della raccolta ». Per la Pro Loco — una

delle più attive dell'Albese: ha un proprio mensile e gestisce pure stazione televisiva — l'iniziativa merita d'essere appoggiata soprattutto perché « deriva da mobilitazione spontanea della gente del posto, la quale cerca un collegamento col passato, con cose e tradizioni che esprimono una cultura ».

Recuperare e rivendere materiale, destinato altrimenti a finire nelle discariche ha inoltre un significato apertamente polemico verso la civiltà dei consumi e dello spreco. « Il nostro appello è accolto — rileva soddisfatto il signor Delcampe —. Da me e dalla famiglia Alisetta, che ha messo a disposizione la casa per la raccolta, si sono presentati anche alcuni corneliani residenti a Torino. Fiora la vendita di ferri, stracci e carta ha fruttato 50 mila lire. Ma per restaurare la chiesa occorrono milioni ».

A giudizio gli ~~uomini~~ di corso Marconi a Cuneo

UCCISO SOTTO LE RUOTE DELL'AUTO PER FAR CREDERE A UNA DISGRAZIA

CUNEO — Uno dei più feroci delitti commessi a Cuneo negli ultimi anni, la barbara uccisione del rappresentante Ce-

L'inchiesta ha confermato il sordido retroscena criminale — luce indagini della polizia Cesare Giordano è stato massacrato « botte e quindi il suo corpo »

soffiato a ruote di un'auto, movente: difendeva il diritto dell'amica Silvia Armando d'offrirsì agli uomini in uno « luoghi più redditizi » città, corso Marconi. Fu rinvan-

petenza territoriale è quindi di magistrati torinesi). Il giudice istruttore, dott. Morbello, ha concluso la lunga indagine — viando a giudizio per omicidio volontario aggravato ed altri — Angelo Gualco, 29 anni, di Borgo — Alessandro Nicola, 25 anni, di Bergamo.

to in fin vita dall'alba del marzo '75 accanto al marciapiedi corso Marconi. Le apparenze — qualche d'un investimento — par- un'auto pirata.

g.d.m.

Tre acquisti con un solo scontrino

Topo di supermercato in trappola a Biella

BIELLA — (p.m.) La polizia ha ieri arrestato Ruggero Dorigo, 33 anni, abitante città, che ha tentato fare tre acquisti in grande magazzino, per valore ingente, pagandone uno solo. Il giovane verrà probabilmente processato « per direttissima » nei prossimi giorni.

Poco dopo l'apertura del supermercato della Coop-Piemonte, periferia della città, il giovane ha acquistato liquori per 60 mila lire e ha regolarmente pagati. Nella tarda mattinata ha effettuato un altro analogo prelievo di botti-

glie e al momento di uscire ha mostrato lo scontrino dell'acquisto precedente, convincendo con un pretesto la cassiera che — già effettuato il pagamento ad un'altra cassa. Il suo comportamento ha però suscitato qualche sospetto.

Nel pomeriggio il giovane è tornato nel supermercato — ha tentato di ripetere per la seconda volta l'impresa, sempre con primo scontrino — un analogo numero di bottiglie. R. trucca è stato però scoperto.

La Palmar di Asti licenzia tutti?

(v.m.) Sono i dipendenti (quasi tutte donne) delle confezioni Palmar che rischiano oggi il licenziamento. Il proprietario, Sergio Palmesino, ha comunicato ieri ai sindacati che intende procedere entro settimana alla chiusura dello stabilimento di corso Volta.

Le maestranze l'anno scorso erano già state per un lungo periodo in cassa integrazione. La chiusura immediata della fabbrica metterebbe di liquidare loro tutte le spettanze, ma i sindacati s'oppongono.

(Segue da pag. 11)

In seguito a tragico incidente, è andato a raggiungere il suo caro papà

Angelo, lo zingaro, la mamma Anna Cavagere, il fratello Marco, la nonna Emilia Volpe, i nipoti Anna e Giacomo Cavagere, Maria Rosa, zia, cugini, amici, parenti tutti. Un ringraziamento al Pronto Soccorso e al Personale dell'Ospedale Civile di Rivoli, ai dott. Lorenzo Carnino e agli amici tutti per la premurosa assistenza. Funerale in Rivoli oggi, ore 16,30, via Nelli 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 24 maggio 1977.

Paola, Grazia, Giorgio e il cugino PAOLO.

Sergio, Angela, Laura, Alberto e Andrea Chivazza piangono il caro PAOLO.

Vittoria e Andrea Gioirotto i genitori, con grande dolore, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Surra.

Sono vicini Anna e gli amici:

Scopo e Olimpia
Guida ed Emma
Freda e Gina
Franco e Rosanna
Giacinto e Carla
Gianni e Lina
Gino e
e Teresa
Mario e Carmela
Giorgio ed Emilia
Agostino e Carla
con i loro ragazzi.

Si uniscono:
Dede e Sandra Carnino
Enrico, Pina Chiaravita
Sergio, Maria Gioacchino
Francesco, Maria Rosanna
Vittorio, Elena Seile
Roberto, Gianna Pacci
Nina Morra
Margherita Tortello
Pina Cuminio
Enrico, Adriana
Giuseppe Tamagnone
Villarossa, 24 maggio 1977.

Gli Amici Gruppo Spighe-Sag
Rivoli sono vicini ad Anna e Marco in questo lutto doloroso.

Tutta la 2^a Compagnia piange la perdita del caro PAOLO.

E' spento serenamente

Giovanni Consolo

Cavaliere di Vittorio Veneto. Con infinita tristezza lo annunciamo la moglie Margherita, le figlie Rosanna e Carla, parenti tutti. Benedizione oggi ore 15 presso l'abitazione dell'abitante, via Di Nanni 10, funerali in Robbio alle 15,30.

La Direzione e i Collaboratori della S.A.V.E.S. SpA — Alessandria e Torino — partecipano con profondo cordoglio al dolore di Rosanna e Carla Consolo per la perdita del loro PAPA'.

Silvio e sono vicini con affetto a Rosanna e Carla per il lutto che ha colpito la loro famiglia.

Franco Villate partecipa al lutto che ha colpito la Consolo.

Raffaele Carozza partecipa con profonda commozione al dolore di Rosanna e Carla Consolo — scomparsa del loro amato PAPA'.

Affettuosi vicini a Rosanna e Carla:
M. Graziella Barbero
Enza Colombaro
Antonietta Ferraro
Rosetta Giordano
Elena Levi
Luisella
Enrica e Nella Manola
Maria Ruggero
Tatiana Ruffano.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato P.

Ing. Pino Siggia

Lo annunciamo con infinita tristezza la figlia Franca con il marito Antonio, le sorelle nipotine Antonella e Cristina, la cognata Siggia con Gianna e Carla, fratello, sorella e tutti tutti. I funerali in forma civile in Asti presso i Promis 4 martedì ore 16,30.

— Torino, 24 maggio 1977.

Ernesto e Lila Cavala affettuosi vicini a Franca.

Efesa, Alberto, Anna e Romano partecipano affettuosamente al dolore di Franca per la scomparsa del caro PINO.

I cognati Cesare e piangono il caro PINO.

Adeta, 24 maggio 1977.

Partecipano al dolore le famiglie Trucco, Mansueti e Grubisio.

Partecipano al dolore Franca e Francesco gli amici:

Alfredo Masini
Enrico Giovanna Cullino
Piero Anna Dardanello
Enrico Giulia Masini
Lorenzo Angela Miroglio
Arrigo Edda Marrelli
Enrico Mino Noto
Maria Mirella Rossi
Andrea Franca Scaglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Lavia

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Rita con il figlio Florio, il genero Roberto Sala, la nipotina Claudia, la famiglia Lavia, Marchesi, Sarriola e Zaccaria. In particolare ringraziamento ai dott. Bittelli per la cura prestata nel corso di tanti anni. I funerali avranno luogo mercoledì 25 corr. alle ore 10,15 presso la chiesa di S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 maggio 1977.

E' mancata ai suoi cari

Annetta Stroppiana

in Barbero

Lo annunciamo il dolore: il marito Giovanni, la figlia Enea vedova Rosanna, i nipoti Gianna e Marco, la cugina Palmira, il fratello Giuseppe con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 corrente mese in Antignano, ore 10,30.

— Asti, 24 maggio 1977.

Circondato dall'affetto tutti al

Giovanni Groppo

Lo annunciamo la figlia Patrizia, le figlie, sorelle, cugini, nipoti, parenti tutti. Il trasporto avverrà oggi 24 ore 14 per Sommariva Bosco dove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali, servizio piumanti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 maggio 1977.

IN BREVE

Cuneo: danni del maltempo 14 miliardi

(g.d.m.) Secondo il Genio civile di Cuneo, i danni in provincia della recente alluvione sfiorano i 14 miliardi, di cui 5 alle strade provinciali, 4 causati da allagamenti ed erosioni e 5 alle strade e alle altre opere dei Comuni.

Biella: sciopero di 24 mila tessili

(p.m.) L'ottanta per 100 dei lavoratori biellesi del settore tessile e dell'abbigliamento hanno in media aderito ieri, secondo le rilevazioni dei sindacati, allo sciopero di 4 ore indetto dalla Filtea Cgil, Filta Cisl e Ulita Uil per sollecitare il rinnovo del contratto integrativo zonale. I turni di lavoro sono stati dimezzati dall'astensione dei 24 mila.

Donna e due ragazzi: 50 furti ad Asti

(v.m.) I autori d'una serie di furti in uffici, alloggi e negozi Asti sarebbero la casalinga Flora Cottardi, 34 anni e due ragazzini appena tredicenni. Secondo la « mobile » avrebbero commesso almeno furti. S'è identificato il terzetto dopo fermo

Roberto G., sorpreso, rubare denaro in uno spaccio del mercato coperto.

Spinetta Marengo: interrotta la statale

(e.c.) Per tutt'oggi statale n. 10 Padana inferiore è interrotta nel tratto fra Alessandria (km 9) e Spinetta Marengo (km 94) causa lavori parte dell'Anas. Il traffico è deviato a cura di vigili urbani e Polizia sul tronco autostradale fra i caselli di Alessandria Est ed Ovest.

Caduto dalla moto a Novi grave

(g.c.) Caduto moto, Agostino Corbo, 37 anni, abitante a Novi in via Pietro Isola 80, ha riportato gravi ferite per le quali è ricoverato in osservazione all'ospedale S. Giacomo.

Pegli: acqua bollente ustiona bimbo

(g.b.) Un bimbo di anni, Massimo Parisi, abitante a Pegli, s'è ustionato in al viso e ad gamba rovesciandosi addosso una pentola d'acqua bollente. E' ricoverato all'ospedale di Sampierdarena.

I NOSTRI GIORNI

LILIANA MADEO

L'AQUILA — Il viaggiatore benpensante e pudico che varca le antiche mura della città, può tirare un sospiro di sollievo. Questo è il posto che fa per lui. Penso: «Almeno per ora, L'Aquila è la città più casta d'Italia». E si sentirà rimescolare per gioia, consolazione, nostalgia.

La sua constatazione è sotto gli occhi di tutti. I muri non sono lordati da quei manifesti immensi e volgari che aggrediscono anche il passante più distratto: preferiscono immagini femminili e particolari anatomici, quando si trascende fino al nudo tout-court. Agli aquilani è risparmiata questa indecenza: vedere una donna umiliata e degradata, ridotta a oggetto di piacere.

Non c'è qui il rischio di imbattersi in quei filmacci tutto sesso e ibidine che — come un malefico — proliferano sugli schermi della Penisola. Lo spettatore può scegliere fra pellicole distensive, amene, evasione, con richiami culturali, storici, biblici. Ad esempio, in questo scorcio di maggio, sono stati in programmazione «Altrimenti ci arrabbiamo», «Totò nella luna», «L'Agnese va a morire», «Paperino e i compagni nel Far West», «Non rubare», «Il prestanome», «Il figlio del gangster». Anche nelle cittadine vicine allignano i buoni costumi, in senso cinematografico: ad Avezzano proletano «Il delitto del tartaro» e «Sally il cucciolo del mare», «Sulmone», «Mosè» e «Continuavano a chiamarlo Trinità», a Pratola Peligna «Lo zecchino d'oro». Al guardoni impenitenti non resta che trasferirsi altrove, ad esempio a Scafa, dove potranno scegliere fra «Le impiegate stradali» e «La segretaria di mio padre».

Nelle edicole scarseggia la presenza di riviste porno. Nove — dieci — speso o diradano l'invio di questo materiale fin dall'autunno scorso, quando all'Aquila giunse, nominato procuratore generale presso la corte d'appello, quel dott. Donato Massimo

Bartolomei che durante il suo servizio in Calabria si era segnalato come promotore di innumerevoli crociate censorie. In Abruzzo l'alto magistrato è stato all'altezza della sua fama. Ha esordito facendo sequestrare 150 pubblicazioni «per uomini»: una valanga di cartaccia e immagini che sono andate a riempire i uffici di psichiatrici e depositi.

L'impresa non scoraggiò l'industria che specula sui bassi istinti dell'uomo e il p. g. tornò a carica. Sequestrò il libro «Erica Jong paura» (in America 4 milioni di copie), il film «Bestialità» (per il quale si è rivolta alla Cassazione, che l'alta corte e non sede naturale — la magistratura di Bolzano — si pronunciò in merito; ma la Cassazione respinse il ricorso motivato «leghittima suspizione»), il film «Italia in pigiama» (di Guido Guerrasio, saggista, narratore, ex presidente del Museo cinema), e più recentemente — con un'ordinanza del 2 maggio scorso — altre 144 riviste.

Il viaggiatore benpensante e pudico, se avrà anche il gusto dello storico, apprenderà come i costumi della città sono decisamente mutati dopo l'arrivo del dott. Bartolomei. Prima l'Aquila non si distingueva

14

A L'Aquila il sesso non ha for

LA CITTA' PIU' CASTA D'ITALIA



Tutto è cominciato con l'arrivo del procuratore generale Bartolomei: sequestrati libri e riviste audaci, condannato "per petulanza", il corteggiatore di una ragazza. Ma il consiglio comunale ha invitato il magistrato a fare piuttosto qualcosa contro le evasioni fiscali, gli scandali urbani, la pericolosità degli ambienti di lavoro

dal resto dell'Italia: anche qui allignavano speculazione edilizia, omicidi bianchi, violenza, corruzione. Il magistrato s'è rimbeccato le maniche e ha concentrato tutte le sue attenzioni sui temi del pudore.

Il suo rigore censorio in breve tempo ha incominciato a dare frutti. Una ra-

gazza denunciata «per petulanza» l'uomo che seguiva, le rivolgeva frasi d'ammirazione «po' spinte, arrivava persino a se-guirlo a qualche passo di distanza, e si trattava di un uomo sposato, figli: la pretura ha condannato l'in-traprendente corteggiatore, riconosciuto colpevole di

«petulanza» questi deve pagare 50 mila lire di ammenda, 50 mila lire come risarcimento danni morali, più le spese processuali. I carabinieri di Atezza, di propria iniziativa, hanno sequestrato il libro «L'ultimo uomo» trasmettendo quindi gli atti al magistrato. Egli ha convalidato il

sequestro, e ne ha esteso la validità al territorio nazionale.

Innegabilmente il merito del nuovo clima che si respira all'Aquila, va al dott. Bartolomei. Ciò gli viene riconosciuto da più parti. Il clero abruzzese gli ha espresso la sua «piena solidarietà per l'azione coraggiosa e difficile di bonifica». Un settimanale locale, «Abruzzosette», gli ha dedicato un corsivo in cui si duole di non avere fama mondiale «per dir parole di ammirazione a di grazie adeguate ai suoi meriti».

Non tutti la pensano così. C'è chi lo critica, chi lo attacca. Un radicale, Gian Paolo Aceto, lo ha denunciato per «omissione di doveri d'ufficio» e lo ha definito «pericoloso» morale collettiva: anche su «Famiglia Cristiana» — è l'accusa — ci sono foto pubblicitarie di donne dis-cinte, e — permette — la rivista circoli liberamen-te. Il consiglio comunale all'unanimità, fatta eccezio-ne per i missini, ha appro-vato un ordine del giorno in cui si deplorano le sue iniziative, che «suonano of-fesa alla cultura e alla civi-ltà degli abruzzesi», e lo si invita piuttosto a fare qual-cosa contro le evasioni fi-scali, gli scandali urbani-

stici, l'ambien- Al co- e psich- mozion- che «L. F. G. consi- dlo de- aperto- si sono- ultima- che il- capo, c- ria in- a tutti- gione- l'art- italian- so del- ta le- trovas- di resp- lenza- l'autori- lo tr- Egli us- tempi- suo d- zione- diaziar- nifica- ralità, ha fru- cia di- bine d- rore: c- dizione- tà n. C- sta ver- venti- v'esser- ranza.

Sfrattati antiche viole e flauti

Senza sede a Torino il complesso di musica rinascimentale "La Fontegara,,

RENATO SCAGLIOLA

Solo pochi addetti ai lavori lo sanno: ma Torino ospita dei pochi complessi italiani, quasi certamente il migliore, di musiche rinascimentali, detto «La Fontegara», che anni fa dedica allo studio della cultura musicale europea dal '400 alla metà del '600. Non solo. Il lavoro consiste anche nel costruire strumenti, copie fedeli di quelli usati secoli fa, suonati poi durante i concerti. E non torcano il naso quelli che immaginano musica del tardo medioevo una barba saporife- ra; nella maggior parte dei casi si tratta di materiale godibilissimo anche per un profano, con sonorità timbriche (dovute proprio agli strumenti insoliti) piene di colore e momenti armonici di rara bellezza.

Il gruppo però — esattamente al contrario — quan- to accade in altri Paesi — non ha mai ricevuto una li- ra di sovvenzione, né aiuti di altro genere; anzi proprio in questi giorni è sta- to sfrattato dalla sede di Stampatori 1 (sopra la cappella Banchieri — Mercanti), cacciato con avvocati e carte bolle, dai Cavalieri della congre-

gazione della SS Annun- ziata (proprietari dello sta- bile) che intendono fare la loro sede con moquette, ascensori e altri ammoder- namenti.

«E' vero che eravamo ospitati gratuitamente — dice Sergio Balestracci, torinese, insegnante di flauto dolce al conservatorio di Padova, fondatore del- l'Accademia del flauto dolce e principale animatore del- la Fontegara — ma ci bra che sarebbe stato pos- sibile trovare un'altra so- luzione. Entro la fine di settembre dovremo far fa- gotto e non sappiamo co- me andrà a finire. E' una sensazione che in — altro — ci avrebbero protetti, favoriti in qualche mo- do. Non è che vogliamo elo- gi o soldi, ma almeno boicottaggi. Per questo adesso abbiamo un po' il morale a terra tutti quanti e poca voglia di continua- re».

Attualmente il gruppo è composto oltre che da Balestracci, da Eugenio Gat- to, Giovanni Rietto, Gio- rino Dillon, Carlo Anselmet- ti, Lucilla Bissaldi e Aldo Bova. Tutti torinesi meno Dillon e Bissaldi che abita- no a Genova e si sobbarca- no faticose trasferte per le prove e i concerti. Tutti can- tano e suonano ogni

sorta di strumenti: flauto, cornamuto torto o cromor- no, cordalio, fiffaro, tutti fatti di legno, ciascuno dei quali articola in «famiglia» ovvero quattro misure: soprano, contralto, tenore, basso. E ancora le viole da gamba e cembalo. E' stato merito dell'Ac- cademia (nel '70 all'apertu- ra del primo corso ebbe 85 allievi) se in questi ultimi anni il flauto è diventato uno strumento popolare, iniziando alla musica alme- no un migliaio di giovani.

«Oltre i corsi — aggiun- ge Balestracci — abbiamo fatto altre due impor- tanti; la serie di concerti

annuali che teniamo in Pie- monte e in altre regioni e i corsi internazionali estivi a Pavla e Mondovì. Tra le tante difficoltà da supe- rare per il gruppo, quella di comprare gli strumenti tutt'altro che secondaria. Se Carlo Anselmetti — che è architetto — ne co- struisce alcuni, altri biso- gna andarli a comprare in Germania o in Inghilterra. Per fare un esempio, una «famiglia» di cornamuti (che è un flautone con l'e- stremità curva con una fi- dica voce nasale) non co- sta meno di 500 mila lire. E pensare che nel '500 gli stranieri venivano in Italia

a rifornirsi di strumenti» commenta Balestracci. «Co- munque dato che i conser- vatori non riescono a sod- disfare la sete di musica che c'è, specie nei giova- ni, riteniamo che la fun- zione dell'Accademia sia stata altamente positiva. Certo non potremo mai competere con esempi co- me Pecs (Ungheria) che ha 140 mila abitanti, con- ta 800 corali o l'Inghilterra dove un complesso come il nostro «Early music con- sort» è coccolato e sovve- nzionato dal ministero. Noi non abbiamo — in- ciso niente dal punto di vista discografico».

A questo punto, sarebbe il — girare la que- stione al Comune o alla Regione — non altro — per poter trovare una nuova sede, possibilmente stabile, in cui trasferire tutto il materiale (strumenti che valgono un patrimonio, spartiti, libri e documenta- zione storica) in cui pro- vare, e dove continuare l'at- tività dell'Accademia. Non — locali di proprie- tà pubblica magari inseriti più — vicino nella vita so- ciale e culturale della cit- tà. Sappiamo che Viglione, Novelli e Salvetti hanno in questo momento altre pa- te da pelare, e perché non farci su un pensiero?

Non c'è religione neanche a Eton

LONDRA — Neanche Eton si salva più dalla crisi dei valori e dalla frusta dei suoi stessi rampolli. Nell'ultima edizione dell'«Eton College Chronicle» il giornale scolastico del collegio, un alunno parla con distacco dello scadimento morale della più scuola del regno, da 537 anni autentico della tradizione britannica e della classe dirigente imperiale.

Un compagno ferito — pallottola nelle natiche — una — militare, il comportamento — più indisciplinato nel corso dell'esercizio spor- tivo, un ex alunno incriminato per rapina a mano ar- mata — una banca, mentre un altro — dovuto — convinto — con un «Cartier» d'oro — farsi cresimare.

GLI APOSTOLI



GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Quanti falsi!

Domandando quanti sono i falsi in circolazione si ottiene una risposta che lascia di sale: «Almeno 7 quadri «dieci». Ma si può allora pensare di investire del denaro in opere nelle quali l'arte è solo presunta? Casimiro Porro, consigliere delegato della Finarte, una delle principali case d'asta italiane, ritiene che vicende di questo genere possano avere riflessi negativi sul mercato dell'arte anche se le ditte serie, che pure possono cadere in un infortunio, sono sempre disposte al totale rimborso qualora un quadro o qualsiasi oggetto d'arte risultasse apocrifo o contraffatto.

«Prima di comperare — consiglia Porro — occorre documentarsi sull'autore, informarsi sulla serietà della galleria, chiedere consiglio a più persone fidate. Queste sono le armi, le uniche ma sufficienti, delle quali ognuno può disporre per tutelare i suoi interessi».

l'Unità

Tirare la parte giusta

Per un pateracchio potere — che non si capisce come sarebbe possibile — si capisce perché mai noi dovremmo volere accettare — la presenza di partiti che impropriamente, e da noi, sono stati definiti «minori» potrebbe essere superflua o fastidiosa; per quel solido impegno che noi vogliamo suscitare, la consideriamo — lo ripetiamo — utile e necessaria.

Soprattutto, però, se vogliamo stare i piedi per terra e fingerci una situazione diversa da quella che è, in queste e in questi giorni è indispensabile che tutti quanti vogliano che si giunga ad accordo, tirino dalla parte giusta e mettano, invece, alla finestra. Non è vero che i giochi sono fatti: le prospettive sono in bilico e un peso non messo sul piatto giusto della bilancia può consentire un rapido riflusso, dare spinta decisiva in avanti.

IL GIORNO

Invito alla festa

parla di 700 invitati... Bugie. Erano 182 soltanto», assicura Antonio Fardelli. Ma si accorge di essere poco convincente e allora dà l'ultima cifra: «Va bene, erano 324 uno in più: ho la fattura dell'albergo con l'iva». E come ha potuto pagarla con quel poco che guadagna? «E' vero che nel '74 ho denunciato meno di 3 milioni, ma era l'anno della malattia di mia moglie. Allora ho lavorato poco per accompagnarla in Francia da tutti gli specialisti, finché l'ho fatta operare in quella clinica privata dove l'hanno ammazzata. Tanto che ho denunciato due professori. Negli anni seguenti però — far sapere le mie denunce dei redditi — salite: 10.900.000 nel 1975, oltre milioni l'anno scorso».

A soffrire sul fuoco polemico dalla «festicciola» sono, a suo dire, per invidiose che non gli perdonano di aver fatto fortuna in fretta. Anche Iva Zanicchi, Mike Bongiorno e Alighiero Noschese sono venuti amici di famiglia.

la Repubblica

Sono meglio

Ma la dc a tutto pensa fuorché cedere la «direzione» dei lavori, che dovranno dunque svolgersi secondo i suoi obiettivi, i suoi metodi, la sua storia, gli interessi dei gruppi sociali che rappresenta.

Ed ecco le conclusioni. 1. E' giusto affermare che bisognerebbe cambiare la direzione politica dello Stato (meglio tardi che mai). 2. Non è che, per ottenere quel risultato, sia sufficiente una partecipazione «purchessia» del pci al governo del Paese. 3. Il centro-sinistra partì in condizioni migliori di quelle attuali, il che non gli evitò di fare la mediocre fine che conosciamo.

A tutte queste riflessioni si può opporre un solo argomento finale: e cioè che i comunisti sono «meglio» dei socialisti. Può darsi. Anzi è quasi certo.

LA CITTA' DOMANDA

Sono giovane, ma i libri li leggo

Egregio Direttore,

vorrei inserire un dubbio nella sicurezza Carlo Castellaneta quando afferma (Stampa Sera 25 aprile) che i giovani non leggono. Riconosco, certo, che la sicurezza poggia su ampi colloqui personali, diversi contatti, su esperienze pubblicate molto vaste. Ho però il timore — qui sta il mio dubbio — che Castellaneta sia partito da una sua idea a priori (i giovani non leggono) e che, avendo avuto bisogno di una conferma a questa idea, l'abbia «tutti costì» e forse anche facilmente cercata e trovata. Di quel stereotipo dello studente che balbetta imbarazzato e non sa rispondere, della ragazza arrabbiata nel confessare la lettura di Sciascia o di Arpinò di cui la rimozione volontaria di tutto quello non soddisfa — certifica l'idea a priori. E' un molto tipico — sulla cui onestà intellettuale nutro seri dubbi — quello di privilegiare l'assolutizzazione modelli e comportamenti che soddisfanno le nostre tesi e sottomettere tutto quello che antitesi, che è diverso

«tipo» da noi prefabbricato. Usando perciò stesso metodo potrei affermare, con la stessa sicurezza, Castellaneta, i giovani i libri acquistano — li leggono, che — si esprimono solo «a fumetti», ma che sanno dialogare e presentare elementi, che se non espongono mai originali — ma chi in questi ultimi tempi ha espresso un'idea nuova, originale? — cercano almeno, che attraverso i libri, nascono le idee vecchie e quotidiane. Non è perciò molto più utile approfondire discorso, guardare realtà con tutti gli occhi e presentare i lettori un quadro più organico e più vero? Dimenticavo — e finisco — di dirle la mia età: ho ventitré anni ed i libri li leggo.

Luigi Sugliano

La retorica del gol

Cara Stampa Sera, la Juventus ha vinto. Sta bene. Ma i giornali dovrebbero smetterla di tentare con calcio — una falsa mitologia che sembra voler occupare un vuoto di ideali, soprattutto tra i giovani. Lo sappiamo bene che cosa c'è dietro la facciata: macchina che produce spettacolo e soldi (vedi gli incassi) oltre tre miliardi — i premi ai giocatori bianconeri di cento milioni — testate. Per i giornali — soprattutto alcuni — è il pretesto per fabbricare eroi, con le loro storie più o meno inventate, i loro «nomi» battaglie, un alone di retorica che li accompagna. Il tutto per solleticare le masse, addormentate, far dimenticare con la vittoria una squadra problemi e fastidi seri. Questo tentativo, questa nuova retorica appaiono nella prosa — nei — di molti giornalisti sportivi. Qualche esempio? Ecco la «vecchia signora» che ha più di 40 anni, ma vince lo stesso. «Juve in trincea» oppure dichiarazioni sul tipo di quelle di Trapattoni (non so quanto — deformata dal cronista): «Di questa Juve si parlerà nei secoli». E, poi, proseguendo nella mitologia calcistica c'è «Bobby gol» — «il giaguaro» (vedi Castellaneta). O ancora «i gemelli gol», «i gemelli bang-bang», c'è l'altolante che non perdona. Quanto agli aggettivi spreco lirico-enfatico è quotidiano: «duello esaltante», un'accoppiata «formidabile» o «favolosa», una determinazione «mostruosa».

L'elenco potrebbe continuare a lungo, le perle non mancano. Con questo non voglio dire essere contrario allo sport, anzi. Ma proprio perché mi piace preferirvi che fosse trattato con modi più semplici, un'informazione meno nevratica, una maggior ricerca della verità, rinunciando ad un'amplificazione sproporzionata fatti e o «ideali», «prod» e si può sono dire stesse — mantenendo giusto distacco, si può sorridere (qualche volta). E' solo sport, no?

Alberto Rocca

una moglie grassa è colpevole

...specialmente oggi che c'è una novità assoluta dall'American: "l'ultraslim"



prova "ULTRASLIM" a prezzo speciale solo per questa settimana

per la prima volta

un trattamento anticellulitico solo per mano di un medico!

La novità dell'"ultraslim" American, basata sul rapporto diretto medico-paziente, consiste nella eliminazione progressiva della cellulite (cosce, fianchi, ventre, ecc.) mediante un ciclo di trattamenti rigorosamente scientifici: mesoterapia, ultrasuoni, massaggio connettivale e fonoforesi. In breve tempo, sotto le esperte cure del medico l'antiestetica cellulite sparirà.

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE

aperti ininterrottamente dalle 11 alle 11
olimpionica - piscina minerale calda - piscina fredda - lezioni nuoto - corsi prescolastica - vasche di reazione - ultravioletti - solarium - inalazioni - reparto anticellulite - fanghi - paraffina - Jobst - mq di palestra - attrezzi ginnastica attiva - attrezzi ginnastica passiva - massaggio idroterapia - massaggi manuali - massaggi meccanici - massaggi - programma individuale - supervisione personale - docce e spogliatoi privati - bagno turco - sauna finlandese - relax - parrucchiere - manicura - pedicura - viso - snack bar dietetico - controllo medico.

AMERICAN
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB
i club per snellire in salute

corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti 70 ang. v. Corrali tel. 517.828/9

ANCHE A MILANO, E NAPOLI CI TROVI NELLE PAGINE

tuna

stici,

la pericolosità degli
di lavoro.
consiglio regionale poi
hanno presentato una
in cui si afferma
iniziative dei signor
non possono essere
erate il livello me-
d'Abruzzo». Voci di
dissenso e polemica
levate contro la sua
sortita: la circolare
6 maggio egli, quale
della polizia giudizia-
Abruzzo, ha inviato
questori della re-
ricordano loro quel-
del codice penale
che «autorizza l'u-
le armi ogni qualvol-
forze dell'ordine si
vero nella necessità
ingere. «atto di via-
resistenza al-
tà». I dissensi
impreparato.
che viviamo tristi
L'ha affermato nel
corso di inaugura-
nell'ultimo anno giu-
«Una ventata ve-
foriera di immo-
odio e violenza —
aso il Paese, minac-
travolgere, — tur-
malcostume e di fu-
riminale, i valori tra-
nostri civili
che l'Aquila, «in que-
nefica atmosfera», di-
un'isola felice» de-
tutta la sua spe-

E PIERO SORIA



GIULIANO, cauto ma realista, elogia i bianconeri e pensa a domani

PRUZZO, SOGNO DELLA JUVENTUS



Pietro Giuliano festeggia, insieme con la moglie Vittoria, il diciassettesimo scudetto

I calciatori difendono la professione

GUADAGNIAMO MOLTO MA PAGHIAMO TANTO

FABIO VERGNANO

«Guadagniamo abbastanza, non molto sia chiaro, ma paghiamo anche in misura proporzionata». Franco Morini risponde così a chi gli parla di premi, in particolare quello che ogni giocatore della Juventus verrebbe percepire per l'accoppiata scudetto-coppa. Toccati sul vivo i giocatori reagiscono, solidarizzano. In questo campo ci si espone, si brucia nel buio è difficile azzeccare esattamente l'entità della cifra che un giocatore introita durante una stagione.

Morini parla

La cifra di Morini è logica e tende a sgombrare il campo da qualsiasi equivoco. Prosegue Francesco: «Qualcuno si diverte a volte a fare cifre tenere conto delle possibili conseguenze. Certo, hanno l'effetto di bomba, se presentate nel modo giusto. Bisogna precisare infatti che quella certa somma che riceviamo, paghiamo fino all'ultima lira le tasse. Se tutti in Italia fossero onesti come noi, il nostro Paese non sarebbe tanto nei guai. Faccio un esempio: nel 1974 ho ricevuto Juventus 64 milioni lordi: di questi solo 10 sono entrati nelle mie tasche. E allora, diciamo cose come questa: il calcio è sport milionario, ma pure sport super-tassato. Da un confronto con altri sportivi tipo i tennisti, gli sciatori, i calciatori ne escono più poveri, ma pure più onesti». Bettiga batte anch'egli

sul tasto di questo sport che dà molto, ma che prende in misura proporzionata: «Il principio è dare premio a fine stagione mi sembra più che logico. Cerchi sforzi, l'impegno continuo di tutto un anno, vanno premiati. Diciamo piuttosto che certe cifre vanno ridimensionate e riportate nei giusti termini, ma che qualunque sia la percezione il calciatore può sgarrare, fino all'ultimo centesimo. Se confrontiamo con altre discipline sportive, ne usciamo le ossa rotte: i calciatori, nessuno qui si stupisce, diventano i parenti poveri della grande famiglia sportiva. Gli sciatori, i tennisti ormai non vedono neppure».

La reazione misurata di Morini e Bettiga contrasta in modo netto la presa di posizione ferma e decisa di Beppe Furino. Il capitano juventino non accetta neppure il discorso premi e superpremi, ma neppure nega che questi ultimi vengano elargiti con generosità. Si limita a puntualizzare: «Quello che guadagniamo è tutto scritto, basta andare all'ufficio tasse e verificare. Non accetto altri discorsi. Cercare di indagare ogni volta quello che un calciatore guadagna per esporlo al pubblico è di cattivo gusto. A me non interessa per esempio quello che percepiscono gli altri, ma non voglio che gli altri pensino a ficcare il naso nei miei affari. Non mi piace neppure fare confronti con altri sportivi: sono invidioso ed è problema neppure mi sfiora». I campioni, dunque, sono così di guadagnare

pure fieri a pagare, di fare fino a fondo il proprio dovere di contribuenti. I cugini granata rispondono più o meno allo stesso modo. Precisano che cercando di parlare di soldi si rischiano brutte figure, si cammina su campo minato. Claudio Sala, per esempio, si associa ai colleghi bianconeri nel rifiutare l'etichetta di super milionari: «Non so esattamente le cose vadano alla Juventus, ritengo che quando si parla di cifre si vada un po' ai fuori della realtà. Il calcio, rispetto ad altre discipline, è rimasto piuttosto indietro. Se si considera che un tennista riceve 70-80 milioni per la vittoria di un torneo che noi tale somma non riusciamo neppure a sfiorarla con la fatica tutto campionato è detto tutto».

Realità diversa

Al capitano del Torino fa il compagno Capovale: «Vorrei giocare — di in tono scherzoso — in quella squadra che dà i premi di cui si va a ciferare. No, realtà è diversa, molto diversa. Nel calcio, dice, si lavora poco e si guadagna molto. Io correggerci: si lavora molto e si guadagna in misura giusta. Al cinema, teatro, un attore racconta tre barzellette e prende cifre astronomiche. Noi per la decima parte facciamo un intero e paghiamo fino all'ultima lira di tasse. Non lavoriamo gratis è chiaro, ma allo stato attuale delle cose, dovessi ricominciare una attività sportiva, mi darei al basket, garantito».

ANGELO CAROLI

Il «dottore» nella Pruzzo. Il «dottore» è Giuliano. Man mano moderno, accomodante, inflessibile, rigoroso ma aperto, intelligente e misurato. Lo osservi mentre legge la lettera, scrive, appunto, telefona, dialoga e fa l'impressione di un uomo d'altri tempi, sorridente e serio a seconda delle circostanze, e conciso nella

La giornata del 17° scudetto è stata da lui vissuta intensamente; la notte pure. Raccontano di Pietro Giuliano in compagnia di sua moglie, la gentile signora Vittoria. Fianco a fianco, in un locale noto della città, partecipavano alla gioiosa bianconeri. E ballavano, tutta la sera, fino a notte inoltrata. Finalmente, il lavoro non divideva il dottore: il suo affetto più profondo. Fra esplosioni di tappi di champagne, fra svolazzanti stelle filanti e sfarfallare di corlandoli, il «dottore» aveva ritrovato distensione e serenità dopo un «tremendo» e stressante.

Ci riceve il suo studio arredato sobrietà e gusto. Centinaia di telegrammi provenienti da ogni angolo d'Italia giacciono sulla scrivania del «dottore». Il quale, con la ingenuità sacerdotale e accompagnata gesti solenni, quasi studiati che sono la reazione ad una timidezza naturale, ci dice: «Sono felice, inutile nasconderselo. 17,59 di domenica, quando Boninsegna raddoppiò il gol. Bettiga ho vissuto l'attimo più bello della mia vita. In quell'istante ho visto tutto e nulla, ogni cosa si sciolse dolcemente. Ero assalito da un'assenza di stati d'animo. Pareva di levitare, ero astronauta sulla Luna. Un piacere immenso ed ovattato. Lo scudetto più la Coppa Uefa, cose pazzesche incredibili! Eppure stupendamente vere».

Qual è stato il momento più brutto della stagione?

«La mancata vittoria nel secondo derby, causa palle e paletti colpiti da noi negli ultimi minuti».

La vittoria dell'uno porta conseguentemente sconfitta dell'altro. Torino, bravo per ostinazione, tattica e tecnica, si è dimostrato degno antagonista. Compiuto interamente il proprio dovere. Con quale stato d'animo pensa che abbia accettato il verdetto finale?

«Ma, non so che dire. Ricordo solo l'allucinante viaggio ritorno che ho fatto lo scorso Perugia a Torino. Considero quell'esperienza molto utile, perché durante il tragitto ognuno di noi fece un'esperienza che considero appartenente a questa stagione, poiché ci ha consentito di porre rimedio, proprio quest'anno, agli errori del '75-'76».

Ancora sul Torino. A che punto è Torino irpeccabile.

«E' indubbiamente una grande squadra che ha conseguito ottimo risultato raggiungendo quota 50 e più 5 in inglese. Merita un elogio, un elogio molto sincero».

Torniamo alla stagione d'oro. Quale secondo lei il momento chiave, il po-

esposizione fatti, prudente e cauto nei giudizi ma altrettanto categorico. E' anche diplomatico. E' anche programmatico, senza però deformarlo, perché alla base c'è pulizia, correttezza, rispetto nei lavori altrui, «avversari» colleghi, nei collaboratori. Molto incantato, irriducibilista, più di volta lo vedemmo deluso da episodi che la realtà è fronte con crudeltà. Sbaglia chi decifra in quel sorriso fanciullesco segni di debolezza.

meriggio in cui hai più creduto in un epilogo positivo per la Juventus?

«Cito ancora Perugia. Il pareggio fu un buon risultato. Poi le vittorie in Coppa Uefa, in particolare la sconfitta «misurata» di Bilbao che ci ha dato la Coppa. Ha rappresentato un autentico trampolino di lancio per il 0-0 rassi».

Dicevamo, all'inizio, che Giuliano ha nella testa sempre il genio Pruzzo. «Ci interessa sempre, inutile nasconderselo — replica il dottore —. Ma oggi non fatemi parlare di acquisti: tanto meno di cessioni, soprattutto perché ritengo in-

toccabili tutti elementi della «rossa».

Legittima precisazione, che vuole essere riconoscimento dei bianconeri protagonisti dell'annata dei due trofei. Però si va avanti. Oggi si lebra e il domani è alle porte. Pruzzo resta l'obiettivo primario, anche difficilmente il Genoa lo metterà in vendita. Il discorso la società ligure è sempre aperto: verrà riproposto i giorni, altri obiettivi sono Paolo Rossi (in proprietà con il Vicenza) e Fanna, talento della serie B. Quest'ultimo, anticipammo quest'autunno, è già della Juve essendo stato raggiunto un preciso accordo con l'Atalanta. Fanna non sarà dirottato ad alcuna società, come ogni altro giocatore venuto recentemente nel club bianconero.

Per quanto concerne il portiere, fermo restando il concetto che Zoff sarà valido e insostituibile per almeno tre anni, si guarda al futuro. Alessandrini ha avuto possibilità di dimostrare quanto vale. Perciò, forse, verrà dato in prestito con possibilità di riscatto; nel frattempo, arriverebbe cremonese Bodini.

La difesa è a posto. Terzini sono ottimi, gli stopper pure sono due. Per arricchire comunque «rossa» che il prossimo anno dovrà affrontare la Coppa dei Campioni, la Juve ha pensato al giovane Manfredonia.

LE PAGELLE DEL «TRAP»

(a.c.) Singolari le pagelle stilate da Giovanni Trapattoni. Il quale invece di quantificare numeri la bravura dei giocatori, si ad un aggettivo per il loro rendimento durante la stagione.

ZOFF: perfetto
CUCCUREDDU: ottimo
GENTILE: perfetto
FURINO: grande
MORINI: ottimo
SCIREA: ottimo
CAUSIO: ottimo
SPINOSI: grande
BETTEGA: perfetto
CABRINI: ottimo
GORI: ottimo

Spinosi, Cabrini e Gori hanno ricevuto l'elogio in relazione al numero dei matches disputati.

Torna ad essere come gli altri. Udire.

Deciditi a risolvere il tuo problema di udito. Nel modo migliore. Una volta per tutte.

Oggi puoi, grazie a Maico.

Per convincerti, mezz'ora è sufficiente. Un audiometrico curato da specialisti. Una visita medica, il tuo caso lo consiglia. Con l'apparecchio giusto, individuato con esperienza, subito proverai il piacere di udire tutto... e perfettamente. Come gli altri.

Questo servizio è gratis. Approfittane.

Maico apre l'udito!

TORINO: Maico, via Magenta 20 - Tel. 541.767
ALESSANDRIA: Maico, p. 10 - Tel. 111.111
AOSTA: Ott. Ostinelli, via Croix Ville 23 - Tel. 41.129
ASTI: Far. Barocci, p.zza S. Secondo 12 - Tel. 54.300
CUNEO: Ott. Tomatis, corso Nizza 48 - Tel. 1059
NOVARA: Ott. Bonzanini, Cavour - Tel. 111.111
VERCELLI: Ott. Corradino, corso Libertà - Tel. 111.111

BONETTO parla del futuro della squadra granata

"IL TORINO NON SI TOCCA,"

BEPPE BRACCO

Il campionato è appena finito, — per Torino — già domani, — lo scudetto, si pensa al prossimo e non soltanto a parole, in — granata c'è — sicurezza — che lo scudetto deve tornare molto presto, perché la squadra attuale ha tutti i mezzi per riconquistarlo. Non si sente inferiore alla Juventus, tanto che vorrebbe giocare subito un altro derby per vedere come stanno realmente le — al vertice del calcio italiano. Una idea che naturalmente è irrealizzabile, ma che serve egregiamente per spiegare qual è lo stato d'animo degli ex campioni d'Italia. Mentre per allenatore, dirigenti e giocatori il campionato è chiuso definitivamente, non altrettanto si può dire — i tifosi. Ieri sera, molto tardi, sotto le finestre della sede di corso Vittorio si è radunato un gruppo abbastanza — che ha scandito a lungo slogan granata — ha ringraziato Pianelli.

«Questi tifosi — veramente commoventi — commentato — general manager Bonetto — hanno dimostrato una grande maturità, accettando serenamente la sconfitta, trovando anche il tempo per manifestazioni come queste. Tra loro e la società si — realizzano — identità di propositi che considero molto positive. — che abbiamo una grande squadra, sanno che faremo l'impossibile per mantenerla al vertice e — ci chiederanno folle — mercato.

Arrivare secondi con cinquanta punti — indubbiamente — grossa impresa, anche se la conclusione è seccante per il Torino. Notano i granata — e lo fanno notare — che la Juventus è — molto brava e prendono atto con — ne degli analoghi riconoscimenti che



Beppe Bonetto ha piena fiducia in questo Torino

hanno ricevuto da Trapattoni, Morini e Causio — da altri giocatori. Non parlano del presidente Boniperti il quale non ha ritenuto opportuno esprimere la propria opinione sul Torino.

Ma — sarà il nuovo Torino? Sarà com'è adesso, a grandi linee. «Siamo nella felice condizione di poter affrontare la coppa internazionale ed il campionato con questa squadra senza avere problemi — continua Bonetto — quindi il Torino non avrà bisogno di essere ulteriormente rafforzato. — questo proposito vorrei chiarire una volta per tutte la faccenda Antognoni. Innanzitutto la Fiorentina — ha intenzione di cederlo, poi noi — neppure — possibilità — spendere una cifra enorme.

In sostanza, l'unico problema granata sarà quello — presentare sempre una squadra «fresca» in modo da non far salire l'età media. Con qualche ritocco, — dopo anno, il Torino potrà continuare a rimanere al vertice. Secondo in classifica, ha però preso tre punti — quattro alla rivale ed — un dato che ha un certo peso.

A questo punto, sarà interessante conoscere i nomi dei giocatori che potrebbero arrivare in granata. Non Virdis, perché Garritano — può essere sacrificato ulteriormente: senza contare che il Torino non ha mai pensato di cedere Pulici. Per il portiere resta in piedi la questione Terraneo, anche — Castellini conserverà il suo posto — titolare. Caporale resterà il «libero», — un giovane alle spalle che potrebbe essere Masi — qualcun altro, visto che la trattativa — ancora iniziata. Molto probabilmente ci sarà qualche piccola — presina, ma niente di grosso, perché il concetto di conservare — squadra attuale resta valido. — squadra che, tra — altre cose, non perde — Comunale dal maggio — '75.

GIAGNONI E ROMA ACCORDO FIRMATO

— Gustavo Agnoli è il nuovo allenatore della Roma per la prossima stagione calcistica. Lo — annunciano — Preside Anzalone, — giallorosso — una riunione del consiglio di — della — quasi —

Anzalone — aggiunto che — ma — ha voluto specificare la — in — La decisione — Roma ha fatto — sera, probabilmente — adottata — mesi fa. Giagnoni — visto spesso sugli spalti dell'Olimpico a «spingere» la — squadra — cui — ormai — pregi e difetti. Ma il club giallorosso, nel rispetto —

Anzalone, — voluto mantenere il riserbo fino al termine del campionato. Per quanto riguarda il rafforzamento della squadra, — ha — capire che — piena fiducia — politica — gli — intrapresa con — lo scorso anno. Tuttavia la società — assicurarsi — attaccante e — di —

Per la gara con la Finlandia

Nazionale pronta ma senza regista

BRUNO BERNARDI

Dopo un campionato tirato allo spasimo otto giocatori della Juventus — a — Torino dovranno sostenere gli «straordinari» in Nazionale. I «lavori forzati» continuano: l'8 giugno, a Helsinki, la squadra — affronta la Finlandia in una tappa che, non a torto, è considerata decisiva per la qualificazione alla Coppa del Mondo '78. «Vincere a Helsinki — dice il presidente federale Carraro — significherebbe vedere aumentare notevolmente le nostre «chances» per assicurarsi il passaporto per l'Argentina anche — poi — sarà lo scoglio di Wembley — superata».

Enzo Bearzot — dello stesso avviso. Il commissario tecnico considera la trasferta all'Olympiastadion — di vitale importanza: «è convinto che un netto successo renderebbe quasi una formalità la partita — ritorno — in Inghilterra a Londra dove è molto difficile vincere ma è possibile pareggiare. In altre parole — vuole che si sia costretti a dover tentare di battere gli inglesi a Wembley. Dopo aver tirato un grosso sospiro — sollevato per la conclusione del campionato senza spargere («Una partita — più e di tale importanza, sarebbe — sportivamente una soluzione giusta — avrebbe arrecato un grosso danno alla Nazionale», è stato il suo commento) cercherà ora, con la collaborazione dello «staff» medico azzurro, di ripristinare lo stato psicofisico dei 18 convocati per giovedì nel tardo pomeriggio a Garda San Vigilio, nella vicinanza di Verona, dove martedì — maggio affronteranno in «amichevole» gli olandesi del Feyenoord.

«Quali condizioni si presentino la mite Juventus — integrata da due «stranieri», Facchetti e Antognoni? Lasciamo la parola a Radice — Trapattoni. Il trainer granata dice: «Le due squadre torinesi con il loro entusiasmante duello hanno fatto del bene al calcio italiano — sono sicuro che gli uomini che — in Nazionale possono fare altrettanto bene». Il trainer juventino si associa al collega pur sottolineando lo «stress» di — stagione logorante — leggera flessione della ultima tra partite — le fatiche, i giocatori della Juventus e del Torino hanno le qualità — fondo, la — atletica. In otto-dieci giorni Bearzot, che è più esperto e qualificato di — i medici azzurri, potranno restituire alla

squadra una condizione psicofisica buona per es- — all'altezza della situazione a Helsinki».

Bearzot ne prende atto — ha suddiviso la preparazione alla gara con la Finlandia in due tempi: la prima fase s'inizierà, come si è detto, giovedì — si concluderà lunedì dopo l'allenamento al Feyenoord; la seconda avverrà a Torino — partire dal 3 giugno (raduno a Villa Sassi) — proseguirà — Finlandia. Bearzot sa benissimo che i finlandesi, atleti poderosi e calciatori in continua evoluzione, — giugno raggiungono la forma ideale. Due anni fa la Nazionale italiana, nella Coppa Europea, riuscì ad imporsi a stento ed immeritatamente sul campo di una Finlandia che, per quanto tatticamente disorganizzata, — una marcia in più: segno Chinaglia su rigore.

Tenendo conto — precedente esperienza fatta dalla squadra allora diretta dal solo Bernardini, Bearzot sta studiando una formazione che possa imporsi sul piano tecnico ma garantisca — buon ritmo. A malincuore Bearzot ha depennato — convocati Capello: il milanista ha accusato nel giro di ritorno un preoccupante calo di rendimento ed è stato momentaneamente accantonato anche se il responsabile azzurro ritiene possa ancora servire.

Bearzot farà — meno del «regista» adottando un modulo che ricompre — grandi linee quello della Juventus. Pecci è il vice Capello ma, — quanto pare, Bearzot preferirebbe il dinamismo — Zaccarelli nel contesto di un centrocampo formato da Benetti, Antognoni — dal «tormentone» Causio. Qualcuno vorrebbe Claudio Scaia ma Bearzot è intenzionato a concedere — fiducia al «barone», riservandosi di sfruttare — «poeta» se la situazione lo richiederà. La punta saranno Graziani e Bettet — mentre in difesa la coppia — torzini sarà formata da Tardelli e Gentile — Mozzini stopper e Facchetti ultimo baluardo davanti a Zoff. Bearzot stima Scaia ma preferisce ricorrere, in questa circostanza, al «vecchio» capitano (al suo 91° gettone) — puntellare la difesa.

Risumando, questo il probabile schieramento: Zoff; Tardelli, Gentile; Benetti, Mozzini, Facchetti; Causio, Antognoni, Graziani, Zaccarelli, Bettet. A disposizione: Castellini, Cuccureddu, Pecci, Claudio — Patrizio Scaia, Pulici e Scaia. Per Antognoni, sposatosi ieri a Roma, la luna — miele durerà tre giorni, poi dedicherà i suoi pensieri alla Nazionale.

via Brandizzo 96-98

In commercialissima posizione fronte piazza e giardini uno stabile recente — signorile dotato di tutte le comodità con alloggi spaziosissimi pieni di aria e luce.

Camera cucinotto ingresso bagno 7.100.000
Camera tinello cucinino ingresso bagno da 8.200.000 a 11.200.000
tinello cucinino ingresso bagno da 11.200.000 a 14.600.000

Ampie possibilità — abbinamento con soluzioni — quattro-cinque — più vani — facilitazioni — pagamento

via Piossasco 10-12

TRA LUNGO DORA NAPOLI E VIA CECCHI

Stabile recente di ottima fattura con alloggi spaziosissimi A TRECCO ALTRI

Camera tinello cucinino ingresso bagno 7.200.000 a 11.200.000
tinello cucinino ingresso bagno 11.800.000 a 14.600.000

Mutuo — Paolo 6% e ampie possibilità pagamenti

via LEMMI 3

angolo —

Appartamenti spaziosi — ottima fattura, costruzione recente signorile

Prezzi interessantissimi per gli — mi alloggi

Camera tinello cucinino ingresso bagno da 8.400.000 a 10.400.000

Magazzino agevolissimo L. 6.500.000

Mutuo fondiario San Paolo a richiesta

per informazioni:

centro casa - corso Italia 13
telefono (011) 745.341 - 745.475
10138 torino

CENTRO
CASA

GIRO - Comincia con il caldo il "gioco delle alleanze,"

Baronchelli aiuta Maertens contro Moser

DALL'INVIATO
GIULIANO CALIFANO

ISERNIA — Il caldo d'Italia è caldo. I tifosi dei più grossi, delle azioni a grande effetto sperano cioè che da questi giorni delizia la

Ma fra gli uomini del Nord, vuole includere anche Maertens, abbiamo l'impressione che il momento le previsioni siano errate. Pure ieri su di un tratto di un metro di piana, il campione del mondo non ha avuto alcun pericolo alcuno, per il caldo, né per gli attacchi dei suoi principali avversari. Sì, è vero, Francesco Moser è uscito, un paio di azioni dimostrative, ha vinto anche un traguardo del G.P. della Montagna, ma si tratta di punzecchiature che lasciano il segno. Non solo, ma si è messo in luce un altro importante motivo tattico che tor- tutto a vantaggio di Maertens: sono infatti gli uomini della Soc (leggi Baronchelli) a reggere a ridurre a più miti consigli il trentino.

Così stando le cose, il campione del mondo continua a tenerla la sua maglia senza dover poi eccessiva-

mente, faticare. Direttamente, quindi, il momento è difficile attaccarlo, sorprenderlo; forse però è indirettamente che certe azioni potrebbero risolverlo a suo danno, ed a tempi lunghi. Il punto debole del belga, infatti, sembra essere rappresentato da alcuni membri della sua squadra: loro al sono uomini del Nord, che patiscono l'afa. Come Pollentier, ad esempio, che qualcuno ci ha assicurato che visto ieri vicino alla "cattura".

Comunque sia, forse è un po' presto per dire che ad alcuni particolari. La vera deve ancora cominciare. Lo ha sottolineato proprio Maertens, sorridendo, prima del via.

Il caldo — ha detto Freddy — uguale per tutti, lo però finora l'ho petto eccessivamente: contro i trenta gradi, più sono vaccinati durante i venti giorni di corsa in Spagna, alla vigilia del Giro. Anche lì c'era sia opprimente, ma io l'ho sopportata agevolmente, anzi ne ho ricavato un beneficio dopo tanto freddo patito in Belgio.

Non è dunque il caldo — prosegue — a farmi paura. Ed è questo momento non il sempre pericolosissimo Moser. I miei timori più fondati, caso mai, ma li stanno procurando Baronchelli e Gimondi. Li ho studiati in questi giorni di corsa e, specialmente, il giovane vincitore del Giro di Romandia, mi lascia molto perplessi: Baronchelli pedala con una estrema, sembra non sentire lo sforzo. Anche il suo comportamento è quello di un uomo sicuro dei suoi mezzi. Vorrei abbagliarmi, da lui che nei prossimi giorni dovremo guardarci: alla prima vera, lunga salita, credo proprio che ci metterò tutti in fila.

Riferiamo a Baronchelli i timori di Maertens. «Gibi», quale realmente sembra la realtà dell'uomo tranquillo, sicuro di sé, diplomaticamente ribatte: «Se lo dice lui, speriamo che sia vero. Ad ogni modo cerchiamo di non dimenticare che me il caldo ha sempre dato noie: certo se la temperatura rinfrescasse... Quanto

poi Gimondi, sono anch'io del parere di Maertens, il grande Felice sta facendo una corsa d'attesa interessantissima. Non pedale in più, sta entrando in forma. Nello stesso tempo controlla tutti e non si lascia sorprendere.

Non ho fatto mistero — conclude Baronchelli — delle mie intenzioni. Alla vigilia del Giro ho ripetuto più volte che il mio metro di gara sarebbe stato Gimondi perché, già in Romandia mi ero reso conto della validità della sua ambizione anche in questo Giro. Adesso sono più convinto che mai di aver visto giusto: chi seguirà Gimondi potrà andare lontano».

ritorno stamane il vento

sta adriatica di Pescara, potrebbe già fornire l'ambiente a mettere alla colera che ormai cominciano ad eccitata, debilitante. In particolare, s'insiste, gli del Nord che potrebbero risentirne i danni maggiori.

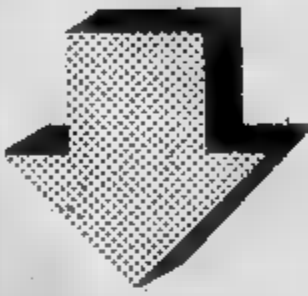
polemica inveiva la vittoria del giovane Fraccaro nella tappa di ieri. Accusatore il fustre ancora Maertens secondo il quale il biondo veneto della Jolijceramio avrebbe approfittato della scia — noto per attaccare: «Tutte balle — ha commentato Fraccaro — caso — una moto mi ha danneggiato, non aiutato negli ultimi trecento metri. Comunque, mettiamo per un attimo che signor campione mondo abbia ragione: allora mi deve spiegare come mai Francioni è venuto a raggiungermi. E' arrivata forse in moto anche lui? La verità è che Maertens è rimasto sorpreso come tutti gli altri».



IN TV DALLE 15 Maertens e Baronchelli (nella foto) fra i protagonisti della quarta tappa programma oggi da Isernia a Pescara. Il collegamento televisione, sulla rete 2, è previsto a partire dalle ore 15, per un'ora. Radiocronaca diretta sulla stessa sulla commenti ed interviste 18,30

Stratos ■ A112 nel Rally

Pregliasco, Bettega festa a S. Giacomo

NOSTRO SERVIZIO
GIORGIO TINO

GIACOMO DI NOBIL — Aggiudicarsi una gara è un dubbio. Il mezzo migliore a disposizione è un pilota che voglia rientrare nel «giro» dopo un periodo piuttosto lungo di riposo: a San Giacomo Roburent, Mauro Pregliasco — com- petizioni dal giorno del gico incidente di — non ha fallito l'appuntamento. Presentatosi alla quinta edizione Rally di San Giacomo con il ruolo favorito numero 1, il pilota veneto si recitò fino a fondo la sua parte, aggiudicandosi la gara alla grande, con una grinta e un' determinati da eliminare ogni dubbio.

A San si è di pacità recupero di un campione duramente provato nel fisico e nella psiche. In coppia con Reissle Strata, Pregliasco ha impostato la gara a attacco, aggiudicandosi ben tredici diciassette prove speciali in programma, e lasciando poi che fossero gli avversari a scennarsi a vicenda nel tentativo — reso impossibile dai cinque minuti di vantaggio cumuleti — di già nel primo due giri di 330 chilometri — di riaccuflarlo.

di Pregliasco a lo dimostrano i tempi favolosi ottenuti dalla Stratos in quasi tutte le speciali,

anche l'interessato getta fuoco: «Tempi favolosi? Sono venuti da soli, ho cercato: sono tirata nei facili, per non dover poi rischiare troppo nei punti critici percorso». Lo smentiscono i tentativi degli altri big, decimati dall'inseguimento.

Le prime cadere sono state le «Flat 131 Abarth» di Ambrogetti (uscito di strada), Toni (guai meccanici mentre si in quarta posizione) e Bonamico (differenziale), seguite dalla «Porsche» di Zordan, che ha visto precipitare la burrona la creta/possibilità di aggiudicarsi il gruppo 3, dalla «Stratos» di Vudafieri, privata anzitempo dell'acceleratore.

ritmo imposto Pregliasco hanno resistito soltanto Carello (su «Lancia Stratos»), finito secondo, e lo squadrone della Opel, che ha piazzato terzo, Ormezzano quarto e Lucky sto, mandando i pupilli patron Conero al vertice della «Lancia» del Campionato italiano, ove la lotta si farà, avanti, più che accanita, anche perché i tre «gialloneri» hanno avuto aver imparato bene le regole del gioco di squadra.

A San si è di quinta pro- Campionato il 112 70 che appamag- gio balzato con della graduatoria, con 160 punti, contro i di Pelgatta (giunto terzo) e i Fabalon (ritirati) e quando comando).

Questa la classifica campionato dopo cinque prove (Cioeco, Sicilia, Elba, Abruzzo e Giacomo): 1. Ballestrieri (Opel) 112 punti; 2. Lucky (Opel); 3. Ormezzano (Opel) 86; 4. Vudafieri (Stratos) 70; 5. Pittoni (Alfa Romeo) 68; 6. Verini e Pregliasco (Stratos) 7; Toni (Flat) e Carello (Stratos).

DONNE

Al Real non bastano le straniere

Le due nazionali ungheresi, Svitol e Bartha, non sono bastate al Torino per ritornare alla vetta. Oppò domenica a Cori, la formazione ha subito la sconfitta consecutiva stagione, compromettendo la posizione di inserirsi nella per il titolo. Balle e brave, le due straniere, pur giocando in modo gradevolissimo, sono avulse collettive, e sono

Intero il ruolo di donne-squadra. L'allenatore torinese Longobardi, che ha del tutto le speranze di portare la sua compagine al vertice del torneo, ha in la preparazione imponendo alle a-tour a force. Domenica contro il Bognanco, (ora 17, Motovelodromo), le realine sono chiamate all'ultima prova nove. Meglio Real Torino nella quinta giornata campionato interregionale calcio femminile ha il Biella che, in trasferta il Cuneo, ha mantenuto le distanze della capolista Pavla, vittoriosa grande in casa del Carmagnola.

Questi i risultati: Torino-Cori 2 a 3; Carmagnola-Pavla 0 a 4; Cuneo-Biella 0 a 1; Bognanco-Asti 1 a 0. Classifica: punti Biella 8, Cuneo 6, Torino 5, Bognanco 4, 2, Carmagnola 0.

JUDO — Gloria Monti, del Judo Club Bovone, oltre aver vinto nella propria categoria, è premiata quale migliore atleta femminile partecipante al I Trofeo dell'Avvenire. Alla manifestazione erano presenti quindici società.

GENOVA — Per il campionato interregionale di femminile, la Pozzolesse Genova 70 è stata a Livorno per.

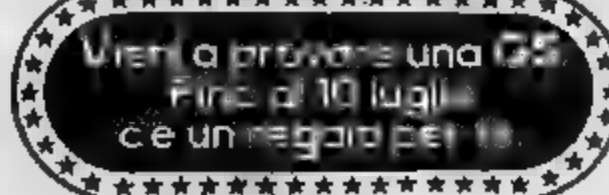
GINNASTICA — Fascio, della società «Forza», Novì Uguire, è class- rispettivamente al primo posto nella categoria al e al secondo nella categoria juniores, alle finali regionali di ginnastica ritmica-moderna lo la media, svoltesi a Cuneo.

Citroën GS. Compri una 1200. Guidi una 1600.



Vieni a provare la GS presso il più vicino concessionario Citroën. Troverai il suo indirizzo alla voce "Automobili" delle Pagine Gialle e alla voce "Citroën" dell'elenco telefonico.

La GS esiste con motore 1015 cc: versione GSpecial, GSX, GSpecial Break; motore 1222 cc: versione Club, GS Pallas Club Break.



CITROËN

CITROËN GS

automobilisti

la vostra vita è un bene
che non dovete perdere tempo

AUTOMOTOR

vi dirà come

550 esecuzioni di 10 paesi
la miglior rassegna
italiana di accessori
ricambi e attrezzature
servizi di assistenza

AUTOMOTOR

vi attende dal 23 al 29 maggio 1977
al Palazzo delle esposizioni
di viale del Valentino
dalle ore 9,10 alle ore 19



organizzata dal salone internazionale dell'automobile

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero vicinissimo corso
Grosseto signorile salotto 2 camere
cucina servizi box. Telefonare
531.910.

CASABIANCA libero adiacente
Racconigi stile signorile cucini-
na 14 milioni. 531.910.

CASABIANCA vicinissima piazza Rivoli
in stabile medio signorile 4 camere cu-
cina servizi a lire 24 milioni. Telefo-
nare 531.908.

CASABIANCA libero in San Paolo si-
gnorile piano alto salotto 2 camere cuc-
na 2 servizi lire 46 milioni. Telefonare
535.397.

CASABIANCA libero a Montecarlo si-
gnorile 3 camere cucina servizi terrazzo
(mq 30) box a 35 milioni. Telefonare
535.397.

CASABIANCA vende stesso stabile ap-
partamenti liberi 1-2-3 camere cucina
servizi da L. 15 milioni a L. 30 milioni
535.397.

CASALEGNO libero via Or-
betello (Madonna Campagna)
2 camere cucina ingresso servizi
balcone terrazzo capanna
costruzione 1964 lire 30 mil-
ioni dilazionabili, telefonare
885.562 832.904.

CASALEGNO villa libera costruzione
1970 Villor Pellicci (To) ingresso salotto
2 camere cucinetta servizi terrazzo gara-
ge 3 auto terreno mq 2500 recintato 30
milioni dilazionabili, telefonare 885.562
832.904.

CASALEGNO libero via Farina (Caoce-
li) 3 camere servizio 3 milioni
500 mila telefonare 885.562 832.904.

CASALEGNO Avignone-Lagni (To) ca-
sina indipendente libera in ottimo stato
piatto terra: salotto cucina garage 2
auto piano primo: 2 camere cucina ser-
vizi interni cortile indipendente
300 mq terreno 4300 mila vigna
milioni dilazionabili, telefonare
885.562 832.904.

CASALEGNO Cascine Vica (To) capana
lineale cucinino 1 camera servizi balconi
cucina salotto 8 milioni dilazionabili,
telefonare 885.562 832.904 835.394
835.493.

CASALEGNO Cozzese (To) rustico libe-
ro da rifare con 7 camere cortile in
comune attaccato ad altre case 7 milioni
200 mila telefonare 885.562 832.904
835.394 835.493.

CASALEGNO via Ricaldone
(Sania Rita) camera cucina
ingresso servizi balcone can-
dina costruzione 1956 lire 8
milioni 500 mila dilazionabi-
li, telefonare 885.562 832.904
835.394 835.493.

CASCINE VICA
vendiamo appartamento tre camere cuc-
ina doppi servizi nuovo libero due auto
L. 40 milioni 500 mila compreso mutuo
fondiario, Edil-Capo telefono 548.154.

CAUSA trasferimento venduto salotto 2
camere cucina, diservizi Cascine Vica
occasione 30 milioni mutuo telefonare
530.163.

CENTRALEDILE vende precocinare in
palazzina recente signorile libero salotto
5 camere cucina biservizi, telefonare
530.163.

CENTRO storico, a 50 mt. da tribunale,
abitabile subito, in palazzo restaura-
to, adatto ufficio o abitazione villeggia-
re, mq 300 circa doppi servizi, divalibile.
Tel. 515.310 ufficio.

CONSULEDILE 533.322 vende precocina-
re pressi Madonna Pione salotto 1 camera
cucina ingresso bagno ampia giar-
dina in proprietà 8 milioni dilazionabi-
li.

CONSULEDILE 533.322 vende corso
Brescia a bis/4 angolo corso G. Cesare
stabile sicuro nuovo allegri spa-
zio 1-2-3 camere cucina servizi da 3
milioni mila a 10 milioni 800 mila
dilazioni pagamento.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi
santo via Piamosca 9 bis signorile
abitabile subito salotto 2 camere cucina
biservizi 29 milioni vero affare.

COM.F.A.I. vende Rivoli
in stabile appartamenti conve-
nienti 1-2 camere cucinino bagno
dilatazioni. Telefonare 548.123.

CORSO Petrucci vendiamo 3 camere cu-
cina mq 100 casa recente piano secondo
buon reddito L. 26 milioni facilitazioni
telefonare 572.274.

CORSO Vittorio via Colla salotto pranzo
3 camere 3 bagni cucina spogliatoi ter-
razzi 2 ingressi 2 accessori telefonare
443.138.

CORSO
IV Novembre alloggio libero di 2 cam-
ere cucina salotto 1 camera 1 bagno
milioni 800 mila tel. 533.947 533.966.

LIBERO Re Umberto
138 recente signorile soggiorno sala
cucinetta cucina doppi servizi spoglia-
toio ingressi 45 milioni permuta. Telefo-
nare 519.801.

DESTEFANE
vende via Simonetta signorile appa-
rtamento composto da salotto studio
pranzo ampie cucine 3 camere letto so-
glio bagno 110 mq. Ingresso viale
autonomia grandi terrazzi parco condo-
miniale. Telefonare 540.405.

DESTEFANE
vende corso Galileo Galilei coll. vista
sulla collina appartamento di salotto 2
camere cucina doppi bagni letto
540.405.

EDIL Residence vende in zona Cro-
ce casa 2+3 camere cucina sa-
lotti tel. 550.553 550.8479 mutuo dil-
zioni.

EDIL Residence vende in zona Francia
2 camere salotto 2 camere cucina ser-
vizi, 550.553 550.8479 mutuo dilazioni.

GABETTI vende via Principe Tommaso
in signorile a recente costruzione appa-
rtamento di salotto 1 camera cucina in-
gresso tripli servizi canina posto auto
coperto 57 milioni 500 mila più mutuo
San Paolo 6 milioni 500 mila telefonare
5767.

GABETTI vende via XX Settembre li-
bero grande locale uso magazzino luba-
torio con appartamento soprastante 11
4 camere cucina 8 milioni mila
meno mutuo fondiario a finanziario te-
lefonare 5767.

GABETTI vende via XX Settembre li-
bero grande locale uso magazzino luba-
torio con appartamento soprastante 11
4 camere cucina 8 milioni mila
meno mutuo fondiario a finanziario te-
lefonare 5767.

GABETTI vende via XX Settembre li-
bero grande locale uso magazzino luba-
torio con appartamento soprastante 11
4 camere cucina 8 milioni mila
meno mutuo fondiario a finanziario te-
lefonare 5767.

GABETTI vende libero Tassoni in
signorile appartamento appartamento
di salotto 2 camere cucina ingresso 2 ba-
ni canina terrazzo 50 milioni più mu-
to San Paolo 6 milioni telefonare 5767.

GABETTI vende via Avogadro 2
angolo viale XXV Aprile camera
lineale cucinino bagno 8 milioni 500 mi-
la box auto 3 milioni 200 mila meno
mutuo fondiario telefonare 5767.

GABETTI vende corso Cesare negozi a
magazzini 7 milioni a 22 milioni me-
no mutuo finanziario telefonare 5767.

GABETTI vende De Gasperi ap-
partamento di 2 camere lineale cucini-
na ingresso bagno canina 18 milioni
500 mila meno mutuo finanziario telefo-
nare 5767.

GABETTI vende corso Montecucco 2
libero recentissimo piano alto salotto 2
camere doppi servizi doppi ingre-
ssi mq 145 58 milioni meno mutuo
fondiario a finanziario telefonare 5767.

GABETTI vende via Briccardello li-
bero ristrutturato salotto cucinetta in-
gresso bagno 42 milioni 300 mila meno
mutuo finanziario telefonare 5767.

GABETTI vende corso Unione Sovieti-
ca 175, 175bis edilizia costruzione piani
alti appartamenti di 2 camere lineale
cucinino bagno 21 milioni 800 mila 3
camere lineale cucinino bagno 25 milio-
ni 700 mila meno mutuo finanziario te-
lefonare 5767.

GABETTI vende via Caprea 135 adiacente corso
Sirausa mq 800 135 milioni meno
mutuo finanziario telefonare 5767.

GABETTI vende corso Agnelli fronte
Sporting signorile appartamento di sa-
lotti 3 camere cucina tripli servizi dop-
pi ingressi libero subito 92 milioni me-
no mutuo finanziario telefonare 5767.

GABETTI vende via Tirocco 139
ra lineale cucinino bagno 10 milioni
500 mila meno mutuo finanziario telefo-
nare 5767.

GABETTI vende adiacente corso Tra-
pani via Bardonecchia 122 camera cucina
servizi 3 milioni 400 mila meno mutuo
fondiario telefonare 5767.

GABETTI vende via Montebello via Monte-
bianco 7 vero affare 2 camere lineale
cucinino bagno recente 11 milioni
meno mutuo finanziario telefonare 5767.

INIM vende residenziale To-
rino Fiori libero nuovo 2 cam-
ere lineale cucinino doppi
servizi mansarda collegata 51
milioni 500 mila compreso
mutuo 6 milioni 700 mila
Telefonare 504.377.

INIM vende residenziale To-
rino Fiori libero nuovo 2 cam-
ere lineale cucinino doppi
servizi mansarda collegata 51
milioni 500 mila compreso
mutuo 6 milioni 700 mila
Telefonare 504.377.

INIM vende residenziale To-
rino Fiori libero nuovo 2 cam-
ere lineale cucinino doppi
servizi mansarda collegata 51
milioni 500 mila compreso
mutuo 6 milioni 700 mila
Telefonare 504.377.

INIM in Santra appartamenti in
palazzina nuova costruzione liberi ap-
partamenti camera 2 camere cucina ser-
vizi box auto algarido privato da L. 33
milioni 200 mila possibilità dilazioni.
Telefonare 504.377.

INIM vende collinare Montecarlo via
Reverigiano libero camera cucina servizi
L. 8 milioni mila mutuo dilazioni.
Telefonare 504.377.

INIM vende libero corso Regina camera
cucina servizio canina 7 milioni 200
mila possibilità dilazioni 70%. Telefo-
nare 504.377.

INIM vende e/c Bianche Belluè Vino-
vo libero nuovo 2 camere lineale cucini-
no servizi canina 27 milioni 500 mila
compreso mutuo 8 milioni possibilità di-
lazioni. Telefonare 504.377.

INIM vende libero Mirafiori signorile
salotto 1 camera sala pranzo cucinetta
doppi servizi giardino condominiale mu-
tuo possibilità dilazioni. Telefonare
504.377.

INIM vende unico libero zona Stadio
signorile recente salotto 3 cam-
ere cucina servizi box auto doppi
milioni compreso mutuo 6 milioni.
Eventuali dilazioni. Telefonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

INIM vende zona Valentino
libero signorile recente 3 cam-
ere soggiorno cucina doppi
servizi adatto anche studio 42
milioni mutuo dilazioni. Tele-
fonare 504.377.

**L'auto d'occasione
che stai cercando
c'è
SOMA**

CORSO GIULIO CESARE 166
TEL. 205.19.77-205.20.05

(Continua)

PROMOZIONE - Anche la matematica con le capoliste

AOSTA, LA PAURA POI L'APOTEOSI

PIERO GALASCO

AOSTA — La paura dell'Aosta è durata esattamente 43 minuti. Sono stati i minuti di campo a campo a campo del «Puchoz», prima che i ros-

Sembrava che un momento all'altro la porta di Polli dovesse capitolare. Era, invece, una fiammata destinata ad esaurirsi subito, perché il Villadossola riusciva ad adottare le necessarie contromisure, infoltendo il centrocampo, e per mezz'ora accadeva più nulla. In quei trenta minuti ho sofferto le pene dell'inferno — nell'intervallo Santoro — Non riuscivo più a stare in pan-

Bollengo che grinta!

BOLLENGO-CASTELLETTA 1-0 — Bollengo: Turcato; Perrone (dal 64' Mioppe); Vitanza; Pagella, Stratta, Rosa; Sauro, Ricci, Lago, Martinelli, Orsini. Castelletto: Sola; Marasco; Zangari; Landonio, Torcasio, Frattari; Marcolletti, Mezzanica, Colombo, Guglielminetti, Ratti. Ratti: Sauro al 70. Arbitro: Fasca.

Lazzarini; Riglietti, Messara; Gattaldi, Gattone, Meroni; Pandolfini (dal 58' D'Agostino), Cattaneo, Pagni, Pagnutti, Cucchi. Pagni: Pasenti, Alciati, Barrini; Cocco, Monferrini, Bertocco; Marchesi, Frigiolini, Iulini, Stampini, Spruzzolo. Ratti: 57' Cucchi; 67' Cattaneo.

JUVE DOMO-SUNO 3-1 — Juve Domo: Sirocchi, Bertocchini; Cattaneo, Tacca, Camporini; Polli, Cerutti, Vecchi, Del Vesco, Pravettoni, Sumo; Burlone; Del Conte, Erbetta; Rosa, Savolini, Uccelli; Melloni (dal 56' Maierba); Agazzone, Bravo, Barlocca, Curti. Juve Domo al 34'. Arbitro: Simonelli.

TRECASTE-COSSATESE 1-0 — Trecaсте: Maltagliati; Marini, Aletto; Marchi, Pollastro II, Marzoratti; Gavinielli, Pezzi, Pollastro I, Favino, Gibin (dal 56' Fumagalli). Cossatese: Tettoni; Bucino II, Bucino I; Bernardi, De Gialdi, Campi; Rosina, Porzio, Sala, Rodaggio, Razzano. Pollastro I al 40'. Arbitro: Trentalange.

PONZONE-GRIGNASCO 0-2 — Ponzone: Ferrarotti; Alleva, Combraro; Galletti, Terzillo, Florio; Sarasso G., Mancini, Peretti, Sarasso S., Giletti (dal 12' Pagella). Grignasco: Bertone; Andreolletti, Barbero; Zoffani, Fellati, Conti; Poletti, Carampezzoli (dal 62' Cantoni), Costanzo, Brecciani, Tabaroni, Ratti; Zoffani. Poletti al 63'. Arbitro: Saccin.

VERBANIA-CRESCENTINO 1-1 — Verbania: Barovero; Bernocchi, Santini; Beali, Corletto, Marforio; Pellegrini, Alberti, Reolini, Di Pilato (75' Gioia), Saglietti. Crescentino: Scapellato; Fantini, Peruzzo; Ogilto, Ravarino, Chio; Dal Santo (dal 46' Farri), Rosas, Montuoro, Petrucci, Giunta. Ratti: al 90' Saglietti. Arbitro: Forte.

GATTINARA-GOZZANO 2-0 — Gattinara: Zanetta; Monteferraro, Trade, Pella, Crida, Alzona; Andreotti, Lavetti, Polrè, Lorenzini, Mondelli, Gozzano; Tinelli, Noli, Gagliardi, Biolchi, Bonomi, Pellegrini; Giromini, Sartorisio, La Noce, Beccaria, Cerutti. Ratti: Alzona al 6' e Lavetti al 75'. Arbitro: Pazzi.

AOSTA-VILLADOSSOLA 4-0 — Aosta: Da Canal (dal 64' Barbo); Joux, Barbero; Bordetto, Pernettaz, Bastoni; Ceretto, Gentile, Castelli, Soncin, Gattaldi (dal 46' Agazzoni); Villadossola: Polli; Barozzi, Gialdini; Consoli, Montinari, Tromellini; Alliperti, Fabbri, Magnani, Perini, Icardi. Ratti: al 43' Gambero, al 57' Centola, al 77' e 88' Ceretto. Arbitro: Coppa.

china, mi alzavo continuamente per urliare consigli ai giocatori. Ma nessuno mi ascoltava. Doveva essere l'arbitro, in un certo senso, a togliere dalle spine Santoro ed a spingere al rossoneri la via che porta alla serie D. Al 43', Gambero, palla al piede, entrava in aerea e il suo diretto avversario, Barozzi, lo stendeva a terra. Rigore giustissimo. Era lo stesso Gambero ad assumersi la responsabilità di battere la massima punizione e, mentre in tribuna il pubblico tratteneva il fiato, l'ala sinistra con un bel tocco metteva in rete.

Così è maturata, tra molte paure, la vittoria dell'Aosta, una vittoria che nella ripresa doveva assumere le dimensioni di trionfo con altre tre reti di Centola e Ceretto (due) alla testa. Il trionfo per Gambero e compagni c'è stato, perché i due punti contro il Villadossola, l'unico avversario che poteva ancora nutrire qualche pallida speranza di raggiungere i rivali, significavano «matematica» la vittoria di giocare nella prossima stagione in D. Le tre partite che ancora restano in programma (Cossatese, Bollengo e Crescentino) non contano più.

Santoro, il suo secondo tentativo dopo il piazzamento d'onore dell'anno scorso, è fatto centro con i suoi rossoneri. Sotto il segno dei meriti dell'Aosta in questo campionato bisognerebbe spendere molti aggettivi, preferiamo non farlo. Basterà dire che aver dominato il lotto degli avversari con un giocatore come Gambero (uomo da 100 gol per stagione, sottolinea Santoro) fuori squadra per sei mesi non è impresa da poco.

Negli spogliatoi, la rituale della festa non si discosta dal solito cliché. Con una coppa di champagne ed una doccia, naturalmente vestito, Santoro ha già dimenticato lo spiacevole episodio capitogli a metà della ripresa, quando è finito in campo nel bel mezzo di un groviglio di giocatori che stavano scazzottando. L'arbitro lo espulso assieme a Icardi, Villadossola. Nell'euforia generale, le interviste risultano confuse e le risposte un po' scontate. Il trainer continua a ripetere: «Sono stati tutti bravi, migliori? Non saprei proprio chi

riuscissero a sbloccare il risultato. Gli uomini di Santoro sono bravi, con Gambero, Soncin e Ceretto in bella evidenza, decisi a obliare il più brutto della partita. Il 2° Ceretto falliva una facile occasione, al 5' e al 7' era Soncin che spediva la palla sulla traversa.

Indicare, poi non voglio fare gradatorie. Certo qualche acquisto lo faremo». Il presidente Guglielminetti, prima di essere trascinato dai suoi giocatori sotto la doccia, ha appena il tempo di dire: «Per la prossima stagione confermo tutti, anche il trainer Santoro».

Santena risorge paga il Gassino

SANTENA-GASSINO — Santena: Galvan; Santovito, Pizzelli; Fantini, Tallone, Portetto; Bonicatto, Cammarata, Nino, Benetello; Soligione, Gassino; Vendramin; Lusignea, Todechini; Mureno, Bertolini, Agli, Gellina, Mosso, Cassino, Ippolito, Berlingeri. Ratti: al 30' Nino, al 55' Mureno, al 65' Fantini, al 82' Todechini, al 87' Fantini. Arbitro: Barbero.

BOLLENGO 0-0 — Bollengo: Vicino, Garri; Salligiano, Garbarino, Olivieri; Bergamasco, Avigliano, Caligaris, Pizzolo, Quarati (dal 46' Bocca); Marcolletti, Bruno; Crescenzi, Vito, Bergo, Siracusa, Mario; Minotti, Bonardi, Danasio, Iacolino, Garavelli. Arbitro: Bartolucci.

PERTUSA-VALENZANA — Pertusa: Guala; Rava, Ottaviani; Rosa, Pren, Zoni; Limena, Castelli, Rista, Zanotto; Marchis. Valenzana: Froia; Cucchiara, Franchini; Barcollone, Zulato, Pignato; Guerri, Pasino, Rustico, Zanella, Melegaro (dal 78' Scipini). Ratti: Pasino al 4', Rosa al 13', Guerri al 47', Pasino al 75', Rista al 82'.

CASTELLAMONTE-CHERASCO 2-2 — Castellamonte: Eremita;

SPORT FLASH

BOSCE — Sul campo di strada Campagnino 8 (regione Fioccardo) si disputa alla 19.30 il primo del torneo Asti-Centimen organizzato dal Club. Le squadre in campo sono: Grignasco, Benevento, Cornaglia, Gassino, Macocco, Sulini, Berga, Tirante, Agam, Caudera, Andreoli, Teodoro, Martini, Tarzolo.

AMIS D'URIN — Conchi, gara individuale di bocce (partecipanti) indetta «La Stampa» col «Uga-Ara» che prevalse sul tarzetto Pignotto formato Ghivarelli, Deorsola, Marchisio.

SITUAZIONE

Girone A

RISULTATI: Juve Domo-Suno 3-1; Villadossola-Trecaсте-Cossatese 1-0; Bollengo-Castelletto 1-0; Oleggio-Borgosesia 2-0; Ponzone-Grignasco 0-2; Verbania-Crescentino 1-1; Gattinara-Gozzano 2-0.

CLASSIFICA: Aosta p. 42; Trecaсте 35; Virtus Villadossola 32; Crescentino 29; Borgosesia e Juve Domo 28; Cossatese e Oleggio 25; Castelletto e Grignasco 22; Gattinara, Suno e Verbania 20; Bollengo 18; Ponzone 8.

Girone B

RISULTATI: Bra-Torretta S. C. 0-1; Castellamonte-Cherasco 2-2; Fossanese-Savigliano 1-1; Carassone-Alpignano 1-0; Nicese-Pinerolo 0-0; Santena-Renault Gassino 3-2; Pertusa-Valenzana 2-3; Balangero 0-2.

CLASSIFICA: Busca p. 43; Savigliano e Torretta S. C. 34; Alpignano, Balangero e Cherasco 31; Castellamonte 30; Carassone 28; Renault Gassino 25; Fossanese e Pertusa 25; Bra 23; Pinerolo 21; Valenzana 18; Nicese e Santena 14.

Pertusa e Valenzana cercano presidente

GIANCARLO EMANUEL

Tra Pertusa e Valenzana stabilire chi sta peggio non è cosa facile. La classifica suggerirebbe Valenzana ma sotto, sotto abbiamo appurato che al Pertusa le non vanno molto meglio. E' chiaro che la Valenzana ha il grosso problema della retrocessione che invece il Pertusa non ha mai dovuto affrontare in questa stagione. E' evidente che mentre la rossa blu c'è parecchia volontà di tentare il tutto per tutto

per agganciare la quarta ultima (il che vorrebbe dire salvezza) al limite giungere con una formazione non distrutta allo spareggio, in casa pertusina c'è la grossa alternativa del domani.

Solo due anni or sono i verdi lottarono fino all'ultimo con il Cuneo per andare in quarta serie; lo scorso anno dopo un giro d'andata deludente realizzarono 26 punti e 30 nel girone di ritorno. Quest'anno la squadra non ha mai avuto neanche momenti di gloria, se si esclude l'ormai annuale sconfitta inflitta al Busca.

Il Pertusa vive così la scomoda posizione di terza squadra torinese: difficoltà di trovare dirigenti validi hanno fatto sì che in questo finale di campionato oltre all'allenatore Castelli, ben pochi dirigenti si stringano intorno alla squadra. C'è poi il grave problema dei giocatori. La squadra sul mercato estivo ha sempre operato in maniera insufficiente al punto che il prossimo anno cinque giocatori passeranno tra i fuorigioco creando evidenti problemi di formazione. Questo — dice il trainer Castelli — abbiamo preso

Mattei e De Marchis solo perché avevano i cartellini loro e quindi non hanno comportato spese; è cresciuto nel vivaio a mio figlio lo abbiamo in prestito dal Balangero; non può dire che la nostra campagna acquisti sia stata esaltante.

Oltre a queste disavventure la squadra ha perso alcuni validi giocatori dello scorso anno: Michele un giovane già affermato — prosegue Castelli — dopo un'operazione al menisco non siamo almeno per ora riusciti a recuperarlo; lui hanno aggiunte perdite per altri motivi di Prato, Grieco, Valenzana e l'improbabile recupero Guala.

A questo punto viene domandarsi che ne sarà del Pertusa nella prossima stagione. L'orientamento — conclude Castelli — è quello di ridimensionare la squadra; certo sarà difficile tirare avanti in un campionato che implicherà delle trasferte difficili, quelle di Canelli e di Acqui; sarà un torneo con il coltello tra i denti dove conterà anche l'organizzazione della società, che non potrà pesare tutta sul vicepresidente Righetti. A queste condizioni credo che difficilmente manterrò la conduzione tecnica della squadra; quando si affrontano certe trasferte bisogna aver la garanzia di poter almeno lottare e non subire come ad esempio ha fatto il Canelli in questa stagione.

Il panorama al Pertusa quindi desolante; i giocatori sono sgoiati, sono alla seconda sconfitta consecutiva. I più pensano già ai tornei estivi dove si guadagna qualche soldo e anche i più stanchi riescono a tirare avanti visto il ritardante minore di quello del campionato.

sigma case

SPA

CASE PREFABBRICATE



e puoi scegliere la "tua" casa

Sede: CUNEO - Esposizione ed uffici: Madonna dell'Olimpo, via Torino, 60
Tel. (0171) 63714-61990
TORINO - Uffici: via Giotto, 1 - Tel. (011) 951277
Esposizione: ROSTA, via Stazione - Tel. (011) 951277
NOVARA - Esposizione ed uffici: (Sissa), via Golf - Tel. (0323) 20136-20022

CERCANSI CONCESSIONARI PER LIBERE



UN'A 112 ALLA OTMA
«DOVE OGNI CLIENTE E' UN AMICO»

Concessionaria LANCIA UTOBIANCHI
Corso Spezia 20 ang. via Nizza - TORINO - Telefono 690.773

VARIETA E CONCORSI

"La scarpetta d'argento"

Primi applausi
(e tanta tenerezza)
per i mini-danzatori



Al Dancing "La scarpetta d'argento" di Bianzè, si è svolta la seconda 1° Festival regionale di "La scarpetta d'argento" riservato alle mini-copie.

Anche questa selezione ha riportato un grande successo: nove coppie di ballerini del G.A.B. Club e del Club Tersicore sono esibite alla grande pista del dancing.

Il numeroso pubblico non ha esitato a applaudire le figure minuscole che con eleganti sboccavano ai vapori abiti in variopinto. La loro giovane età — alcune hanno arrivate a cinque anni — e la loro bravura, hanno scatenato commovente tenerezza fra i presenti.

Nel corso della serata sono stati distribuiti ai ballerini ed al pubblico gli omaggi della pelletteria Vio di Milano. Poi, del salumificio Campagnolo e della calzatura

Bajna di Torino. La prossima selezione si terrà il 4 giugno al Dancing "La scarpetta d'argento" di Carignano Sesia.

"Commissa ideale '77,"

Regolamento



1) Fino a martedì 11 maggio "Stampa Sera" pubblicherà ogni giorno, in seconda pagina, la scheda con cui i lettori potranno votare la commissa preferita, scelta fra le 12 commissas alla fase finale. Ciascuna avrà valore di un voto. Più tagliandi potranno essere inviati o consegnati a "Stampa Sera" - La Commissa Ideale - via Marano 10100 Torino. Ovviamente, la seconda non esisterà più classificazione per categoria.

2) Il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scadrà giovedì 2 giugno alle 18. La proclamazione delle sei commissas alla finale nazionale avverrà domenica 5 giugno.

3) La finale nazionale si svolgerà a Fuggi il 9, 10, 11 giugno, patrocinata dalle Province di Frosinone, dall'AACS e Terme di Fuggi, e organizzata da M.Mano. L'Ente Terme di Fuggi offrirà l'ospitalità a tutte le commissas partecipanti alla finale nazionale.

STAMPA SERA



RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al concorso di Radio Monte Carlo - Un milione per riconoscerlo - sono i lettori di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata e postale e spedire a: Radio Monte Carlo, c.d. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

CANI, GATTI & C.

Rubrica a cura di Cosimo Mancini

L'erba per il cavallo cresce in primavera



Restiamo ancora in tema di equi (la settimana scorsa abbiamo parlato della loro sverminazione), trattando questa volta il regime alimentare di primavera. L'allevatore può prendere in considerazione il cosiddetto "regime verde", costituito cioè dalle erbe fresche dei prati. E' l'alimento naturale degli equini che lo preferiscono agli altri. Per i soggetti adulti e in lavoro, questo tipo di alimentazione costituisce però soltanto un temporaneo correttivo del "regime secco". Per i puledri in allenamento costituisce invece l'alimento ideale.

Nel primi giorni l'uso dell'erba può determinare effetti lassativi e talvolta scariche diarroidiche; fenomeni questi che cessano a norma entro breve tem-

po. Se invece persistono l'animale magrisce e occorre ritornare al mangime secco. I cavalli sottoposti a questa dieta vanno lasciati a riposo ma devono anche passeggiare. Bisogna curare particolarmente la pulizia della lettiera a causa delle aumentate de-

A parte questa eventuale variazione il cibo il cavallo deve essere alimentato a base di mangimi secchi che, oltre a essere più pratici, sono anche più profittevoli in quanto, a volume relativamente piccolo, conservano tutti i principi nutritivi.

Questi possono essere posti nei mangimi scrivendo "Canini, gatti & C."



Edmondo De Amicis
Amore
e ginnastica



Pareva che il corpo vibrasse dentro quel semplice e succinto vestito nero, come se le corresse un fremito continuo da piedi; il rossore le tornato, quel bel rossore delicato e diffuso che succede alla pallidezza delle grandi commozioni gradevoli, che come il pudore gioioso della gloria; il suo viso aveva un'espressione di gentile bontà femminile, che il Celzani non le aveva veduta, e che ai suoi occhi e alla sua bocca — tutta la sua persona una nuova forza di seduzione. Ed egli la guardò, estatico, preso da un sentimento strano e doloroso, come già lontanissima da lui, di là da un immenso fiume, sul culmine d'una collina, dietro quale dovesse sparire per sempre.

Quando ella si mosse col drappello di maestra, il segretario si dietro il pilastro. E lì vide scena inaspettata. Mentre la Pedani stava per metter piede fuor del portone, le comparve davanti la maestra Zibelli e le gittò le braccia al collo piangendo, e più volte con ardore. Don Celzani non udì le sue parole, ma comprese così per nebbia che stata vinta, che veniva, mossa da un impulso cuore, a renderle armi, e chieder perdono di qualche. La Pedani l'abbracciò e quella s'allontanò subito, voltandosi a mandare un saluto appassionato con la mano.

Pedani uscì sulla strada, ed egli la seguì, a molta distanza. Andava innanzi lentamente, preceduta, fiancheggiata, seguita da uno stuolo di maestre giovani, i satelliti consueti dei trionfatori, che le facevano intorno cicalaccio festoso, avvertendola di scansar le carrozze e lanciando occhiate qua e là, come per attirar di lei l'attenzione dei passanti. Tratto tratto di esse s'accomiatava, un'altra sopraggiungeva e s'univa al gruppo. Svolgarono in via Santa Teresa, e tirarono avanti, a destra; il povero Celzani dietro.

Sì, la voleva vedere fin che avesse potuto: poi sarebbe andato a prender la sua roba e partito da Torino. Per dove? Non sapeva. Genova, forse, per

imbarcarsi. Dio l'avrebbe guidato. Purché andasse lontano, a soffocare la passione, una dura vita di lavoro, dimenticare, se fosse stato possibile, o se altro, a soffrir meno. Poiché, veramente, alla disperata vita cui ridotto gli bastavano più forze dell'anima. E dopo quel trionfo, egli si sentiva più miseramente, così dire, più bassamente infelice che non fosse mai, poiché non aveva sentito per l'addietto che la esteriore ch'era fra lei e lui; ma la riconosceva ora troppo superiore anche lo spirito: ella aveva soltanto innalzato la stessa gloria, precipitato lui nella polvere. La vedeva tra pochi anni celebre, tutti, amata, sposata forse da un uomo bello, illustre e potente. Gli pareva allora quella ceato di chiederle la mano, d'importunarla, d'ingelosirsi a lei e d'abbracciarle i ginocchi. E questo ricordo appunto, la sensazione che gli si ride-stava di quell'abbraccio gli bruciava il sangue e il cervello. E intanto la divorava gli occhi, di lontano. Ora una carrozza, un gruppo di gente gliela nascondeva, poi essa riappariva, e gli riappariva ogni volta più da, più formosa, più trionfante, per fargli entrar più nel cuore la cerato la punta della disperazione.

Le amiche l'accompagnarono fino al portone. Egli si arrestò all'angolo di via San Francesco. Di là aspettava di vederla sparire per sempre, come in un abisso.

Ma quando vide le amiche lasciarla e lei entrare in casa, una risoluzione improvvisa lo spinse, un bisogno irresistibile di dirle addio. Volto, la strada di corsa, entrò nel cortile, si dietro un pilastro, e la vide avviarsi verso la porta interna e salire i passi lenti, voltandosi ogni tanto a guardare indietro, come se le paresse d'aver smarrito qualche cosa o rimpiangesse la compagnia che l'aveva lasciata, e sentisse ripugnanza, dopo quel trionfo clamoroso fra tanta gente, ritornare in così sola per quella scala nera e solitaria.

Le andò dietro in punta di piedi, adagio adagio. Quando fu al secondo pianerottolo, poté più reggere, si lanciò su, raggiunse, voltò, trovaron di fronte l'una all'altro nel buio: lei sopra scalino più alto.

— Il signor Celzani? — domandò la maestra.

Egli ruppe in singhiozzo, mormorò: — venuto a dirle addio!

Ma non finì di dirlo, che si una vigorosa sulla sua e due labbra infocate sulla bocca, nella gioia delirante che lo invade, quell'immenso paradiso oscuro si sentì sollevato, un turbine, poté cacciar fuori che gridò strozzato: — Oh!... Dio grande!

FINE

SALGARI il Figlio del CORSARO ROSSO

Edizioni D'AMI - Milano



JEFF HAWKE

L'agente di Sydney Jordan



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



QUELLE TRE

le gemelline di Homero



OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata non molto interessante soprattutto per quanto concerne la vostra attività professionale. Tuttavia non drammatizzare: avrete modo di porre soluzioni rapide anche nelle questioni più critiche.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

TORO (21 aprile - 20 maggio)
Luna e Marte vi contrasteranno particolarmente nel lavoro. Fra breve congiunzione di Urano con Venere vi favorirà facendovi dimenticare questa situazione critica.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)
Giornata molto interessante. Inizialmente l'andamento degli affari promette bene e avrete la possibilità di consolidare maggiormente questo vostro...

(22 giugno - 22 luglio)
I vostri programmi professionali contrastati. Fine riusciranno a darvi qualche buon risultato se sarete prudenti.

(23 luglio - 22 agosto)
La soluzione dei vostri problemi professionali, anche in ritardo, vi darà un risultato soddisfacente. Negli affari avrete la fortuna di consolidare il rapporto di amicizia importante.

BOUTIQUE ALTA MODA ELLE
di Mercedes M.
specializzata in taglie grandi e di sartoria
Via Acc. delle Scienze

(23 agosto - 22 sett.)
Riuscite a risolvere presto ogni problema concernente l'attività che state svolgendo e che vi sta dando tra l'altro grandi soddisfazioni. Riuscirete tra non molto a chiarire ogni cosa persona e a stabilire l'antica armonia.

BILANCIA (23 - 22 ottobre)
Giornata molto interessante: avrete l'opportunità di portare a termine tutti gli affari e gli impegni rimasti fino ad oggi sospesi. Ad alcuni non mancheranno discussioni con collaboratori che potrebbero compromettere col loro operato la vostra attività.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.)
Giornata promettente per il lavoro ed i programmi circa gli interessi. Verrate a contatto con persona certo livello una cui parca potrebbe determinare per la soluzione di molti dei problemi.



SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Favorita in giornata la vita di gruppo: molto interessanti saranno iniziative che in generale porterete avanti.

CAPOICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata non positiva. Non fate affidamento su aiuti esterni, specie se di denaro, perché all'ultimo momento vi verrebbero trovati guai.

perosino
IN OTTONE
LETTINI - MATERASSI
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

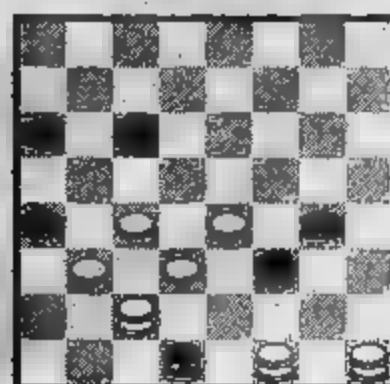
(21 gen. - 19 febr.)
Gli incontri professionali in giornata vi daranno le soddisfazioni e i risultati sperati. Vi aspettate molto di più: dovete contentarvi.

(19 febbraio - 20 marzo)
Lavoro Marte vi darà maggiore energia e avrete quindi maggiori possibilità di riuscita in campo professionale. In apposite accettare una certa monotonia.

DAMA

Il problema

(Benedetti Qualtero)



Il Bianco muove e vince in 3 mosse (blocco).
Bianco: 32-28, x; 28-28, x; 18-14, x; 18-13, x; 31-24, B. vince.
c. b.

GIUCHI

problema numero 1448: 1. h5; se 1. ... e 5/c3 2. Rb4/Rb5.
N. 1448 (7+8)



K. Sypniewski
(«Chess Amateur», 1977)
Il Bianco muove e vince in 3 mosse.
f. p.

1	2	3	4	5	6	7	8
9				10		11	
12			13		14		
	15						
16			17			18	
19			20			21	
		22					
23	24					25	26
27						28	
29				30			

ORIZZONTALI — 1. Saluto latino; 5. Fa una sosta più lunga al capolinea; 9. Il più famoso cresciara; 11. nome della Zanicchi; 12. Andato poeta; 13. Un tipo di automatico; 15. nel 16. Inglese; 17. La firma di Totano, attore e caricaturista; 18. Bradipo delle foreste del Brasile; 19. Rovigo targa; 20. Epiteto di Marte; 21. La Cercato della TV; 22. Gli abitanti di Giannina; 23. Due fiori per gli odori; 25. Periodo geologico; 27. Il mendicante d'Italia atterrata da Ulisse con un pugno; 28. Il padre di Matusalemme; 29. Il baro lo sa ben nascondere nella manica; 30. sul...

VERTICALI — 1. Indumenti monastici; 2. che circonda il Polo Nord; 3. Città della Francia; 4. provincia di Padova; 6. buon sangue; 7. Saluto a Maria; 8. Il pus... infetta la ferita; 10. Fanno parte del coro; 13. Lo Stato con Guadalajara; Deteriora ogni oggetto; 15. Il levito ingolato da una voragine insieme; 20. Sopra nei prefissi; 21. Capitale europea; 22. dell'amore; 24. Arte latina; 26. Il nostro Automobile Club (sigla); 27. Articolo romanesco.

SOLUZIONE — Orizzontali: Salvo, Irma, Arto, Iva, Ito, Klausen, or, Messico, uso, ironia, Abbon epl, Alene, Eros, ars, ad, er, 1977, treni — Verticali: Sai, Arto, Ito, Iva, Ito, Eros, 1977, treni, Ito, Iva, Ito, Eros, 1977, treni, Ito, Iva, Ito, Eros, 1977, treni.

GLI SPETTACOLI

A Cannes si rinuncia
anche agli scioperi

NON DISTURBATE IL FESTIVAL

DALL'INVIATO
PIERO PERONA

CANNES — Nell'incredibile repubblica del cinema da trent'anni

Viene indetto, per oggi, uno sciopero nazionale atteso con grande trepidazione in un Paese che da tempo nasconde le sue tensioni sociali. Non sarebbe un dramma saltare le proiezioni ma queste vengono in parte assicurate (ci sono degli impegni internazionali da rispettare). Non sarebbe male saltare il pranzo e servirsene in camera una colazione fredda con formaggi e vini di Provenza (ma i sindacati del personale di alberghi e ristoranti ottengono l'essenziale ricordando la simpatia che aveva accompagnato un'analoga manifestazione nel '76).

Un altro miracolo consiste nella tolleranza che quest'anno ha richiamato in competizione l'Urss e ieri ha consentito di vedere alcuni rari documenti nel film di mon-

taggio «Black shadows on a silver screen» (trad. lett. «Ombre nere su uno schermo d'argento»). Si tratta di un'oretta di considerazioni polemiche firmate da Ray Hubbard a proposito del colonialismo perpetrato contro la gente di colore nel cinema di Hollywood. Naturalmente si comincia con il grande e reazionario David W. Griffith che nel '15 in «Nascita d'una nazione» lascia capire che non bisogna mai lasciare solo un negro con una donna bianca ed è logia senza mezzi termini l'attività purificatrice del Ku-Klux-klan. Poi nasce una produzione di serie B con western miserabili, drammi patetici, canti tribali: gli uomini d'affari hanno capito che una percentuale degli spettatori i quali segnano il trionfo del sonoro, va pazza per lo spet-

tacolo. Certo che se si è campioni del mondo dei massimi come Johnson o innovatori del jazz come Ellington, gli studi si spalancano senza prevenzioni.

Veniamo al concorso. La Repubblica federale di Germania presenta «Foto di gruppo con signora», dal romanzo di Heinrich Böll, con un «cast» internazionale (jugoslavo il regista Aleksandar Petrovic, austriaca la protagonista Romy Schneider, francese l'antagonista Michel Galabru, tedeschi o slavi gli altri). Petrovic ha risolto meccanicamente con una serie di «flash-back» la complessità dell'originale e la spiritualità della signora.

Ci sono momenti di dolente partecipazione — il bombardamento con i due innamorati che s'uniscono furiosamente spinti dall'istinto dell'amore

rebbe finito. Invece no, ogni giorno dai microfoni una voce impostata ricorda che la sala è nuova e che nell'interesse della comunità bisogna mantenerla nello stato attuale. Che cosa accadrebbe in Italia?

Di «Tre donne» e di Robert Altman avevamo anticipato ieri un giudizio favorevole. Ed ecco il regista americano scendere a confronto con la stampa: massiccio, sicuro di sé, con la barbetta squadrata e la candida sahariana, sembra incarnare uno di quegli eroi-cacciatori eternati da Hemingway. Elimina ad uno ad uno gli immancabili che rivolgono domande oziose (Perché ha fatto questo film? Che ne pensa delle donne? I suoi attori preferiti valgono come una banda?) e passa a spiegarsi.

Nel quadri dipinti sul fondo della piscina da Janice Rule, la terza donna che a differenza di Spaček e Duvall si figura sposata, compaiono scene paniche che postulano un ritorno alla natura. E' d'accordo?

«Sono ritratti primordiali. Io penso a un quadro o a un film con uomini e donne delle caverne. Gli uni uccidono le altre o viceversa ed è la fine dell'umanità». Ancora un noioso che non si dichiara d'accordo con l'impostazione e la psicologia attribuita alle tre donne. Una prima rispo-



Cannes. Romy Schneider e Michel Galabru, i protagonisti di «Foto di gruppo con signora» di A. Petrovic

sta di getto («Il film s'intitola Tre donne, non Tutte le donne») e un'altra più maligna: «Se io avessi dipinto un quadro con una nuca nuda, mi rivolgereste le stesse accuse. Non ne vedo il vantaggio».

Come pure — e qui previene la domanda in-

discreta — «non vedo il vantaggio di girare film con donne nude». Se ne va parlando di «Le nozze», il suo prossimo lungometraggio che riunirà attorno «all'ultimo grande ritto della società americana» Vittorio Gassman, Geraldine Chaplin, Mia Farrow, Lillian Gish.

JAZZ CLUB

Festival di Montreux

È IL PIÙ RICCO

FRANCO MONDINI

Quello di Montreux, organizzato con la diretta partecipazione delle case discografiche, è il festival più ricco d'Europa. Carico di dollari e di nomi, compone da

Quest'anno si respirerà invece aria nuova ritornando all'antico. Superata la fase «pop» che sta vivendo la sua grande crisi (speriamo produttiva), il jazz degli Anni Settanta pare ora orientato a seguire la scia di un nostalgico, ma utile e rassicurante, revival (si vedano i trionfali ritorni dei Mingus e dei Blakey, ad esempio) indirizzato a riesumare le istanze tematiche e soprattutto ritmiche del «bebop». Da New York a Stoccolma, Londra e Monaco il jazz che si suona nei club e nei concerti è oggi palesemente ispirato alla musica (riveduta e corretta) che Parker e soci imposero nei primi Anni Quaranta.

Montreux e i suoi discografici si sono adeguati ai tempi proponendo un cast tra i più classici. Non solo, ma essendo la manifestazione articolata in tre cicli, quest'anno le sezioni «Jazz» e «Jazz-Rock» sono state chiaramente distinte, quasi a cancellare quelle parentele ostentate nel passato.

Ecco il calendario. Per il jazz «contaminato» (dal 1° al 10 luglio) saranno di scena John McLaughlin con il suo «Shakti» (già visti a Torino due mesi or sono), la Big band di Don Ellis, il duo «Michael Shrieve» (ex drummer di Santana) «Storm» Yamashita, il chitarrista Al De Meola (lo ascoltammo negli anni scorsi al Palasport insieme con Chick Corea), la band dei fratelli Brecker, ecc.

Jazz per puristi dal 12 al 17. Nella prima serata: Herbie Mann, i coniugi Sharr-

rock (Sonny suonò a lungo con Sanders e tanti altri free-men), Walden ecc. 13 luglio: il pianista Ray Bryant, il gruppo di Benny Carter, il quartetto di Roy Eldridge e due vecchi amici ancora una volta insieme, Ray Brown e Milt Jackson.

Il 14: Ella Fitzgerald, il trio di Tommy Flanagan, il quartetto di Dizzy Gillespie (con Jon Faddis).

Il 15: la big band di Count Basie, Joe Pass, Oscar Peterson e finalmente, per la prima volta in Europa, un asso della musica brasiliana, il batterista Paulinho Da Costa con il suo «Ogora». Il 16: serata tutta «mainstream» con l'atteso ritorno di una star di Harlem, Cab Calloway, e poi il cantante Joe Williams, il quartetto di Earl Hines (con Grady Tate alla batteria). Un altro sguardo collettivo al passato, nella serata finale che presenta John Lewis, Joe Venuti e Dave Brubeck. Ospite d'onore, Mister Bebop in persona, il grande Charlie Mingus.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al seguente indirizzo: Montreux International Festival, Case Postale 97, CH - 1820 Montreux. T. (021) 613.384.

E' morto Hawes

LOS ANGELES — Hampton Hawes, il pianista della West Coast, è morto domenica notte in seguito a emorragia cerebrale. Aveva 49 anni.

TEATRO STABILE TORINO
All'ALFIERI
Oggi e domani
Ore 15,30
PULCINELLA
con IL GRUPPO DELLA ROCCA
NOVITA' ASSOLUTA.

TEATRO STABILE TORINO
RIVAROLO
Teatro Ibis
Questa sera, ore 21
ANFITRIONE
di Plauto - Regia Ambrosini
GRUPPO T.S.T.

Questa sera ore 21 al
BIFFI
SERATA FOLK in allegria con
MARIA PILAR
e IL BALLETO FLAMENCO
con
BEPPE 'D MUNCALE'
Prenotazioni tel. 773.044

SALETTA D'ARTE
Capricorno
(Alpignano - Via I Maggio, 52)
Ercule
Alberetto
MOSTRA PERSONALE
Dal 24-5 al 7-6-1977
Or: 15,30-19,30 - compreso festival

Oggi al cinema
ASTOR
allucinante
travolgente
shoecante
il film che vi darà il brivido più lungo della vostra vita.

UN COLOSSO DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE
oggi al cinema CORSO
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm. E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO

Nasceva un nuovo West e tramontava il giorno di nove uomini.
Anche la terra si macchiò di rosso.



Orario: 14,45; 17,25; 19,50; 22,20

Vietato anni 14



Un
SUSSURRO
nel BUIO
JOSEPH CATTI
ALESSANDRO POGGI
LUCRETIA LOVE - ZORA WELCOW - ADRIANA RUSSO
SUSANNA MELLARINI - SIMONA PATRICI
MONTREUX - ALPIGNANO

Gepi, partner della Vanoni, girerà un film Centocinquanta chili di successo

GUGLIELMINA COSTI

GENOVA — E' la scoperta di Ornella Vanoni: Gepi, anni 34 appena compiuti, 150 chili, romano, cantante, produttore. Sconosciuto fino a poco tempo fa, si è visto arrivare il successo dopo aver cantato «Più» in tv, in coppia con la Vanoni.

— Ormai continuerà a lavorare in coppia con la Vanoni?

«Certamente, ma, per ora, non faremo incisioni insieme. A fine mese uscirà un mio disco come solista. Sto curando invece un nuovo LP dopo di Ornella insieme ai New Trolls».

— Come mai proprio ora, a 34 anni, si è deciso a fare il cantante?

«Non è una decisione recente. Sono nell'ambiente della musica da 15 anni, solo che la mia passione allora era il jazz. Ma con questo non potevo mangiare: feci il cantante nei nights, fino a quando non misi su un vero e proprio show e girai il mondo. Fui uno dei pochi italiani ad esibirsi con successo a Londra e anche in Germania. Ma poi sentii il richiamo della famiglia e tornai a Roma. Non te-

mo di essere presuntuoso dicendo che il successo non arrivò prima perché ero decisamente d'avanguardia, troppo d'avanguardia. Decisi quindi di diventare produttore. Produssi un disco strumentale, una specie di balletto moderno, un miscuglio di pop, jazz e rock, ma è un tipo di musica che non ha ancora un pubblico. E' proseguiti, proseguiti con costanza sino ad oggi».

Il fatto (per Gepi) di essere così voluminoso le crea situazioni di disagio?

«Diciamo che starei meglio con qualche chilo di meno; d'altra parte, non mi crea nessun problema, ho fatto anche una cura dimagrante, ma era impossibile. Non avevo più il tempo per lavorare. Ormai sto bene così e anche se la gente per la strada alcune volte mi guarda come se

Ora tutto prosegue a gonfie vele. E' a Genova dove sta preparando un nuovo disco.

«Non temo di brillare di luce riflessa?».

«No. Ho conosciuto Ornella un paio di anni fa e non ci siamo più lasciati. Avevo appena prodotto il disco di Patty Pravo "Incontro". Simpatizzammo subito e fra noi si stabilì un rapporto di lavoro, ma soprattutto di amicizia. Diventai e so-

fossi una bestia rara, esprime, come tutti i grassoni, simpatia, e quello che è più importante, non sono arrabbiato dentro. Sono riuscito a realizzarmi in pieno con il mio lavoro».

— Ma nemmeno per un attimo, accanto ad una donna affascinante qual è Ornella Vanoni, ha sognato di poter raggiungere un peso forma, di poter essere anche lei elegante come la sua partner...

«So benissimo che quando siamo apparsi in tv, il contrasto è stato piuttosto notevole, ma che ci posso fare? Non faccio l'indossatore, la gente deve accettarmi così. L'eleganza per me consiste in una tuta in raso: non posso vestirmi diversamente. Almeno con questo abbigliamento sto comodo e mi muovo con disinvoltura. Da un bel po' di tempo ho dato l'addio ai vestiti!».

no tuttavia il suo produttore. Infatti "Più" di cui ho scritto testo e musica insieme a Maurizio Piccoli, non doveva essere cantato anche da me. Solo alla fine Ornella mi disse che ero adattissimo a cantare il pezzo. Adesso "Più" verrà registrato in francese. E' già stato prodotto in spagnolo e abbiamo avuto richiesta anche dall'Inghilterra».



Gepi e Ornella Vanoni: che coppia!

VIDEO

Lacrime con la "rossa", Garson

Montecarlo, ore 21,30. Film: «Addio Mr. Chips» di Sam Wood con Robert Donat e Greer Garson.

Abbiamo pianto tutti per le sue avventure cinematografiche, chi era bambino, chi adolescente suggestionato dai suoi rossi capelli, dal suo aspetto di affascinante signora (poteva essere desiderata come madre, moglie, amante, indifferenzialmente: il tipo sensuale-casalingo), chi «grande» disposto ad illudersi che quegli avvenimenti erano stati anche i suoi o che le identiche patetiche esperienze le avrebbe vissute appena svoltato l'angolo.

Ah, Greer Garson, doppiata dalla voce sonora, colma di esoti (e acute enfasi) di Tina Latanzzi. La «rossa» signora di «Mr. Chips» era il suo appellativo più comune. Non molto originale per la verità. Comunque, Greer (nata irlandese, due lauree che le valevano la fama di donna colta) raggiungeva gli spettatori dallo schermo in tempi di duri sacrifici (si era nell'immediato dopoguerra). Tutto sommato era consolante lasciarsi sommergere da quelle emozioni grondanti lacrime anche se nascevano da mistificazioni familiari e sentimentali, inventate nei cantieri di Hollywood.

Le sue apparizioni più frequenti (e più applaudite) le faceva in compagnia di Walter Pidgeon. «La coppia modello» veniva definita dai cronisti dell'epoca in vena di insegnare la morale. Altri, meno conformisti, consigliavano di non lasciarsi ingannare dalle sue interpretazioni di donne dignitose. «Ci facevano sapere che l'attrice è una ragazza spigliata, spiritosa, possiede un incredibile senso di humour» (i tempi non potevano concedere di più).

Il personaggio più celebre di Greer fu quello della signora Miniver (le portò un Oscar). Ma vanno ricordati «La signora del Forsyte», «Giulia si comporta male», «L'avventura», «La valle del destino», «La signora Parkington».

Di questa «incantatrice», che fu per qualche anno la più famosa diva americana, Montecarlo stasera manda in onda «Addio, Mr. Chips!», girato nel 1939 da Sam Wood, regista prolifico e mediocre.

L'attrice accanto a Robert Donat. Il film in pratica è un lungo racconto perché un memoriale a riposo rievoca la vita passata. Insegnante in un collegio, si rammenta che non era molto amato. Un giorno, durante un viaggio, incontrò quella che sarebbe divenuta sua moglie. E fu la donna a rivelargli i motivi della sua solitudine.

Ritornate ancora a piangere, con Mr. Chips!

TELEVEDRETE

BERGMAN (ANNATA '66) E UN ORIUNDO UNGHERESE

“Persona,, contro i banditi

La serata tele-cinematografica presenta due titoli di rilievo: «Persona» di Bergman sulla Svizzera e «La città spenta» pollicola di gangster sulla rete due. C'è poi an-

che il bellico «Operazione Belgrado» a Capodistria e l'edificante «Addio Mister Chips» con Robert Donat e Greer Garson a Montecarlo. La rete due propone invece la

terza e ultima puntata de «L'affare Picpus» una replica che fa parte della inchiesta del commissario Maigret e l'inchiesta a puntate sulla civiltà dell'Islam.

«PERSONA» (Svizzera 22) — Ingmar Bergman girò questo film nel '66 con una sua abituale collaboratrice e grande amica, Bibi Andersson, l'affermato Gunnar Björnstrand e un'attrice di

teatro poco nota ma destinata al successo, Liv Ullman. Non si tratta di una delle opere più celebri del regista svedese, ma è degna di attenzione per la splendida «performance» delle

due attrici, impegnate ad approfondire i caratteri di due donne sconvolte da una crisi di identità. La Ullman è infatti Elisabeth Vogler, attrice teatrale di gran-

de fama, che un improvviso crollo psicologico porta a chiudersi nel più ermetico mutismo, rifiutando ogni contatto esterno. L'infermiera Alma (Bibi Andersson) si prende cura di lei, prima in una clinica e poi in una isolata casa sul mare. Qui tenterà di scuoterla dalla sua apatia, raccontandole i propri problemi e particolari intimi. Il legame fra le due donne si fa intenso, ma quando Alma scopre che la paziente ha raccontato ad altri la confidenza ricevuta, il suo amore si tramuta in odio. A poco a poco l'infermiera si chiude in un ostinato silenzio, operando un silenzioso scambio di personalità con Elisabeth.

«LA CITTÀ SPENTA» (rete due 21,30) — Andre De Toth, oriundo ungherese operante in America negli Anni 50, non ha al suo attivo opere di particolare rilievo, ma film girati in maniera sbrigativa ed efficace, soprattutto nel repertorio «nero», d'azione e western («Il cacciatore di Indiani»). «La notte senza legge». Il film in onda stasera, del '54 (in originale «The city is dark» o «Crime wave») è tratto da un racconto di John W. Ward Hawkins ed è prodotto dai fratelli Warner, noti specialisti in film polizieschi e di gangster. Gli interpreti sono l'onesto Sterling Hayden, Gene Nelson, rivelatosi in «Ta per due» e la graziosa Phyllis Kirk.

La trama: tre evasi uccidono un agente durante una rapina. Uno di loro, Doc, gravemente ferito, cerca rifugio dall'ex compagno di prigione Steve, ora recluso e felicemente sposato con Ellen. Doc muore e la polizia accusa Steve di complicità nella rapina.

«OPERAZIONE BELGRADO» (Capodistria 21,35) — Sconosciuto film di guerra con interpreti altrettanto anonimi. Durante l'occupazione nazista di Belgrado operano numerose forze di guerriglia cittadina. Siamo nel settembre del '43 e ad uno di questi gruppi partigiani viene affidato il compito di far evadere un generale al corrente di importanti segreti militari.

Maigret risolve

Si conclude con questa terza puntata la replica dell'episodio: «L'affare Picpus» della serie Maigret, che ha riportato sul video il bonario burbero Gino Cervi e la trepida Andreina Pagnani. Dopo una già sopraluogo a Morsan, Maigret torna a Parigi per assistere alla perizia psichiatrica su Le Cloaguen (interpretato da Sergio Tofano) che però è scomparso. Il giudice Comellius dà ordine di cercarlo per tutta la città, mettendo in allarme giornali e opinione pubblica.

FUORI CASA

LANG E CINEMA DI WEIMAR — Oggi alle 17 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, sarà proiettato il film di Fritz Lang «M». Seguirà alle 18,30 una tavola rotonda su «Kammerspiel e realismo sociale nel cinema di Weimar» a organizzazione del ciclo organizzato dall'Assessorato alla cultura con il Goethe e il Movie Club. Intervengono: Gianni Rondolino, Nicola Tranfaglia, Pier Giorgio Tosi, Roberto Turigliatto.

CINEMA FRANCESE — Oggi alle 17,30 al Centro culturale franco-italiano, via Donati 5, proiezione de «La Marseillaise» di Jean Renoir (1938).

DALLA CITTÀ AL QUARTIERE — Stasera alle 21 alla Biblioteca Geisser, corso Casale 5, film per i giovani: «I nuovi angeli».

FIDAPA — Oggi alle 17,30 nella saletta del Pentagonum (via Monte di Pietà 19), Vanna Arrubio terrà una conversazione sul tema: «Influenza della musica nella evoluzione del fanciullo: rapporto di una esperienza». Nel corso della conversazione Carla Papini presenterà il suo disco L.P. inciso ultimamente con musiche ispirate all'infanzia.

ITALIA ALL'UNIONE CULTURALE — La Cooperativa «Teatro di Maggio» presenta stasera alle 21, in via Cesare Battisti 4/b, lo spettacolo «Viva l'Italia» di Dacia Maraini, regista Francesco Cotugno; musiche di Fausto Amodei.

KINOSTUDIO — Oggi, nei locali di via P. Amedeo 5, alle ore 20,30-22,30, nell'ambito della rassegna dedicata a Orson Welles, sarà proiettato il film «Lo straniero» (1945), 95 minuti, versione italiana.

MUSICA LAUS — Oggi, ore 21,15, al Conservatorio «G. Verdi» di piazza Bodoni, sarà conclusiva della stagione per il decennale del Complesso vocale Musica Laus con un concerto per coro e organo. Direttore Luigi Mulatero, all'organo Luciano Fornero. In programma musiche di Mozart, Gracini, Frescobaldi, Monteverdi e Bachieri.

da OGGI al REPOSI
ARRIVANO A PASSO DI CARICA...

TERENCE HILL / BUD SPENCER



le due più
simpatiche
canaglie
del west



EURO INTERNATIONAL FILMS

TERENCE HILL

LA COLLINA
DEGLI STIVALI

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

BUD SPENCER-WOODY STRODE-EDWARD GIANELLI

VICTOR BUONO LIONEL STANDER-GIUSEPPE COLIZZI

PRODOTTO DALLA SAN MARCO-ORION (S.p.A.)

PRODUTTORE EGIPTINA B. R. Z. CARLO RUSTICHELLI

UN FILM PER TUTTI - Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Per i più piccini: Il libro dei racconti - Le storie di Emanuele e Fiammetta
 17,30 Passaggio a Sud-Est (c): Un giorno ad Anversa
 18 — Argomenti: Cineteca - Spagna
 19 — TG 1 Cronache
 19,20 Aiutante tuttotfare (c): Il killer americano
 19,45 Almanacco del giorno dopo (parziale, c)
 Che tempo fa (c)
 20 — Telegiornale
 20,40 Le inchieste del Commissario Maigret: L'affare Picpus (terza ed ultima puntata)
 22,15 Il mondo della mezzaluna (c) (quarta puntata)
 Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETE DUE

- 17 — Quinta parete: Mai più senza chitarra - Storia del pane incerto
 18 — Infanzia oggi: Fiaba e realtà
 18,25 Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera (parziale, c)
 18,45 La casa galoppante - Le favole di La Fontaine
 19,10 Album: Fotografie dell'Italia di ieri - Previsioni del tempo (c)
 19,45 TG 2 - Studio aperto
 20,40 TG 2 - Direttissima (c)
 21,30 La città aperta. Film. Regia di André De Toth con Sterling Hayden, Gene Nelson.
 22,40 Attilio Rossetti: l'impegno della pittura

TV COLOR TELEFUNKEN

INSTALLATO A DOMICILIO ANCHE A

- L. 25.000 MENSILI
- SENZA ANTICIPO
- SENZA CAMBIALI

TELEFAR, VIA NIZZA 97 (100 mt. prima di p. Dante)

TV SVIZZERA

- 19,55 La bell'età (c)
 20,30 Telegiornale - 1ª ediz. (c)
 20,45 Occhio critico (c): Informazioni d'arte
 21,15 Il regionale (c)
 21,45 Telegiornale - 2ª ediz. (c)
 22 — Persona. Film con Bibi Anderson, Liv Ullmann, Gunnar Björnstrand. Regia di Ingmar Bergman
 23,20 Cronache dal Gran consiglio ticinese (c)
 23,25 Telegiornale - 3ª ediz. (c)
 23,35 Martedì sport

TV CAPODISTRIA

- 20,30 Odprta meja - Confine aperto
 20,55 L'angolino dei ragazzi (c)
 21,15 Telegiornale (c)
 21,35 Operazione Belgrado. Film con Dusan Bulajic
 23 — Tema d'attualità: documentario
 23,30 Canzoni a Tito (c): programma musicale

TV MONTECARLO

- 19,50 Il barone: «Una fiaba pericolosa»
 20,45 Montecarlo sera
 20,50 Notiziario
 21,20 Addio, Mr. Chips! Film. Regia di Sam Wood con Robert Donat, Green Garson
 22,55 Oroscopo di domani

TV LOCALI

TELEORINO INTERNATIONAL
 — Ore 18: Jazz e non soltanto jazz; 19: Abitare; 20: Il Balon; 21: Il bandito (film); 23: Faccio saltare la banca.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,45: Per i ragazzi; 18,25: Oggetti misteriosi; Flash Sport; 20,15: «La sonnambula» (film); 21,55: Girotondo; 23,10: Film (replica).

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Panorama; 19,30: Videonotizie; 20: Speciale motori; 20,30: Film; 22,15: Film club.

TELESTUDIO TORINO — Ore 18,30: Film; 19: Sugli schermi di Torino; 20,30: Attenti a noi due; 21: Il giocolone.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — 12,30: Argomenti; 13: Gioielli del Settimo continente (c); 13,25: Il tempo in Italia; 13,30: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 14,10: Una lingua per tutti; 17: Gioco-città; 18: Argomenti; 19,30: XXIV Concorso polifonico internazionale - Guido D'Arezzo; 19: TG 1 Cronache; 19,20: Aiutante tuttotfare (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (parziale, c) - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: L'uomo dal tesoro di Priamo (parziale, c); 21,35: Rossellini fra miracoli e paura - La paura (c) - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RETE DUE — 12,30: Ne stiamo parlando; 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: Educazione e Regione; 14,45: 60° Giro d'Italia; 17: Tv 2 ragazzi (c); 18: Laboratorio a (c) - Fototeca; 18,25: Dal Parlamento - TG 2 Sportsera (parziale, c); 18,45: L'orangutano: l'uomo della foresta (c); 19,10: Il cantapista (c) - Previsioni del tempo (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,10: Calcio: Liverpool-Borussia (c); 22,05: Cronaca (c); 23,10: Tuttorama (c) - TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — 19: Per i bambini (c); 20,18: Calcio: Liverpool-Borussia; 22,10: Telegiornale (c); 22,30: Ritratti (c); 24: Cronache dal Gran Consiglio Ticinese (c); 0,05: Giro d'Italia; 0,20: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — 20,50: Giornata della giovinezza (c); 22,15: Telegiornale (c); 22,35: Telegiornale - Calcio; 0,05: E le stelle stanno a guardare (c).

MONTECARLO — 18,15: Un peu d'amour...; 19,10: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,40: A come automobile; 19,50: Stop ai fuorilegge; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Passaggio a Nord Ovest - Film.

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23

6 — Stanotte, stamane
 6,50 Clessidra
 9 — Voi ed io: punto e a capo
 11 — L'agnello, di Mauriac
 11,30 Tu vuoi l'americano
 12,10 Qualche parola al giorno
 12,30 Toscana
 13,30 Musicalmente
 14,05 Come vivevamo: i viaggi
 14,20 C'è poco da ridere
 14,30 Pi greco
 15,05 60° Giro d'Italia
 15,45 Primo Nip
 (Nell'intervallo: 17,45 Giro d'Italia)

18,30 Vietato minori anni trenta
 19,15 Ascolta, si fa sera
 19,20 Ultima udienza per la terra
 20,30 Jazz A-Z
 21,05 Non resti fra noi
 22,30 Ecco un genio!
 23,15 Dama di cuori: Elena De Merick

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 — Un altro giorno
 6,45 Antepremadisco
 9,32 La camera rossa
 10 — Speciale Gr 2
 10,12 Sala F
 11,32 I bambini si ascoltano
 11,56 Canzoni per tutti
 12,10 Trasmissioni regionali
 12,45 Radiolibera
 13,40 Romanza
 14 — Trasmissioni regionali
 15 — Tilt
 15,45 Qui Radio 2
 17,30 Speciale Gr 2
 17,55 Folk e non folk
 18,30 Giro d'Italia da Pescara
 18,38 Radiodiscoteca
 19,50 Supersonic
 21 — Beethoven: uomo, artista
 22,45 Discforum

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23

12,10 Long playing
 12,45 Succede in Italia
 13 — Disco club
 14 — Chopin (1810-1849)
 15,30 Un certo discorso...
 17 — Il monologo
 17,30 Spazio Tre
 18,15 Jazz giornale
 19,15 Concerto della sera
 20 — Paolo Poli: Pranzo alle ditta
 21 — Interpreti a confronto
 22 — Come gli altri la pensano
 22,20 Musicisti italiani d'oggi

MONTECARLO

14,30 Il cuore ha sempre ragione
 16 — Classe di ferro
 17 — Dieci domande per un incontro
 18,06 Quale dei tre?
 18,10 Parapsicologia
 19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Ore 15,45: Spazio sindacale; 17: Comitato Intern. in difesa del detenuto politico; 22: Jazz.

Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 9,30 Linea diretta con Gianni Gigliardi.
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 10: Per te donna (di Gloria Maggioni); 12: Ultimate da «Stampa Sera»; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.
 Radio Radiante (Fm 90,300) — Ore 15: Musica mom; 19: I dischi che non esistono più; 21: Biancaneve e Freud.

Radio Break (Fm 99,800 MHz) — Ore 14,15: Al cannone di barboton; 15,45: Pop Italiano.
 Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 18: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pirlo.

Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombola; 22,30: Gammaquiz.

Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 16: Brasil; 21: Bang, spara il disco; 23: Zloggy.
 Radio-Teles 2000 (105,900-91,200 MHz) — Progressive-hard (al lunedì e il programma domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15,30: All by myself; 17,20: Cantautori italiani; 18,50: La classica sconosciuta; 22,50: Il jazz.

Radio Centro 95 (Fm 94,500 MHz) — Ore 14: Nashville; 15,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Nudo più nudo del nudo» con Isolda De Almaviva. Vietato 18.

ALFIERI: «Teatro Stabile» stasera riprova. Domani ore 15,30 «Falsafantasia» edizione del Gruppo della Rocca. Novità assoluta. Spettacolo in abbonamento. Tel. 757.433, 876.369, 535.440. Ultime due recite.
 CABALET VOLTAIRE (c. Cavour 7, tel. 516.046): Rassegna cinematografica.
 CARIGNANO: «Teatro Stabile» stasera ore 21 «Il Campiello» di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano: Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369.

NUOVO: «SALA VALENTINO» stasera ore 21,15 Compagnia della farra in «Madama, ch'am zompa con i calzini». Pren. tel. 655.552.
 ORA: Nuova rassegna cinema Fantahorror.

TEATRO FELICCO (delle Roline 16/A): Cooperativa Teatro Proposta presenta «All'ombra di quel palato lontano». Ore 21,15.
 TEATRO REGIO: ore 21 «La traviata». Torno D.

UNIONE CULTURALE (c. Battisti 4): ore 21,15 con la regia di F. Cotugno «Viva Italia» di Dacia Maraini.
 TEATRO IMIS: «Alcione» stasera ore 21 «Amleto» di Plautus. Regia di Flavio Ambrosini. Gruppo T.S.T.

AL BAGATELLE (Str. Cavour 2): 21.
 ARLECCHINO: ore 21 Gli Avventi.
 CASTELLINO: ore 21 Beviene.
 LA PERLA: ore 15,30 I Marmistini.
 TROCADERO: ore 21 Prima visione.

INDIE: PIANO BAR RISTORANTE (Verdi 10, t. 537.340): G. Palumbo.
 SHAKER: PIANO BAR (c. Battisti 3): Lydia Baillic. Walther Troelsen.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Comma 22.

CASALE

ITALIA: Il deserto nero.

CHIERI

CHIERESE: Autista per signora.

SPLINDOR: Killer Elite.

CIRIÉ

CATALANO: Il Magnum 38 per una città.

ITALIA: Sida negli abissi.

GIARNO

ALFIERI: Weekend a Zuydkele.

LANZO

NUOVO: La sorella di Bruce Lee.

MONCALIERI

NAZIONALE: Billy Chin.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Sui Tettolunga.

ITALIA: Napoli spara.

NUOVO: Il tuo funzione ancora?

SETTIMO

GARIBOLDI: Il caldo e il nudo.

TORRE PELICE

TRENTO: A forza di sberle.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA: La ragazza parigina.

AMBRA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.

CORSO: Voio di castità.

CRISTALLO: Gli innocenti dalle mani sporche.

GALLERIA: La vergine, il toro, il capricorno.

MODERNO: Morbosità.

ACQUI TERME

CRISTALLO: Una barchetta piccolo piccolo.

GARIBOLDI: Operazione su vasta scala.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: La rabbia giovane.

NUOVO: Che bello ragazzi.

POLITEAMA: I piloti del sesso.

VITTORIA: Mena, torto più forte... che mi piace.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Squadra volante.

ITALIA: Ricetta di Umberto Napolitano (ore 16 e 21,15).

IRIS: La noia.

MODERNO: Case private delle SS.

OVADA

LUX: La stanza del vescovo.

MODERNO: L'infirmeria di mio padre.

TORRIELLI: Robin e Marian.

TORONA

MODERNO: Corpo di donna.

SOCIALE: Facciamo Fiaschi.

VERDI: Che botte se incontri gli orsi.

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: Giochi erotici di una famiglia per bene.

TEATRO: Africa erotica.

ASTI

LUX: Coristi dietro l'acchiappo.

POLITEAMA: Un violento weekend di torore.

SPLENDOR: Paolo Barca, maestro, prelatore, musicista.

TEATRO: Prima in un miracolo.

VITTORIA: Prima notte di nozze.

CANELLI

RAGNO D'ORO: La realtà lo chiama.

e il Santo ma era un castigo di Dio.

NIZZA MONFERRATO

AUTORA: Tre sul Lucky Lady.

LUX: Faccio pazzo West.

SOCIALE: Senza pudore.

VERDI: Focall senza malizia.

UNIONE CULTURALE

Teatro degli Infernotti

(C. Battisti 4/8) - Ore 21,15

"W L'ITALIA"

di Dacia Maraini

Regia di Franco Cotugno

presenta a

quelli che la sanno lunga

il menu di

Martedì e Mercoledì

PANISSA

di SALUGGIA

a tutte le specialità

piemontesi secondo

l'umore del cuoco!

Musica tutte le sere

Veneti cabaret con

MARIOLINO MACARIO

via B. Stefanat 19

tel. 492.916 - Veneria

CUNEO

CORSO: E... tanta paura.

FIAMMA: Topop.

ITALIA: La seduzione.

NAZIONALE: Cadavere di troppo.

ALBA

CORINO: La fuga di Logan.

EDEN: Le avventure di Enza.

BRERA

IMPERO: La vergogna.

POLITEAMA: Piacenza di un delitto.

SPAZIO: Forze che si fanno.

VITTORIA: Boschi che cantano.

FOSSANO

IRIDE: Fritz, il gatto.

MONDOVI

CORSO: Theresa and Isabelle.

SALUZZO

ITALIA: Un letto in società.

CIVICO: La padrona è servita.

SPLENDOR: Intrigo internazionale.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Il simbolo del sesso.

RITZ: Le piacevoli notti.

NOVARA

ASTRA: L'isola delle demotiche.

COCOA: Il flauto magico.

ELDONADO: Carro lo sguardo di S.

EXCELSIOR: Il cittadino si ribella.

FARAGGIANA: E l'alba si macchia di rosso.

VITTORIA: Operazione Casinò d'oro.

S. CUORE: L'affare di cuore.

ARONA

ROMA: Dal Giappone con furor.

MODERNO: Quelli che cantano.

LUX: I peccati veniali di Lady G.

di G.

VERCELLI

ASTRA: Una bolognese a Parigi.

CIVICO: Il sesso in facoltà.

ITALIA: Che botte se incontri gli orsi.

PRINCIPE: Gli eredi di Tolstoj.

VERDI: Cannonball.

VITTORIA: Peccatrici di provincia.

APOLLO: Perversione.

IMPERO: Busto il tamburo lancia.

MAZZINI: Sampa.



John Wayne a Loano

SAVONA

DIANA: Ben Hur.

ELDONADO: Codice tre.

AKK: Napoli violenta.

ASTOR: Maladolescenza.

OLIMPIA: Il marito lo collegio.

JOLLY: prossima apertura. Cena di piacere.

FILMSTUDIO: La cagna.

RITZ: Candidato all'obitorio.

ALBA

ASTOR: Una donna, una moglie.

AMBRA: La battaglia di Rio de La Plata.

CRISTALLO: Sorbole che romagnolo.

ALBESOLA CAPO

DORIA: La casa del peccato mortale.

ALBESOLA MARE

MARCONI: Uccidete mister Mitchell.

ALTARE

VALLECHIARA: I quattro volti della vendetta.

STAMPA SERA

Dove
andiamo
stasera

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Emanuele 52 Tel. 547.007	Rocky , di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori). Pugile di periferia al trova e dover combattere contro il campione mondiale dei pesi medi, l'ingegner alla sua sicurezza una forte emulazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. ★ Drammatico-sportivo	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Orario 15-17,30 18,30-22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 454.621	Qualcuno volò sul nido del cuculo , di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa - Colori). Un uomo catturato per esseri in manicomio rianima i segreti, ma finisce stroncato dalla repressione. Cinque premi Oscar. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Orario 15,20-17,40 20-22,15 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Sinbad il marinai , di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks Jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn (Usa - Colori). Tormentato sullo schermo le avventure di Sinbad, il celebre personaggio delle Mille e una notte, sulle orme di eroici paesaggi e vicende piratesche. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1946) Or.: 14,45-17,20 19,45-22,20 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Fratello Sole Sorella Luna , di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner, Judi Dench, Alec Guinness, Valentina Cortese (Italia-Inghilterra - Colori). Dal regista di «Gesù» la vita di San Francesco prima della fede, la sua predicazione, e sua esempio di bontà e umiltà. Non vietato. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1972) Or.: 15-17,30 19,45-22,15 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vittor 8 Tel. 519.516	Un sussurro nel buio , di Marcello Aliprandi, con John Philip Law, Nathalie Delon, Joseph Cotten (Italia - Colori). Nel buio scintille la guerra può voler dire essere in pericolo, l'assassino predilige l'oscurità e i luoghi più isolati. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA Orario 14,40-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	La stanza del vescovo , di Dino Risì, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori). Macabro villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Orario 14,30-16,30 18,20-20,10-22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Le nuove avventure di Furla , di Lesley Selander e Sydney Salkow, con Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett, James Best (Usa - Bianco e nero). Il simpatico e intelligente cavaliere rivela un piccolo schermo casalingo, in nuove ed emozionanti avventure con il suo padroncino Joey. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Orario 14,40-16,40 18,40-20,40-22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE D'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Gli anni in tasca , di François Truffaut, con Jean-François Stévenin, Virginie Thévenet, Chantal Mercier, Nico Felix (Francia - Colori). Attraverso le esperienze di una donna di bambini le diverse tappe dall'infanzia all'adolescenza e il comportamento errato che gli adulti spesso hanno nei loro confronti. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Orario 10,30-15,45 18-20,15-22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Emanuele 50 Tel. 510.702	Il mucchio selvaggio , di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates (Usa - Colori). Nel Messico in rivoluzione, scontri fra banditi che forniscono armi, rivoluzionari e truppe regolari. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,45-17,25 19,30-22,20 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gole 5 Tel. 650.71.00	I 2 superpiedi quasi piatti , di E. B. Ciocher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori). I due agenti saggiacchi e scatenati si ritrovano rivolti tra di loro e le prime della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. ★ Comico - Avventuroso	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Or.: 14,30-16,25 18,25-20,25-22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Chiedi gli occhi e guarda le stelle , di Lee Phillips, con Linda Blair, Martin Sheen (Usa - Colori). Autostoppista accetta un passaggio da un giovane appena fuggito dal manicomio, dopo le prime paure i due si accorgono d'amarsi. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Commedia drammatica	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Orario 14,45-16,40 18,40-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO c. C. Colombo 51 Tel. 500.760	Vite privati , pubbliche vite, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Theresa Ann Savoy, (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori). Erede al trono, contesti il padre e la figlia cliche di corte, disprezzati, ma vietati minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Boccaia 4 Tel. 541.523	La banda del trucco , di Stelvio Mazz, con Tomas Milos, Luc Merenda, Kasia Christin, Franco Citti (Italia - Colori). «Monacchi» il simpatico bandito architetto non la sua banda assue immerse, contrastato da un altrettanto simpatico e deciso poliziotto. Vietato minori anni 14. ★ Folleistico	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Or.: 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100	Questa specie d'amore , di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Jean Seberg, Fernando Rey, Ewa Aulin (Italia - Colori). Federico, figlio di un vecchio antifascista, è torturato dal complesso di aver tradito l'ideale patrio sposando la figlia di una ricca e «potente» famiglia romana. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1972) Orario: 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Quelli dell'antropologia , di Gianni Sragusa, con John Richardson, Antonio Sabato, Lea Lander, Gianni Brusaporci (Italia - Colori). Una nuova squadra speciale sorta per combattere la criminalità dilagante, è qui impegnata a sventare una frode di estrema rapina. Non vietato. ★ Poliziesco	Critica ●●●● Pubblico ●●●● Orario 14,40-16,40 18,40-20,40-22,40 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 550.54.70	Scatolaccia , di Peter Skerf, con Leonora Fani, Juliette Meynais, Soriano, Maria Salento, un doberman, è la personificazione del peccato, la sua presenza stimola misteriosamente l'erosmo dei suoi padroni. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000

A.B.C. c. Brescia 20 Tel. 850.465	Campagna bella , Femi Benussi, V. 18 (Ingr. 700). ★ Commedia
ACADEMIA CINESTUDIO v. Orto 3 Tel. 882.457	I senza nome , G. M. Volonté, A. Deion, G. 20,15-22,30. ★ Drammatico
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	Club privé per coppie raffinate , di Max Pécas, Viet. 18. Or.: 16,30-18,10; 19,30-20,50; 22,30. ★ Commedia
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.068	L'angelo e il diavolo , vita notturna delle belle nella Savana. Non vietato. ★ Documentario
ERIA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	ore 20,30 E la terra prese fuoco , di Val Guest e Gli invasori spaziali, di W. Menzies.
FARO v. Po 59 Tel. 832.214	Non rubare... , a meno che non sia assolutamente necessario. George Segal, Jane Fonda. Techn. Non viet. ★ Commedia
FIAMMA c. Trapani 37 Tel. 372.057	Non rubare... , a meno che non sia assolutamente necessario. Techn. Non viet. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Marz. 106 Tel. 851.904	La cugina , Massimo Renieri, Stefania Casini, Viet. 18. ★ Commedia
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.738	Passaggio fantascienza , Kroes conquistatore dell'Universo. Non viet. ★ Fantascienza
PRINCIPE v. P. d'Acqui 45 Tel. 760.931	Dispositi , a tutto, Eleanora Gidry, Viet. 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 15 Tel. 467.051	Bocca di velluto , Lindberg, V. 18 (Ingr. 600). ★ Commedia
CAR. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	ore 18-20, 22 in collaborazione con il Goethe Institut Abschied von Gestern, di Kluge. Ingresso riservato ai soci.
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	La scala della follia , ★ Drammatico ; Blue Jeans , ★ Commedia
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Ritorno fantastico , Personale di George Melles, 29 film dal 1902 al 1912. Spettacolo unico con inizio ore 21.
PO v. Po 21 Tel. 510.496	La regina dei karatè , Viet. 14. ★ Avventuroso
REGINA c. R. Marz. 123 Tel. 530.885	Dalla Cina con furor , Non vietato. ★ Lotta orientale
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	007 licenza di uccidere , Sean Connery. Non viet. ★ Avventuroso
CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI	
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Cinema Giovani: C'era una volta Hollywood , di L. Harley. Techn. ★ Resenza film
	Ordine da Berlino , vincere o morire, di J. Ozerow. Techn.

secondo e altre visioni a Torino

MIRAFIORI c. Cavour 68 Tel. 308.861	Cinema Giovani: Come eravamo , di L. Spavento. Non viet. ★ Commedia
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Ritorno a casa , Red. V. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 598.125	Kobra di B. Kowalski con D. Benedict, V. 14, 20,25, 22,30. ★ Drammatico
AMERICA v. Feltr 27 Tel. 446.764	I 4 del drago nero , Viet. 18. ★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 535.815	L'attesa , C. Villani, V. 11. Ap. 18,15. (Ingr. 600). ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cesena 80 Tel. 372.637	Manone all'attacco , P. Smith. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso
BERNINI c. Tassol 3 Tel. 773.843	Questo pazzo, pazzo pazzo , mondo. Ult. ore 22. ★ Com.
STAR v. Dalmazia 48 Tel. 772.990	Che stasera ragazzi , R. Wilm. Colori. Non vietato. ★ Commedia
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	Cinema Giovani: Nessuna pietà per Umana di A. Aldrich con B. Lancaster, C. Bronson. Col. V. 14, ore 20,30. ★ Western ; Spadato blu di P. Nelson con C. Berger, Col. Viet. 14, ore 22,30. ★ Western
DIANA c. R. Margherita 220 Tel. 487.765	La professoressa di lingue , Viet. 18. ★ Commedia
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	L'Albertone comico Due notti con Cleopatra. ★ Commedia
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO	
ALBA c. Grossato ang. v. Stradella	Beneficio nella casa delle domi-villeggi, Viet. 18. ★ Sexy
AMARA v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	Signore e signori , ★ Commedia
APOLLO v. Giorgio Giallino 91 Tel. 215.685	Il corpo , Zeddy Araya, E. M. Salerno, Techn. Viet. 14. ★ Sexy
EDERA v. Madonna di Campagna 1	L'infermiera di mio padre , Colori. Viet. 18. ★ Sexy
LUTRARIO v. Stradella 10	Il giorno più lungo , ★ Guerra

CRITICA	
Capolavoro	●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●●
Discusso	●●●●
Mediocre	●●●●
PUBBLICO	
Eccellente	●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●●
Discorde	●●●●
Scarsa	●●●●

il Pardo

CENTRO DI PREPARAZIONE PER L'ESAME DI SCIENZE

VIA ACCADEMIA ALBERTINA 31-TEL. 83 24 06-TORINO

resine riscald
sauna
bagni turchi

NAZIONALE v. Poma 7 Tel. 518.850	Potere di stelo , di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, John Phillip Law (Italia - Colori). Nell'Italia di guerra del 1943-1945 le traversie da Roma a Bari d'una comoda formazione dell'avanzamento, poi, scartata dagli americani occupanti. Non vietato. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1973) Orario 14,30-16,30 18,20-20,25-22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	L'ostaggio , di Ken Russell, con Roger Daltrey, Ringo Starr, Fiona Lewis, Veronica Quilligan (Usa - Colori). La musica e gli amori di Franz Liszt visti in chiave pop e trasfetti da un regista geniale in una incandescente vicenda attualizzata. Vietato 18. Ultimi giorni. ★ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.406	La collina degli atavici , di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Lionel Sander (Italia - Colori). Pistolero seguito da un gruppo di banditi che vuole appropriarsi di una terra in suo possesso, trova nel capo di un circo un alleato per sgominare la banda. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Vite privati , pubbliche vite, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Theresa Ann Savoy, (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori). Erede al trono, contesti il padre e la figlia cliche di corte, disprezzati, ma vietati minori anni 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Solo o le 120 giornate di Sodoma , di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviane, Helene Surace (Italia - Colori). Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni della repubblica fascista. Viet. 18. ★ Grottesco dramm.	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	La cuginata inglese , di Max Pécas, con Rebecca Brooke, Beatrice Harms, Jean Roche (Usa - Colori). Cuginata spigliata e senza inibizioni porta tra i parenti lo scompiglio e un'ondata di desideri peccaminosi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Ecceci di difesa , di Michael Miller, con Yvette Mimieux, Tommy Lee Jones, Robert Corradino, Nancy Noble (Usa - Colori). Giovane moglie americana tradita dal marito lo lascia e si trasferisce a New York, ma strada facendo è vittima di atroci esperienze. Vietato 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30-16,30 18,40-20,40-22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRIA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Club privé per coppie raffinate , di Max Pécas, con Philippe Gossé, Denise Roland (Usa - Colori). Giovane coppia in vacanza in un'atmosfera di una donna che lavora al Club, l'amore trionferà su entrambi. Vietato minori anni 18. ★ Com. erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14-15,30-17,20 19,30-21-22,45 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Quattro Polce , di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori). Anziani sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle telecomunicazioni. Non vietato. Promotato con quattro Oscar. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Sida a White Buffalo , di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori). Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1971) Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 466.560	Lo spavaldo , di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, Laura Hutton (Usa - Colori). Ritratto di uno scanzonato giovane americano un po' sbruffone amante del soldi, delle donne e della vita vissuta giorno per giorno. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Un borghese piccolo piccolo , di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori). Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	La bella e la bestia , di Luigi Russo, con Lizabeth Hummel, Robert Hunter, Brigitte Patronio (Italia - Colori). Il cavaliere ambiguo erotico di posanza in una sconvolgente vicenda di drate il rapporto tra una bella donna e il nobile disteso. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Sida a White Buffalo , di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori). Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ Avventuroso	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaia 9 Tel. 781.801	Sida a White Buffalo , di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori). Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ Avventuroso	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlini Tel. 518.114	Oggi chiuso. Domani: Nove ospiti per un delitto ★ Giallo sexy	
PUNTO DUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	L'uomo del banco del pegni , di Sidney Lumet, con Rod Steiger, Geraldine Fitzgerald (Usa - Colori). Un vecchio fattore dopo essere stato srozzato e aver subito le angherie dei nazisti. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1966) Orario 15,30-17,50 20,10-22,30 Ingresso L. 1000



Silvana Pamphili sta girando a Roma «La gatta», sceneggiato per la tv diretto dal regista Leandro Castellani